PARTE VI
LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA OPERATIVA E DINAMICA ECONOMICO-FINANZIARIA

a cura di Milena Vainieri, Anna Cristina Fabrizi, Federico Vola

La dimensione economico-finanziaria e di efficienza operativa ha lo scopo di valutare come sono utilizzate le risorse, sia a livello complessivo, attraverso l'analisi di bilancio sia a livello specifico, come ad esempio l'uso delle risorse per il consumo di farmaci. Come per le altre dimensioni, anche qui sono riportati solo gli indicatori di valutazione, gli indicatori di osservazione possono essere consultati alla pagina web del sistema di valutazione della performance delle aziende sanitarie toscane: http://performance.sssup.it/toscana

Gli indicatori del sistema di valutazione che rilevano l'utilizzo delle risorse aziendali attraverso l'analisi dei prospetti del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della Nota Integrativa sono: F1-equilibrio economico, F3-equilibrio patrimoniale e finanziario ed F11-indice di compensazione extraregionale. Un altro indicatore derivante dal flusso CE che rileva l'utilizzo complessivo delle risorse è il costo sanitario pro-capite – F17 introdotto nell'anno 2008 e valido per le sole aziende territoriali. Gli indicatori provenienti dal solo flusso CE (F1, F11) si riferiscono all'anno 2011. I dati economici sono tratti dai bilanci definitivi, ad oggi gli unici disponibili si riferiscono al 2011. Gli indici del report 2011 si riferivano ai risultati 2011 non definitivi. L'unico indicatore economico che si riferisce al 2012 è il costo pro-capite sanitario - F17; è un dato ancora provvisorio quindi possono esserci variazioni con i dati definitivi. I dati delle note integrative e del prospetto dello stato patrimoniale (utile ai fini dell'indicatore F3) si riferiscono all'anno 2011 in quanto non ancora disponibile l'anno 2012.

A livello specifico, il Sistema di Valutazione monitora alcuni indicatori relativi all'assistenza farmaceutica, all'assistenza sanitaria collettiva e all'assistenza ospedaliera. Per quanto riguarda l'assistenza farmaceutica, gli indicatori presenti sul sistema sono: F10a - "Governo della spesa farmaceutica" -, che rileva la spesa farmaceutica pro capite ed F12b - "Efficienza prescrittiva farmaceutica" -, che monitora alcune tra le categorie di farmaci ad elevato consumo e ad alto costo, erogati sia attraverso la farmaceutica convenzionata, sia in ambito ospedaliero.
Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria collettiva, gli indicatori monitorati si riferiscono alla sicurezza sul lavoro, alla sicurezza alimentare e nutrizione e all'Igiene e Sanità Pubblica. Gli indicatori F15-Efficienza ed efficacia dei servizi di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, F16- Efficienza ed efficacia nei servizi di sicurezza alimentare e nutrizione e il nuovo indicatore F21- Igiene e Sanità Pubblica analizzano indicatori di attività ed efficienza (in termini di tempestività nell'invio dei flussi o produttività del personale).

Questo anno sono presenti anche gli indicatori di valutazione del funzionamento dei meccanismi gestionali che sintetizzano la valutazione espressa dai responsabili di struttura attraverso l'indagine di clima interno. Rispetto agli anni precedenti (si veda il report 2010), questo anno sono stati introdotti indicatori relativi alla valutazione effettuata dai dirigenti di struttura complessa su: i servizi interni relativi al controllo di gestione (F7a), sistemi informativi (F7b) e manutenzione (F7c). Precedentemente facevano parte di un unico indicatore: F7- servizi interni. A questo si aggiungeva la valutazione relativa al processo di budget e alla sua conoscenza da parte dei dipendenti. Questo anno si è deciso di dare enfasi alla valutazione espressa sui servizi interni facendo diventare indicatori a sé stanti la valutazione relativa agli uffici di supporto e staff delle aziende sanitarie: controllo di gestione, sistemi informativi piuttosto che agli strumenti (conoscenza e valutazione del processo). Le modalità di valutazione di questi indicatori sono quelle riportate nella dimensione del clima interno.

6.1 Indicatore F1: Equilibrio economico reddituale

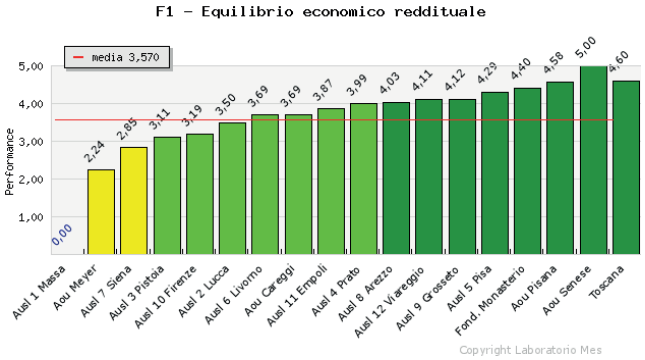
L'indicatore F1 analizza l'equilibrio economico ed esprime la capacità dell'azienda di raggiungere condizioni di funzionalità e sviluppo durature nel tempo. L'indicatore si compone di tre indici: il primo esprime la situazione economica complessiva dell'azienda; il secondo analizza la situazione economica della gestione caratteristica che corrisponde all'attività principale svolta dall'azienda, ossia l'attività sanitaria. Infine il terzo misura l'efficienza dell'utilizzo del capitale investito. I dati dei tre indicatori si riferiscono all'anno 2011 in quanto ad oggi non sono disponibili i dati definitivi dei flussi ministeriali SP e CE (relativi rispettivamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico). Tutti i dati sono espressi in migliaia di euro.

Indicatore	Performance Toscana	Anno indicatore
F1 - Equilibrio economico reddituale	4,60	2011

Fonte dei dati : *Flusso CE, Flusso SP, Nota Integrativa*
Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

Struttura ad albero **F1 Equilibrio economico reddituale**

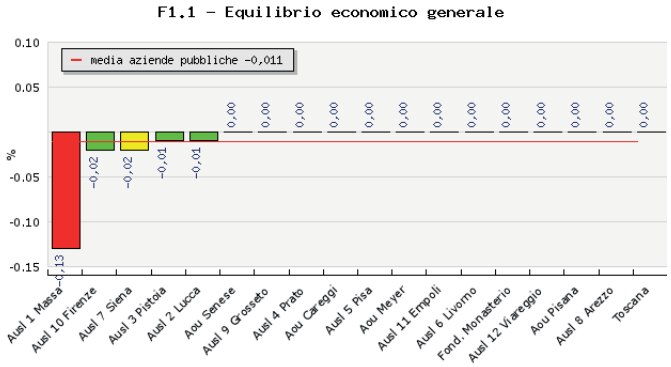
- **F1 Equilibrio economico reddituale**
  - F1.1 Equilibrio economico generale 0,00 %
  - F1.2 Equilibrio economico sanitario 0,03 %
  - F1.3 ROI 0,02 %



F1	
EQUILIBRIO ECONOMICO REDDITUALE	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F1 assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F1.1, F1.2, F1.3

6.2 Indicatore F1.1: Equilibrio economico generale

L'equilibrio economico generale è calcolato come rapporto tra il risultato d'esercizio ed il valore della produzione così come riportato dal flusso CE. L'indicatore esprime la capacità del *management* di realizzare l'attività aziendale sostenendo costi in equilibrio con il complesso delle risorse attribuite, considerando l'effetto di tutte le gestioni (tipica, accessoria, finanziaria, straordinaria e fiscale). I dati sono espressi in migliaia di euro.

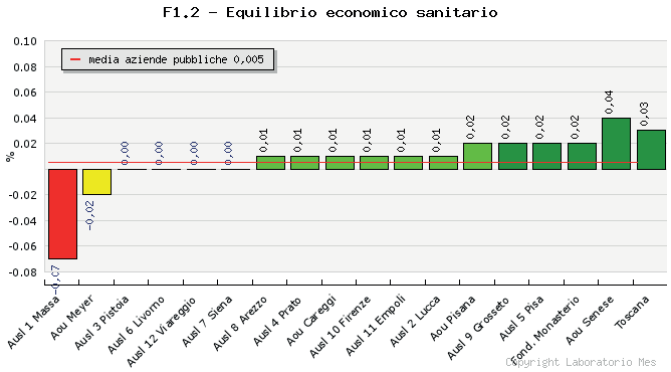


F1.1 Equilibrio economico generale					
Azienda	Valore	Valutazione	Numeratore	Denominatore	Anno
Toscana	0,00 %	3,86	-18.266,0	7.695.192,0	2011
Ausl 1 Massa	-0,13 %	0,00	-55.776,0	423.347,0	2011
Ausl 2 Lucca	-0,01 %	3,45	-3.962,0	421.981,0	2011
Ausl 3 Pistoia	-0,01 %	3,48	-4.517,0	507.230,0	2011
Ausl 4 Prato	0,00 %	4,24	12,0	423.654,0	2011
Ausl 5 Pisa	0,00 %	4,33	22,0	564.826,0	2011
Ausl 6 Livorno	0,00 %	4,37	27,0	618.054,0	2011
Ausl 7 Siena	-0,02 %	2,70	-10.499,0	468.565,0	2011
Ausl 8 Arezzo	0,00 %	4,52	39,0	638.230,0	2011
Ausl 9 Grosseto	0,00 %	4,00	0,0	426.636,0	2011
Ausl 10 Firenze	-0,02 %	3,01	-25.904,0	1.515.087,0	2011
Ausl 11 Empoli	0,00 %	4,30	14,0	395.929,0	2011
Ausl 12 Viareggio	0,00 %	5,00	45,0	317.849,0	2011
Aou Pisana	0,00 %	4,06	4,0	530.569,0	2011
Aou Senese	0,00 %	4,87	30,0	293.672,0	2011
Aou Careggi	0,00 %	4,22	16,0	624.135,0	2011
Aou Meyer	0,00 %	4,34	4,0	100.856,0	2011
Fond. Monasterio	0,00 %	4,71	6,0	71.782,0	2011

F1.1	
EQUILIBRIO ECONOMICO GENERALE	
DEFINIZIONE	Indica il risultato d'esercizio complessivo dell'azienda in relazione al valore della produzione, espresso in termini di valore percentuale
NUMERATORE	Risultato d'esercizio x 100
DENOMINATORE	Valore della produzione
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per il risultato d'esercizio si è considerato il codice Z9999 del Flusso CE; per il valore della produzione si è considerato il codice A9999 del Flusso CE.
RIFERIMENTO	Pareggio di bilancio: 0
FONTE	Flusso CE
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.3 Indicatore F1.2: Equilibrio economico sanitario

L'indicatore F1.2 indica la capacità dell'azienda di raggiungere l'equilibrio economico relativo all'attività tipica, escludendo quindi sia i fattori straordinari - quali le plusvalenze o le sopravvenienze passive -, sia i risultati positivi o negativi derivanti dalle altre gestioni. E' costruito come il rapporto fra il margine sanitario netto (l'equivalente del margine operativo netto) - calcolato come differenza fra valore e costi della produzione - e il valore della produzione. Tale indice, molto utilizzato a livello internazionale, è noto con il nome di "ROS", *Return On Sales*. I dati sono espressi in migliaia di euro.

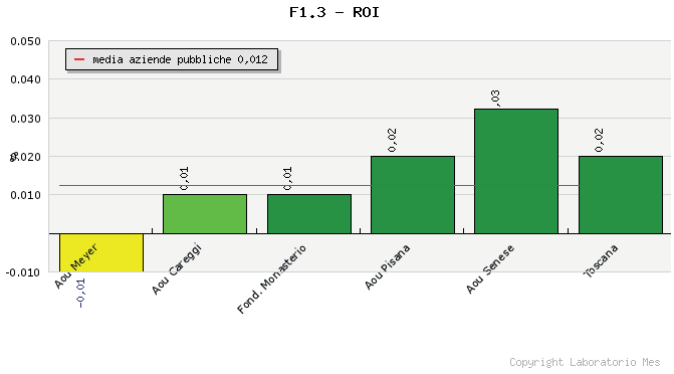


F1.2 Equilibrio economico sanitario					
Azienda	Valore	Valutazione	Numeratore	Denominatore	Anno
Toscana	0,03 %	4,50	215.146,0	7.695.192,0	2011
Ausl 1 Massa	-0,07 %	0,00	-29.757,0	423.347,0	2011
Ausl 2 Lucca	0,01 %	3,54	4.096,0	421.981,0	2011
Ausl 3 Pistoia	0,00 %	2,73	-2.433,0	507.230,0	2011
Ausl 4 Prato	0,01 %	3,74	5.695,0	423.654,0	2011
Ausl 5 Pisa	0,02 %	4,24	12.914,0	564.826,0	2011
Ausl 6 Livorno	0,00 %	3,00	-17,0	618.054,0	2011
Ausl 7 Siena	0,00 %	3,00	-14,0	468.565,0	2011
Ausl 8 Arezzo	0,01 %	3,53	6.108,0	638.230,0	2011
Ausl 9 Grosseto	0,02 %	4,24	9.766,0	426.636,0	2011
Ausl 10 Firenze	0,01 %	3,37	10.220,0	1.515.087,0	2011
Ausl 11 Empoli	0,01 %	3,43	3.090,0	395.929,0	2011
Ausl 12 Viareggio	0,00 %	3,21	1.230,0	317.849,0	2011
Aou Pisana	0,02 %	3,96	9.242,0	530.569,0	2011
Aou Senese	0,04 %	4,92	10.640,0	293.672,0	2011
Aou Careggi	0,01 %	3,57	6.433,0	624.135,0	2011
Aou Meyer	-0,02 %	2,12	-1.605,0	100.856,0	2011
Fond. Monasterio	0,02 %	4,22	1.604,0	71.782,0	2011

F1.2	
EQUILIBRIO ECONOMICO SANITARIO	
DEFINIZIONE	Indica il risultato della gestione caratteristica dell'azienda sanitaria in relazione al valore della produzione, espresso in termini di valore percentuale
NUMERATORE	Margine Sanitario Netto x 100
DENOMINATORE	Valore della produzione
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Il margine sanitario netto è calcolato come segue: Valore della produzione (codice A9999 del Flusso CE) - Costi della produzione (codice B9999 del Flusso CE)
RIFERIMENTO	Valore positivo: >0
FONTE	Flusso CE
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.4 Indicatore F1.3: ROI

Questo indicatore è calcolato come rapporto fra margine sanitario netto (differenza fra valore e costi della produzione) e capitale investito; è previsto per le sole Aziende ospedaliero-universitarie, in quanto sono le uniche che applicano un sistema di tariffazione delle prestazioni (DRG) che correla, seppur in parte, i ricavi al volume dell'attività svolta, diversamente da quanto accade nelle aziende sanitarie locali.
Questo indice esprime l'efficienza con la quale è utilizzato il capitale investito, ovvero la redditività del capitale investito (il cosidetto *return on investment*); nel caso del settore sanitario indica, quindi, il rapporto tra la necessità di garantire continui investimenti e la possibilità di offrire ai cittadini livelli di eccellenza delle prestazioni con adeguate strutture di ricerca. I dati sono espressi in migliaia di euro.



Copyright Laboratorio Mes

F1.3 ROI					
Azienda	**Valore**	**Valutazione**	**Numeratore**	**Denominatore**	**Anno**
Toscana	0,02 %	4,60	26.314,0	1.613.408,9	2011
Aou Pisana	0,02 %	4,58	9.242,0	571.853,0	2011
Aou Senese	0,03 %	5,00	10.640,0	329.068,0	2011
Aou Careggi	0,01 %	3,69	6.433,0	761.328,5	2011
Aou Meyer	-0,01 %	2,24	-1.605,0	173.033,0	2011
Fond. Monasterio	0,01 %	4,40	1.604,0	107.194,4	2011

F1.3	
ROI	
DEFINIZIONE	Indica il risultato della gestione caratteristica dell'azienda sanitaria in relazione al capitale investito, espresso in termini di valore percentuale
NUMERATORE	Margine Sanitario Netto x 100
DENOMINATORE	Totale Attivo
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Il margine sanitario netto è calcolato come segue: Valore della produzione (codice A9999 del Flusso CE) - Costi della produzione (codice B9999 del Flusso CE)
RIFERIMENTO	Valore positivo: >0
FONTE	Flusso CE - Flusso SP
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.5 Indicatore F3: Equilibrio patrimoniale finanziario

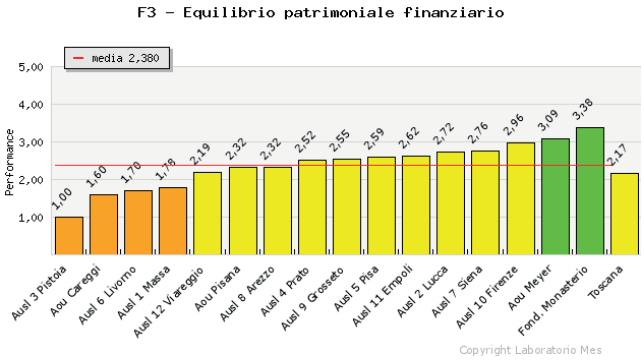
L'indicatore di equilibrio patrimoniale-finanziario mira a monitorare gli indicatori di solvibilità e solidità tradizionalmente utilizzati nelle analisi di bilancio: l'indice di disponibilità o *current ratio*, la composizione dei debiti finanziari, la dilazione dei tempi di pagamento e l'indice di elasticità finanziaria. A questi, dall'analisi delle note integrative, sono stati aggiunti indicatori relativi alle politiche di investimento; in particolare: il tasso di obsolescenza tecnica, il ricorso al *leasing* e il rinnovo degli investimenti relativi ad attrezzature sanitarie e immobilizzazioni tecniche. I dati si riferiscono all'anno 2011, perchè ad oggi non sono ancora disponibili i dati dei flussi ministeriali SP (relativi allo stato patrimoniale). Tutti i dati sono espressi in migliaia di euro.

Indicatore	Performance Toscana	Anno indicatore
F3 - Equilibrio patrimoniale finanziario	2,17	2011

Fonte dei dati : *Stato Patrimoniale e Nota Integrativa 2011*
Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

Struttura ad albero **F3 Equilibrio patrimoniale finanziario**

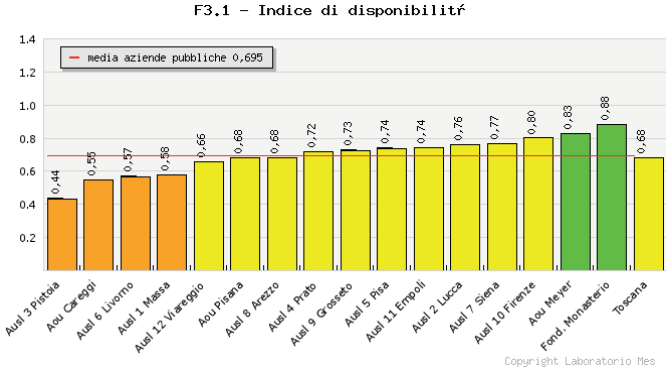
- **F3 Equilibrio patrimoniale finanziario**
  - F3.1 Indice di disponibilità 0,68
  - F3.2 Politiche di investimento
    - F3.2.1 Incidenza canoni leasing
    - F3.2.2 % di obsolescenza tecnica
    - F3.2.3 Indice rinnovo investimenti
  - F3.3 Indice di elasticita' finanziaria
  - F3.4 Costi di finanziamento
    - F3.4.1 Indice di onerosita'
    - F3.4.2 Dilazione dei debiti



F3	
EQUILIBRIO PATRIMONIALE FINANZIARIO	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F3 assume una valutazione pari al punteggio del seguente indicatore: F3.1

6.6 Indicatore F3.1: Indice di disponibilità

L'indice di disponibilità valuta la solvibilità dell'azienda, intesa come capacità di far fronte ai propri impegni a breve attraverso le disponibilità correnti, ossia cassa, crediti a breve rapidamente realizzabili e rimanenze di magazzino. Un valore ottimale dell'indice è compreso tra 1 e 2. Un altro indicatore spesso utilizzato è l'indice di liquidità o *acid ratio*, che considera al numeratore come attività correnti solo quelle di immediato smobilizzo, come i crediti a breve e le disponibilità liquide.



F3.1 Indice di disponibilità					
Azienda	Valore	Valutazione	Numeratore	Denominatore	Anno
Toscana	0,68	2,32	3.240.351,9	4.737.358,0	2011
Ausl 1 Massa	0,58	1,78	343.824,0	591.614,0	2011
Ausl 2 Lucca	0,76	2,72	161.989,0	213.480,0	2011
Ausl 3 Pistoia	0,44	1,00	116.731,0	268.219,0	2011
Ausl 4 Prato	0,72	2,52	137.226,0	190.432,0	2011
Ausl 5 Pisa	0,74	2,59	253.216,7	344.493,0	2011
Ausl 6 Livorno	0,57	1,70	190.449,0	335.872,0	2011
Ausl 7 Siena	0,77	2,76	215.712,0	281.179,0	2011
Ausl 8 Arezzo	0,68	2,32	162.599,0	237.741,0	2011
Ausl 9 Grosseto	0,73	2,55	158.435,0	217.943,0	2011
Ausl 10 Firenze	0,80	2,96	739.187,0	918.986,0	2011
Ausl 11 Empoli	0,74	2,62	134.014,3	181.090,0	2011
Ausl 12 Viareggio	0,66	2,19	93.989,0	142.495,0	2011
Aou Pisana	0,68	2,32	204.099,0	298.436,0	2011
Aou Careggi	0,55	1,60	200.475,5	365.814,0	2011
Aou Meyer	0,83	3,09	55.560,0	67.086,0	2011
Fond. Monasterio	0,88	3,38	72.845,4	82.478,0	2011

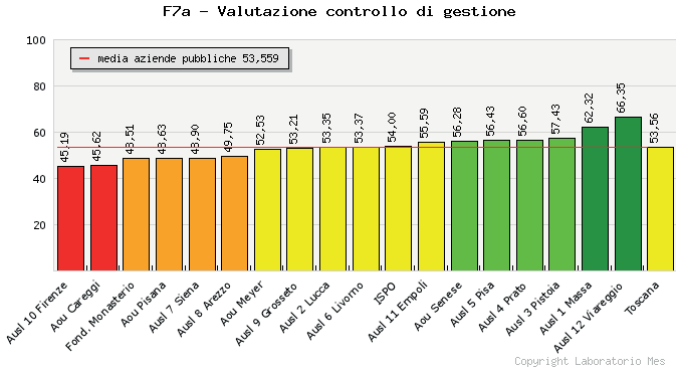
F3.1	
INDICE DI DISPONIBILITà	
DEFINIZIONE	Indica il rapporto tra attività e passività a breve termine
NUMERATORE	Attivo Circolante
DENOMINATORE	Passivo Corrente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'attivo circolante è calcolato prendendo in considerazione le voci del Flusso SP (codice AB9999+ AC9999); il passivo corrente è calcolato prendendo in considerazione le voci del Flusso SP (codice PD0100, PD0200, PD300, PD400, PD500, PD600, PD700, PD800, PD900, PD1000, PE0100, PE0200). Sono state inserite solo le voci entro i 12 mesi, come indicato nel bilancio aziendale.
RIFERIMENTO	Valore superiore all'unità: >1
FONTE	Flusso SP e Bilancio aziendale
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.7 Indicatore F7a: Valutazione controllo di gestione

Indicatore	Valore Toscana	Performance Toscana	Anno
F7a - Valutazione controllo di gestione	53,56	2,51	2012

Fonte dei dati : *Indagine di clima interno 2012*
Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

Struttura ad albero **F7a Valutazione controllo di gestione**



F7a Valutazione controllo di gestione					
Azienda	**Valore**	**Valutazione**	**Numeratore**	**Denominatore**	**Anno**
Toscana	53,56	2,51	-	-	2012
Ausl 1 Massa	62,32	4,58	-	-	2012
Ausl 2 Lucca	53,35	2,46	-	-	2012
Ausl 3 Pistoia	57,43	3,42	-	-	2012
Ausl 4 Prato	56,60	3,23	-	-	2012
Ausl 5 Pisa	56,43	3,19	-	-	2012
Ausl 6 Livorno	53,37	2,46	-	-	2012
Ausl 7 Siena	48,90	1,41	-	-	2012
Ausl 8 Arezzo	49,75	1,61	-	-	2012
Ausl 9 Grosseto	53,21	2,43	-	-	2012
Ausl 10 Firenze	45,19	0,53	-	-	2012
Ausl 11 Empoli	55,59	2,99	-	-	2012
Ausl 12 Viareggio	66,35	5,00	-	-	2012
ISPO	54,00	2,61	-	-	2012
Aou Pisana	48,63	1,35	-	-	2012
Aou Senese	56,28	3,15	-	-	2012
Aou Careggi	45,62	0,63	-	-	2012
Aou Meyer	52,53	2,27	-	-	2012
Fond. Monasterio	48,51	1,32	-	-	2012

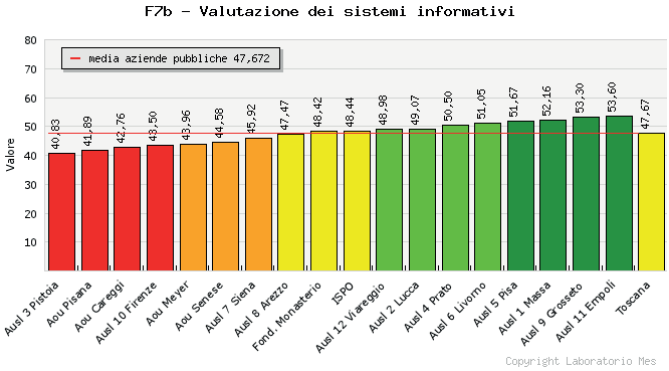
F7a	
VALUTAZIONE CONTROLLO DI GESTIONE	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Ai dirigenti di struttura che hanno compilato il questionario 1 è stato chiesto di valutare il controllo di gestione nella propria azienda. Le valutazioni sono calcolate sulla base dei seguenti step: • trasformazione delle modalità di risposta selezionate dai dipendenti in una scala continua da 0 a 100; • esecuzione della procedura di risk adjustment correggendo per Azienda le variabili età, genere, ruolo professionale; • calcolo del valore medio per ciascun Azienda; • costruzione delle fasce di valutazione rispetto alla media regionale; • assegnazione della valutazione rispetto alla media inter-regionale.
QUESITI	L'indicatore fa riferimento alle seguenti domande: • Nelle mie decisioni sono supportato dai dati e dalle informazioni fornite dal controllo di gestione • Ritengo che il controllo di gestione mi supporti nella fase di negoziazione del budget
NOTA METODOLOGICA	La rilevazione è stata condotta tramite la somministrazione di un questionario on line, aperto 24 ore su 24, a tutti i dirigenti e personale con responsabilità sul budget delle aziende coinvolte nell'indagine. I dati sono stati raccolti tramite la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview). L'indagine di clima interno si è svolta dal 19 Novembre al 21 Dicembre 2012.

6.8 Indicatore F7b: Valutazione dei sistemi informativi

Indicatore	Valore Toscana	Performance Toscana	Anno
F7b - Valutazione dei sistemi informativi	47,67 Valore	2,51	2012

Fonte dei dati : *Indagine di clima interno 2012*
Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

Struttura ad albero **F7b Valutazione dei sistemi informativi**



F7b Valutazione dei sistemi informativi					
Azienda	**Valore**	**Valutazione**	**Numeratore**	**Denominatore**	**Anno**
Toscana	47,67 Valore	2,51	-	-	2012
Ausl 1 Massa	52,16 Valore	4,27	-	-	2012
Ausl 2 Lucca	49,07 Valore	3,06	-	-	2012
Ausl 3 Pistoia	40,83 Valore	0,00	-	-	2012
Ausl 4 Prato	50,50 Valore	3,62	-	-	2012
Ausl 5 Pisa	51,67 Valore	4,08	-	-	2012
Ausl 6 Livorno	51,05 Valore	3,83	-	-	2012
Ausl 7 Siena	45,92 Valore	1,82	-	-	2012
Ausl 8 Arezzo	47,47 Valore	2,43	-	-	2012
Ausl 9 Grosseto	53,30 Valore	4,72	-	-	2012
Ausl 10 Firenze	43,50 Valore	0,88	-	-	2012
Ausl 11 Empoli	53,60 Valore	4,83	-	-	2012
Ausl 12 Viareggio	48,98 Valore	3,02	-	-	2012
ISPO	48,44 Valore	2,81	-	-	2012
Aou Pisana	41,89 Valore	0,24	-	-	2012
Aou Senese	44,58 Valore	1,30	-	-	2012
Aou Careggi	42,76 Valore	0,58	-	-	2012
Aou Meyer	43,96 Valore	1,06	-	-	2012
Fond. Monasterio	48,42 Valore	2,80	-	-	2012

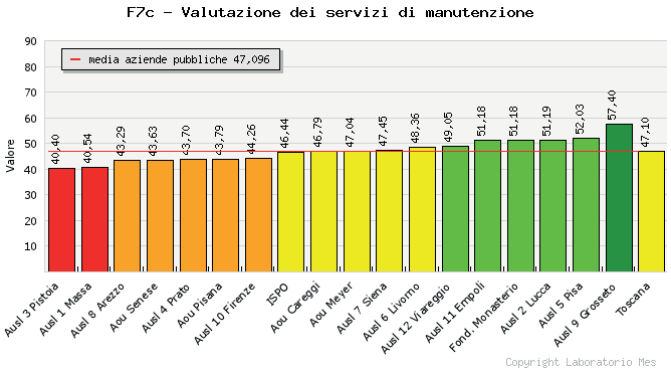
F7b	
VALUTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Ai dirigenti di struttura che hanno compilato il questionario 1 è stato chiesto di valutare il sistema informativo nella propria azienda. Le valutazioni sono calcolate sulla base dei seguenti step: • trasformazione delle modalità di risposta selezionate dai dipendenti in una scala continua da 0 a 100; • esecuzione della procedura di risk adjustment correggendo per Azienda le variabili età, genere, ruolo professionale; • calcolo del valore medio per ciascun Azienda; • costruzione delle fasce di valutazione rispetto alla media regionale; Assegnazione della valutazione rispetto alla media inter-regionale.
QUESITI	L'indicatore fa riferimento alle seguenti domande: - Il sistema informativo aziendale supporta le esigenze specifiche della mia struttura
NOTA METODOLOGICA	La rilevazione è stata condotta tramite la somministrazione di un questionario on line, aperto 24 ore su 24, a tutti i dirigenti e personale con responsabilità sul budget delle aziende coinvolte nell'indagine. I dati sono stati raccolti tramite la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview). L'indagine di clima interno si è svolta dal 19 Novembre al 21 Dicembre 2012.

6.9 Indicatore F7c: Valutazione dei servizi di manutenzione

Indicatore	Valore Toscana	Performance Toscana	Anno
F7c - Valutazione dei servizi di manutenzione	47,10 Valore	2,51	2012

Fonte dei dati : *Indagine di clima interno 2012*
Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

Struttura ad albero **F7c Valutazione dei servizi di manutenzione**



F7c Valutazione dei servizi di manutenzione					
Azienda	**Valore**	**Valutazione**	**Numeratore**	**Denominatore**	**Anno**
Toscana	47,10 Valore	2,51	-	-	2012
Ausl 1 Massa	40,54 Valore	0,58	-	-	2012
Ausl 2 Lucca	51,19 Valore	3,72	-	-	2012
Ausl 3 Pistoia	40,40 Valore	0,54	-	-	2012
Ausl 4 Prato	43,70 Valore	1,51	-	-	2012
Ausl 5 Pisa	52,03 Valore	3,96	-	-	2012
Ausl 6 Livorno	48,36 Valore	2,88	-	-	2012
Ausl 7 Siena	47,45 Valore	2,61	-	-	2012
Ausl 8 Arezzo	43,29 Valore	1,39	-	-	2012
Ausl 9 Grosseto	57,40 Valore	5,00	-	-	2012
Ausl 10 Firenze	44,26 Valore	1,68	-	-	2012
Ausl 11 Empoli	51,18 Valore	3,71	-	-	2012
Ausl 12 Viareggio	49,05 Valore	3,08	-	-	2012
ISPO	46,44 Valore	2,32	-	-	2012
Aou Pisana	43,79 Valore	1,54	-	-	2012
Aou Senese	43,63 Valore	1,49	-	-	2012
Aou Careggi	46,79 Valore	2,42	-	-	2012
Aou Meyer	47,04 Valore	2,49	-	-	2012
Fond. Monasterio	51,18 Valore	3,71	-	-	2012

F7c	
VALUTAZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Ai dirigenti di struttura che hanno compilato il questionario 1 è stato chiesto di valutare la qualità dei servizi di manutenzione nella propria Azienda. Le valutazioni sono calcolate sulla base dei seguenti step: • trasformazione delle modalità di risposta selezionate dai dipendenti in una scala continua da 0 a 100; • esecuzione della procedura di risk adjustment correggendo per Azienda le variabili età, genere, ruolo professionale; • calcolo del valore medio per ciascun Azienda; • costruzione delle fasce di valutazione rispetto alla media regionale; Assegnazione della valutazione rispetto alla media inter-regionale.
QUESITI	L'indicatore fa riferimento alle seguenti domande: - Gli interventi di manutenzione delle strutture e attrezzature sono affidabili e realizzati con prontezza
NOTA METODOLOGICA	La rilevazione è stata condotta tramite la somministrazione di un questionario on line, aperto 24 ore su 24, a tutti i dirigenti e personale con responsabilità sul budget delle aziende coinvolte nell'indagine. I dati sono stati raccolti tramite la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview).L'indagine di clima interno si è svolta dal 19 Novembre al 21 Dicembre 2012.

6.10 Indicatore F10a: Governo della spesa farmaceutica

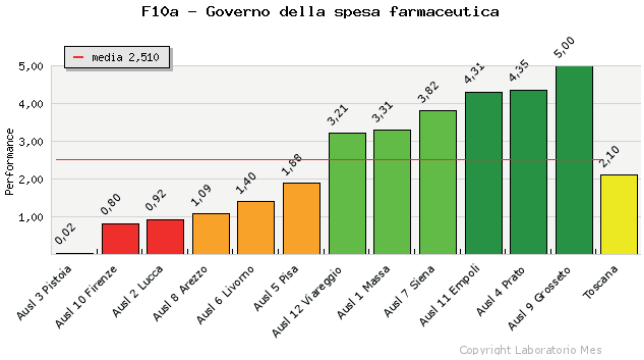
L'indicatore è finalizzato al monitoraggio del perseguimento degli obiettivi regionali di razionalizzazione e contenimento della spesa farmaceutica. A livello territoriale (F10), rileva la spesa farmaceutica pro-capite dei farmaci di classe A erogati a carico del sistema sanitario regionale. Il dato comprende sia i farmaci dispensati in regime convenzionale, sia quelli somministrati mediante la distribuzione diretta e per conto. Nell'indicatore è presente anche il dato relativo alla spesa farmaceutica ospedaliera (F10.2), che non è oggetto di valutazione quest'anno. I dati provengono dal Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione della Regione Toscana.

Indicatore	Performance Toscana	Anno indicatore
F10a - Governo della spesa farmaceutica	2,10	2012

Fonte dei dati : *Dati flusso SPF, flusso FED, flusso FES, flusso SDO - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana*
Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

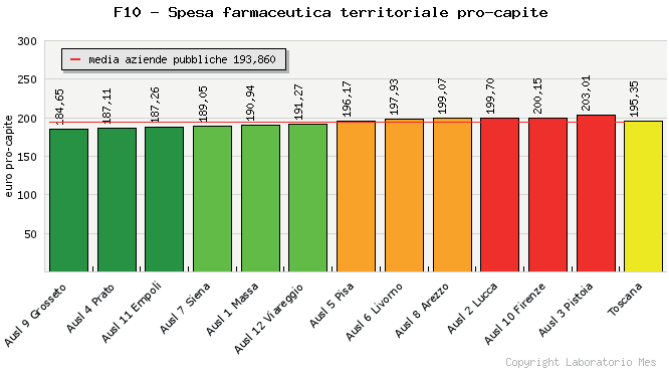
Struttura ad albero **F10a Governo della spesa farmaceutica**

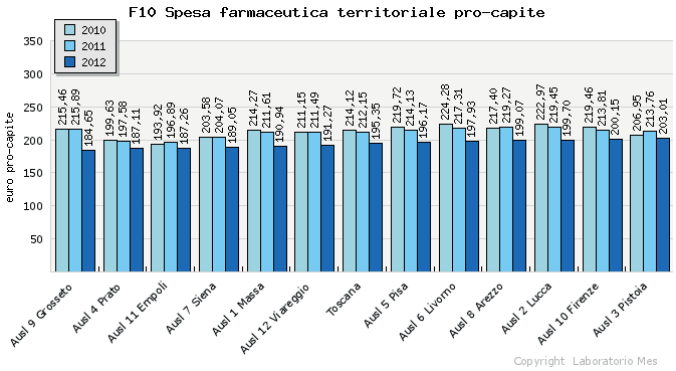
- **F10a Governo della spesa farmaceutica**
  - F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite 195,35 euro pro-capite
  - F10.2 Spesa farmaceutica ospedaliera 50,09



F10a	
GOVERNO DELLA SPESA FARMACEUTICA	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F10a assume una valutazione pari al punteggio dell'indicatore F10.

6.11 Indicatore F10: Spesa farmaceutica territoriale pro-capite





F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite									
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	2,32	2,10	212,15	195,35	-7,92	795.519.236,0	732.534.956,7	3.749.813,0	3.749.813,0
Ausl 1 Massa	2,44	3,31	211,61	190,94	-9,77	44.292.019,0	39.965.518,0	209.310,4	209.310,4
Ausl 2 Lucca	0,70	0,92	219,45	199,70	-9,00	49.226.770,9	44.796.310,1	224.318,5	224.318,5
Ausl 3 Pistoia	1,96	0,02	213,76	203,01	-5,03	61.749.869,4	58.646.076,0	288.876,2	288.876,2
Ausl 4 Prato	5,00	4,35	197,58	187,11	-5,30	45.851.467,9	43.423.216,1	232.067,0	232.067,0
Ausl 5 Pisa	1,88	1,88	214,13	196,17	-8,39	71.957.140,3	65.920.659,4	336.038,7	336.038,7
Ausl 6 Livorno	1,17	1,40	217,31	197,93	-8,92	78.940.021,4	71.899.564,0	363.259,1	363.259,1
Ausl 7 Siena	4,11	3,82	204,07	189,05	-7,36	56.849.429,7	52.664.840,7	278.583,0	278.583,0
Ausl 8 Arezzo	0,74	1,09	219,27	199,07	-9,21	75.467.808,7	68.515.020,6	344.171,7	344.171,7
Ausl 9 Grosseto	1,49	5,00	215,89	184,65	-14,47	51.230.842,9	43.818.188,2	237.299,5	237.299,5
Ausl 10 Firenze	1,95	0,80	213,81	200,15	-6,39	178.753.795,6	167.331.675,2	836.049,1	836.049,1
Ausl 11 Empoli	5,00	4,31	196,89	187,26	-4,89	45.345.817,3	43.126.631,6	230.305,9	230.305,9
Ausl 12 Viareggio	2,46	3,21	211,49	191,27	-9,56	35.854.252,8	32.427.256,9	169.533,8	169.533,8

F10	
SPESA FARMACEUTICA TERRITORIALE PRO-CAPITE	
DEFINIZIONE	Spesa farmaceutica pro-capite per farmaci erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale e tramite distribuzione diretta o per conto
NUMERATORE	Spesa netta per la farmaceutica convenzionata + spesa per distribuzione diretta
DENOMINATORE	Popolazione al 1° Gen. 2012, pesata secondo i criteri del PSR 2008-2010
NOTE PER L'ELABORAZIONE	La spesa per la farmaceutica convenzionata è al netto del pay back. E' esclusa la spesa per la farmaceutica integrativa. L'indicatore è calcolato per azienda di residenza e si riferisce alla spesa relativa ai residenti toscani. E' inclusa la mobilità intraregionale. E' esclusa la mobilità extraregionale. Per la distribuzione diretta si fa riferimento ai farmaci di classe A e di classe C. Il costo relativo alla distribuzione diretta è per azienda di residenza. Non sono considerati i fattori di coagulazione (ATC4 B02BD), l'albumina (ATC5 B05AA01), e l'immunoglobulina per uso endovenoso (ATC5 J06BA02), farmaci che curano patologie non uniformi sul territorio e che generano spese ingenti per paziente trattato. Sono compresi i farmaci ex Osp2 riclassificati in fascia A secondo determina AIFA del 2 novembre 2010.
RIFERIMENTO	Media regionale, anno 2012
FONTE	Dati Flusso SPF, flusso FED - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di residenza

6.12 Indicatore F11: Indice di compensazione

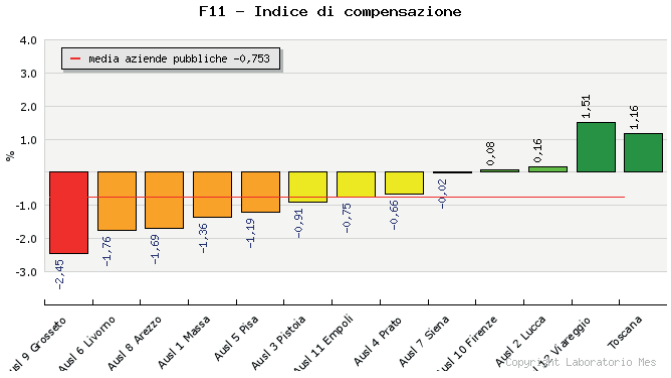
L'indice di compensazione è un indicatore sintetico costituito dal saldo delle compensazioni extraregionali. L'indicatore viene calcolato soltanto per le aziende territoriali (AUSL), in quanto sono le uniche soggette a compensazione passiva: il sistema di finanziamento del SSN e del SSR prevede infatti che le aziende territoriali debbano garantire l'erogazione dei servizi sanitari e socio-sanitari a tutti gli assistiti del proprio territorio e che sia l'AUSL di residenza a sostenere i costi dei servizi usufruiti dai propri assistiti sia nelle proprie strutture, che in strutture di altre aziende pubbliche o private convenzionate. Questo indicatore esprime quindi la capacità dell'azienda di mantenere un equilibrio fra costi e ricavi derivanti dalle compensazioni extraregionali gestendo le fughe (mobilità passiva) dei propri residenti verso altre regioni e le attrazioni (mobilità attiva) di utenti fuori regione. Sono prese in considerazione esclusivamente le compensazioni extraregionali per evitare, nel caso fossero state comprese anche le compensazioni intra-regione, l'innescarsi di meccanismi di competizione all'interno del territorio regionale. L'indicatore è calcolato come la differenza fra la compensazione attiva extraregionale effettuata da soggetti pubblici e la compensazione passiva extraregionale in percentuale sui costi della produzione. Nei costi e ricavi derivanti dalla mobilità extraregionale sono presi in considerazione i servizi ospedalieri, ambulatoriali e di riabilitazione forniti dalle aziende sanitarie. La compensazione comprende anche la fatturazione attiva e passiva che intercorre direttamente fra le aziende sanitarie. Il dato della Regione Toscana è riferito al consolidato regionale e contiene quindi anche il valore delle attrazioni delle AAOOUU, non compreso nei dati delle singole AUSL. L'indicatore si riferisce ai dati dell'anno 2011 (dato che non sono ancora disponibili i dati definitivi per il 2012).

Indicatore	Valore Toscana	Performance Toscana	Anno
F11 - Indice di compensazione	1,16 %	4,06	2011

Fonte dei dati : *flusso CE (estrazione 4 giugno 2012)*
Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

Struttura ad albero **F11 Indice di compensazione**

- **F11 Indice di compensazione**



F11 Indice di compensazione					
Azienda	**Valore**	**Valutazione**	**Numeratore**	**Denominatore**	**Anno**
Toscana	1,16 %	4,06	98.845.000,0	8.543.656.000,0	2011
Ausl 1 Massa	-1,36 %	1,64	-6.160.000,0	453.104.000,0	2011
Ausl 2 Lucca	0,16 %	3,16	675.000,0	415.582.000,0	2011
Ausl 3 Pistoia	-0,91 %	2,09	1.069.100.824,0	509.427.000,0	2011
Ausl 4 Prato	-0,66 %	2,34	-2.742.000,0	417.959.000,0	2011
Ausl 5 Pisa	-1,19 %	1,81	-6.586.000,0	552.043.000,0	2011
Ausl 6 Livorno	-1,76 %	1,24	-10.888.000,0	618.316.000,0	2011
Ausl 7 Siena	-0,02 %	2,98	-77.000,0	462.793.000,0	2011
Ausl 8 Arezzo	-1,69 %	1,31	1.063.071.824,0	631.981.000,0	2011
Ausl 9 Grosseto	-2,45 %	0,18	1.063.532.824,0	416.131.000,0	2011
Ausl 10 Firenze	0,08 %	3,08	1.149.000,0	1.507.865.000,0	2011
Ausl 11 Empoli	-0,75 %	2,25	-2.937.000,0	392.839.000,0	2011
Ausl 12 Viareggio	1,51 %	4,20	4.787.000,0	316.619.000,0	2011

F11	
INDICE DI COMPENSAZIONE	
DEFINIZIONE	Indica l'andamento del saldo delle compensazioni in relazione al costo della produzione
NUMERATORE	(Mobilità attiva extraregionale - Mobilità passiva extraregionale) x 100
DENOMINATORE	Costi della produzione
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per la mobilità attiva extraregionale è stato considerato il codice A02075; per la mobilità passiva extraregionale sono starti considerati i codici B02045, B02065, B02085, B02165, B02190, B02265, B02295, B02325, B02485. Costi della produzione sono invece dati dal codice B99999.
FONTE	Flusso CE
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.13 Indicatore F12b: Efficienza prescrittiva farmaceutica

L'indicatore monitora nello specifico alcune categorie di farmaci che fanno registrare i maggiori consumi e che impattano in modo significativo sulla spesa. La selezione delle categorie farmacologiche oggetto di valutazione e la determinazione degli obiettivi specifici sono state aggiornate negli anni secondo gli indirizzi e gli orientamenti regionali.

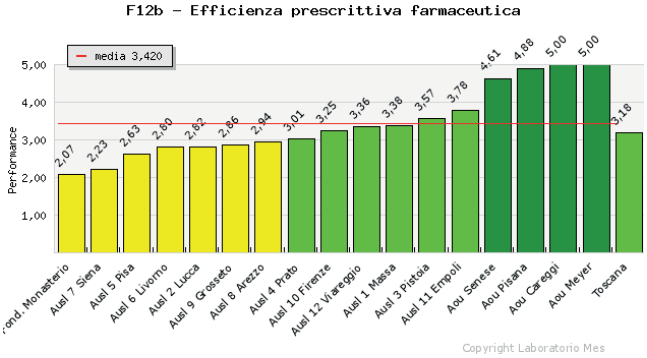
L'indicatore monitora l'utilizzo di molecole non coperte da brevetto, che hanno un costo minore rispetto a quelle che hanno ancora la copertura brevettuale, perché spesso i farmaci più nuovi e ancora coperti da brevetto non portano effettivi benefici terapeutici a fronte di un prezzo più elevato. L'utilizzo dei farmaci equivalenti consente di liberare risorse da investire in farmaci realmente innovativi. I dati provengono dal Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione della Regione Toscana.

Indicatore	Performance Toscana	Anno indicatore
F12b - Efficienza prescrittiva farmaceutica	3,18	2012

Fonte dei dati : *Dati SFERA, Dati flusso SPF, Dati Flusso FES - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana*
Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

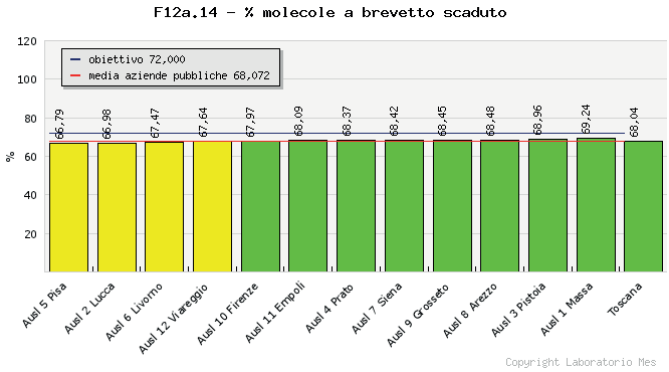
Struttura ad albero **F12b Efficienza prescrittiva farmaceutica**

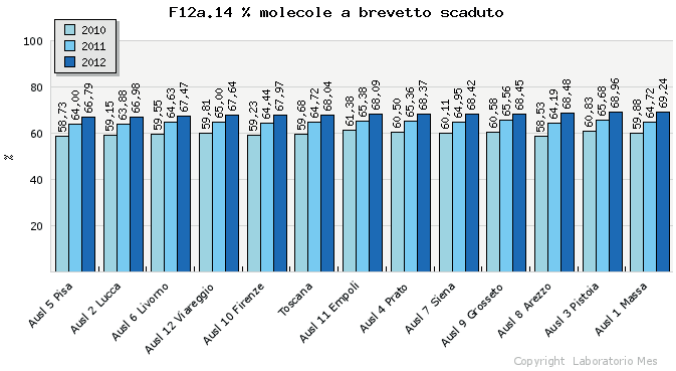
- **F12b Efficienza prescrittiva farmaceutica**
  - F12a.14 % molecole a brevetto scaduto 68,04 %
  - F12a.15.1 Statine
    - F12a.2 % Statine a brevetto scaduto 83,10 %
  - F12a.15.2 Antiipertensivi
    - F12a.3 % ACE inibitori non associati a brevetto scaduto (Antiipertensivi) 98,90 %
    - F12a.6 % di derivati diidropiridinici a brevetto scaduto (Antiipertensivi) 92,15 %
    - F12a.7 % ACE inibitori associati a brevetto scaduto (Antiipertensivi) 83,52 %
    - F12.11a Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani (associati e non) 67,69 %
    - F12.22 Incidenza Perindopril a brevetto scaduto 1,43 %
  - F12a.17 Antimicrobici
    - F12a.13 Antibiotici: costo medio per confezione 6,34 euro
  - F12a.18 Sistema nervoso
    - F12a.5 % di SSRI a brevetto scaduto (Antidepressivi) 83,67 %
    - F12a.10 % altri antidepressivi a brevetto scaduto 80,49 %
  - F12a.20 Cura dell'osteoporosi
    - F12a.21 % di bifosfonati (cura dell\'osteoporosi) a brevetto scaduto 61,11 %
    - F12.23 Incidenza dei bifosfonati 64,48 %
  - F12a.19 Ospedaliera
    - F20.3 % Eritropoietina a brevetto scaduto 42,62 %
    - F20.6 % Eritropoietina Beta 28,62 %
    - F20.4 % Somatotropina a brevetto scaduto 6,85 %
    - F20.5 % Filgrastim a brevetto scaduto 87,82 %



F12b	
EFFICIENZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F12b assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F12a.14, F12a.2, F12a.3, F12a.6, F12a.7, F12.11a, F12a.13, F12a.5, F12a.10, F12a.21, F20.3, F20.4, F20.5
FONTE	Dati SFERA, dati flusso SPF, dati flusso FES - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana.

6.14 Indicatore F12a.14: % molecole a brevetto scaduto



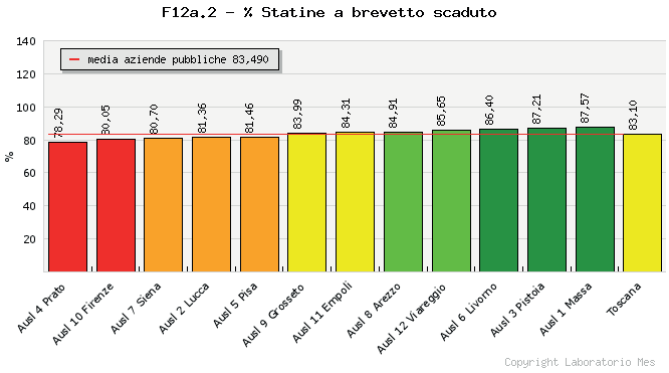


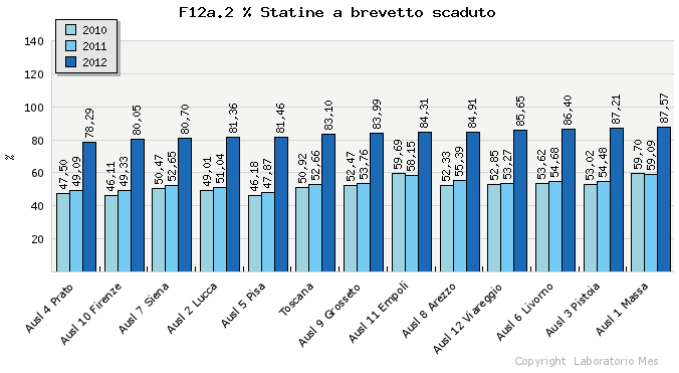
F12a.14 % molecole a brevetto scaduto									
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	2,87	3,02	64,72	68,04	5,14	45.064.484,0	47.072.847,0	69.634.826,0	69.183.530,0
Ausl 1 Massa	2,87	3,42	64,72	69,24	6,99	2.629.629,0	2.795.625,0	4.063.287,0	4.037.678,0
Ausl 2 Lucca	2,45	2,67	63,88	66,98	4,86	2.758.368,0	2.869.319,0	4.318.266,0	4.283.751,0
Ausl 3 Pistoia	3,35	3,33	65,68	68,96	5,01	3.746.453,0	3.960.521,0	5.704.505,0	5.742.911,0
Ausl 4 Prato	3,19	3,13	65,36	68,37	4,61	2.507.154,0	2.639.382,0	3.836.150,0	3.860.396,0
Ausl 5 Pisa	2,51	2,61	64,00	66,79	4,36	3.890.226,0	4.028.277,0	6.078.632,0	6.031.507,0
Ausl 6 Livorno	2,83	2,83	64,63	67,47	4,40	4.334.498,0	4.424.988,0	6.706.597,0	6.558.086,0
Ausl 7 Siena	2,98	3,15	64,95	68,42	5,34	3.275.351,0	3.464.391,0	5.042.986,0	5.063.434,0
Ausl 8 Arezzo	2,60	3,17	64,19	68,48	6,68	4.186.960,0	4.446.519,0	6.522.813,0	6.493.595,0
Ausl 9 Grosseto	3,29	3,16	65,56	68,45	4,41	2.837.665,0	2.873.156,0	4.328.539,0	4.197.644,0
Ausl 10 Firenze	2,73	3,00	64,44	67,97	5,49	10.178.141,0	10.631.906,0	15.795.665,0	15.641.231,0
Ausl 11 Empoli	3,20	3,04	65,38	68,09	4,15	2.718.136,0	2.866.965,0	4.157.586,0	4.210.433,0
Ausl 12 Viareggio	3,01	2,89	65,00	67,64	4,06	2.001.903,0	2.071.798,0	3.079.800,0	3.062.864,0

F12a.14	
% MOLECOLE A BREVETTO SCADUTO	
DEFINIZIONE	Percentuale di molecole non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. Confezioni di molecole non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
DENOMINATORE	N. Confezioni complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I dati sono per azienda erogatrice. Si fa riferimento alle molecole inserite nelle Liste di Trasparenza della Regione Toscana, che non necessariamente coincidono con le molecole che hanno perso copertura brevettuale. Nelle liste di trasparenza sono presenti alcune molecole che sono ancora protette da brevetto ma per le quali le specialità hanno prezzi differenti (es: Spirapril) e risultano assenti quelle molecole che pur avendo perso la copertura brevettuale non hanno un prezzo di riferimento, perché inesistente il generico o altra specialità con prezzo differente (es: Lovastatina).
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale: >72%
FONTE	Dati SFERA - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.15 Indicatore F12a.2: % Statine a brevetto scaduto

Sulla base dei dati relativi al consumo di farmaci a carico del SSR, nell'anno 2012 i pazienti toscani trattati con statine sono stati 328 mila, pari a circa l'8,7% della popolazione toscana. Nello stesso periodo sono state erogate a carico del SSR oltre 3 milioni di confezioni, per una spesa di 33 milioni di euro, cioè circa il 6,5% della spesa farmaceutica convenzionata. Sempre nel 2012 le statine a brevetto scaduto (costo medio per confezione 7,7 euro) hanno rappresentato l'83,1% in termini di unità posologiche e il 58,3% in termini di spesa, mentre le statine coperte da brevetto (costo medio per confezione 24,6 euro) hanno inciso per il 16,9% in termini di unità posologiche e per il 41,7% in termini di spesa.



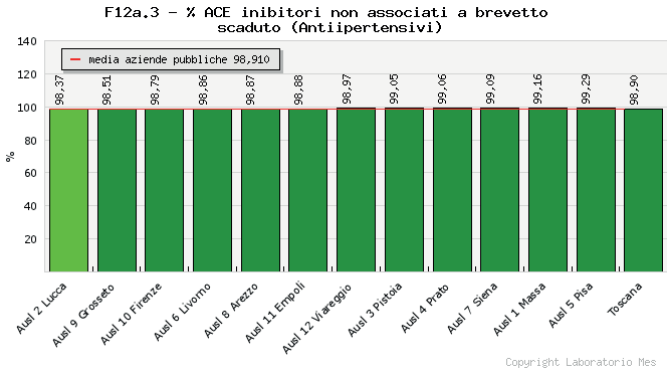


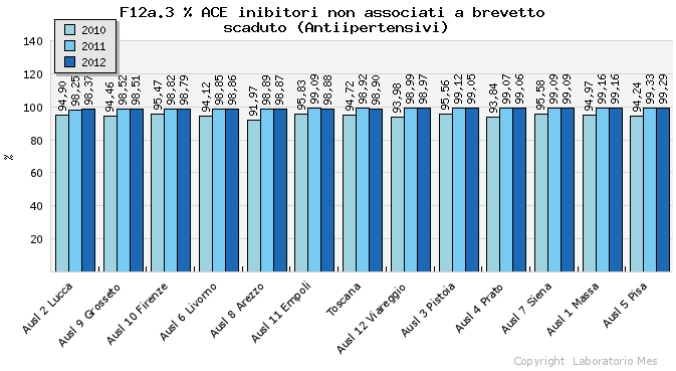
F12a.2 % Statine a brevetto scaduto

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	2,25	2,30	52,66	83,10	57,81	40.347.094,0	67.538.896,0	76.615.966,0	81.270.488,0
Ausl 1 Massa	5,00	4,71	59,09	87,57	48,20	2.972.784,0	4.723.498,0	5.031.254,0	5.394.210,0
Ausl 2 Lucca	1,53	1,36	51,04	81,36	59,38	2.203.324,0	3.812.790,0	4.316.514,0	4.686.558,0
Ausl 3 Pistoia	3,06	4,51	54,48	87,21	60,08	3.282.858,0	5.674.820,0	6.026.214,0	6.507.288,0
Ausl 4 Prato	0,66	0,00	49,09	78,29	59,48	1.889.072,0	3.274.598,0	3.848.192,0	4.182.778,0
Ausl 5 Pisa	0,12	1,42	47,87	81,46	70,16	3.243.690,0	5.774.218,0	6.775.412,0	7.088.342,0
Ausl 6 Livorno	3,15	4,08	54,68	86,40	58,01	4.378.200,0	7.092.022,0	8.006.998,0	8.208.382,0
Ausl 7 Siena	2,25	1,01	52,65	80,70	53,27	2.869.324,0	4.700.056,0	5.449.532,0	5.824.088,0
Ausl 8 Arezzo	3,47	3,27	55,39	84,91	53,29	4.240.750,0	6.759.360,0	7.656.076,0	7.960.868,0
Ausl 9 Grosseto	2,74	2,78	53,76	83,99	56,24	2.811.040,0	4.288.506,0	5.229.094,0	5.105.994,0
Ausl 10 Firenze	0,77	0,66	49,33	80,05	62,27	8.452.392,0	14.798.852,0	17.134.188,0	18.487.208,0
Ausl 11 Empoli	4,70	2,95	58,15	84,31	44,98	2.369.436,0	3.871.052,0	4.074.578,0	4.591.576,0
Ausl 12 Viareggio	2,53	3,67	53,27	85,65	60,78	1.634.224,0	2.769.124,0	3.067.914,0	3.233.196,0

F12a.2	
% STATINE A BREVETTO SCADUTO	
DEFINIZIONE	Percentuale di statine non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di statine non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenzaerogate X 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di statine complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Le statine appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C10AA. I dati sono per azienda erogatrice.
RIFERIMENTO	Media regionale, anno 2012
FONTE	Dati SFERA - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.16 Indicatore F12a.3: % ACE inibitori non associati a brevetto scaduto (Antiipertensivi)



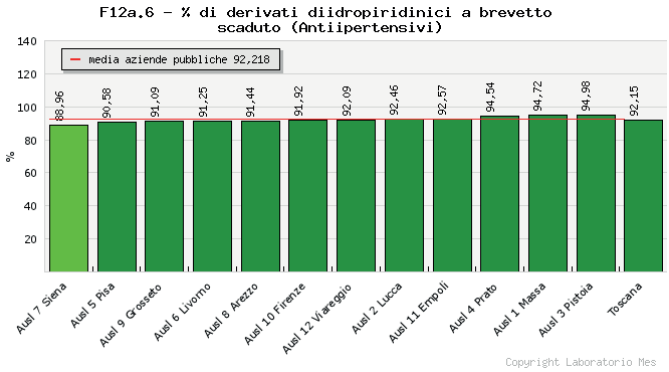


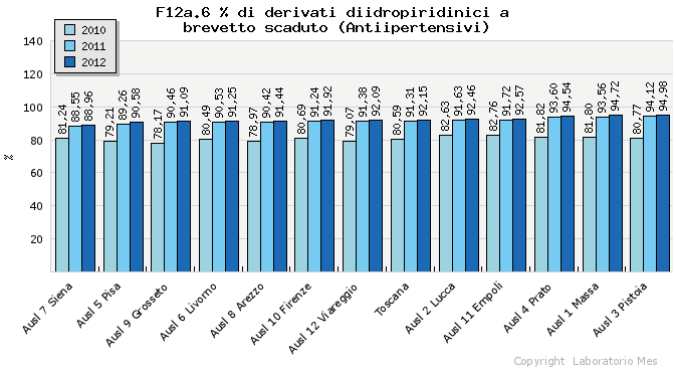
F12a.3 % ACE inibitori non associati a brevetto scaduto (Antiipertensivi)

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	5,00	4,67	98,92	98,90	-0,02	79.856.410,0	77.591.178,0	80.727.938,0	78.456.854,0
Ausl 1 Massa	5,00	5,00	99,16	99,16	-0,00	4.582.564,0	4.563.754,0	4.621.344,0	4.602.408,0
Ausl 2 Lucca	5,00	3,80	98,25	98,37	0,13	4.616.900,0	4.418.848,0	4.699.080,0	4.491.858,0
Ausl 3 Pistoia	5,00	4,92	99,12	99,05	-0,07	6.717.908,0	6.589.198,0	6.777.660,0	6.652.604,0
Ausl 4 Prato	5,00	4,95	99,07	99,06	-0,00	4.177.380,0	4.131.160,0	4.216.762,0	4.170.234,0
Ausl 5 Pisa	5,00	5,00	99,33	99,29	-0,03	6.495.930,0	6.382.124,0	6.540.058,0	6.427.624,0
Ausl 6 Livorno	5,00	4,61	98,85	98,86	0,01	7.393.924,0	7.101.594,0	7.479.856,0	7.183.466,0
Ausl 7 Siena	5,00	5,00	99,09	99,09	0,00	5.473.784,0	5.314.366,0	5.523.960,0	5.362.960,0
Ausl 8 Arezzo	5,00	4,63	98,89	98,87	-0,01	7.118.370,0	6.883.336,0	7.198.562,0	6.961.736,0
Ausl 9 Grosseto	5,00	4,03	98,52	98,51	-0,01	5.025.948,0	4.705.288,0	5.101.226,0	4.776.352,0
Ausl 10 Firenze	5,00	4,49	98,82	98,79	-0,04	19.181.400,0	18.537.010,0	19.410.244,0	18.764.874,0
Ausl 11 Empoli	5,00	4,64	99,09	98,88	-0,22	5.503.988,0	5.470.006,0	5.554.304,0	5.532.026,0
Ausl 12 Viareggio	5,00	4,80	98,99	98,97	-0,01	3.568.314,0	3.494.494,0	3.604.882,0	3.530.712,0

F12a.3	
% ACE INIBITORI NON ASSOCIATI A BREVETTO SCADUTO (ANTIIPERTENSIVI)	
DEFINIZIONE	Percentuale di ACE inibitori non associati (antiipertensivi) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di ACE inibitori non associati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di ACE inibitori non associati complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Gli ACE inibitori non associati appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09AA. I dati sono per azienda erogatrice.
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale
FONTE	Dati SFERA - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.17 Indicatore F12a.6: % di derivati diidropiridinici a brevetto scaduto (Antiipertensivi)



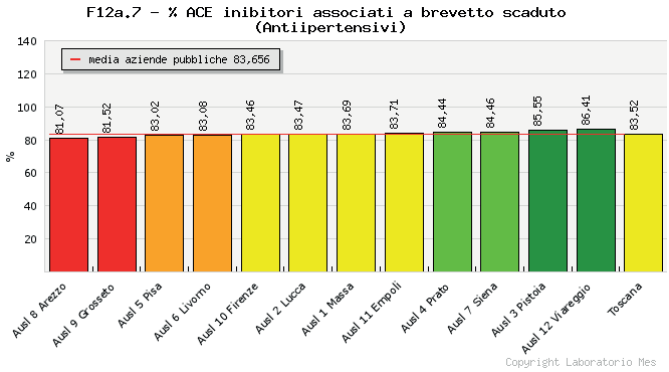


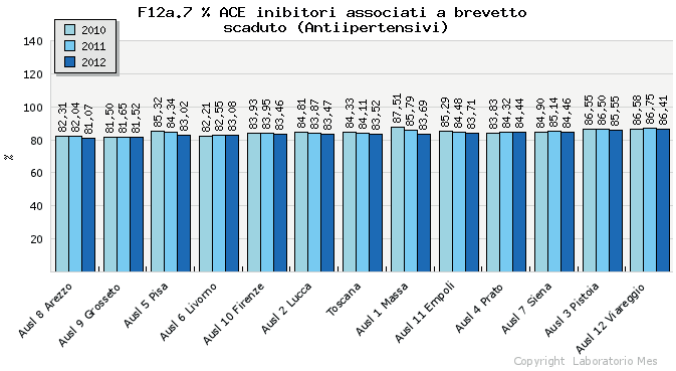
F12a.6 % di derivati diidropiridinici a brevetto scaduto (Antiipertensivi)

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	5,00	5,00	91,31	92,15	0,92	50.698.586,0	49.503.060,0	55.522.410,0	53.717.626,0
Ausl 1 Massa	5,00	5,00	93,56	94,72	1,24	3.426.476,0	3.382.645,0	3.662.152,0	3.571.045,0
Ausl 2 Lucca	5,00	5,00	91,63	92,46	0,91	3.530.308,0	3.416.662,0	3.852.694,0	3.695.226,0
Ausl 3 Pistoia	5,00	5,00	94,12	94,98	0,91	4.617.258,0	4.543.092,0	4.905.670,0	4.783.370,0
Ausl 4 Prato	5,00	5,00	93,60	94,54	1,00	3.013.754,0	2.978.636,0	3.219.676,0	3.150.718,0
Ausl 5 Pisa	5,00	4,30	89,26	90,58	1,48	4.331.148,0	4.250.554,0	4.852.144,0	4.692.416,0
Ausl 6 Livorno	5,00	4,64	90,53	91,25	0,79	4.994.690,0	4.733.304,0	5.516.978,0	5.187.180,0
Ausl 7 Siena	5,00	3,49	88,55	88,96	0,46	3.175.998,0	3.070.007,0	3.586.714,0	3.451.011,0
Ausl 8 Arezzo	5,00	4,73	90,42	91,44	1,14	4.350.710,0	4.323.091,0	4.811.884,0	4.727.643,0
Ausl 9 Grosseto	5,00	4,56	90,46	91,09	0,69	2.923.862,0	2.779.668,0	3.232.072,0	3.051.480,0
Ausl 10 Firenze	5,00	4,97	91,24	91,92	0,75	10.911.350,0	10.673.292,0	11.959.274,0	11.611.552,0
Ausl 11 Empoli	5,00	5,00	91,72	92,57	0,93	2.780.154,0	2.793.147,0	3.031.064,0	3.017.287,0
Ausl 12 Viareggio	5,00	5,00	91,38	92,09	0,78	2.642.878,0	2.558.962,0	2.892.088,0	2.778.698,0

F12a.6	
% DI DERIVATI DIIDROPIRIDINICI A BREVETTO SCADUTO (ANTIIPERTENSIVI)	
DEFINIZIONE	Percentuale di derivati diidropiridinici (antiipertensivi) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche derivati diidropiridinici non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di derivati diidropiridinici complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I derivati diidropiridinici appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C08CA. I dati sono per azienda erogatrice.
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale
FONTE	Dati SFERA - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.18 Indicatore F12a.7: % ACE inibitori associati a brevetto scaduto (Antiipertensivi)



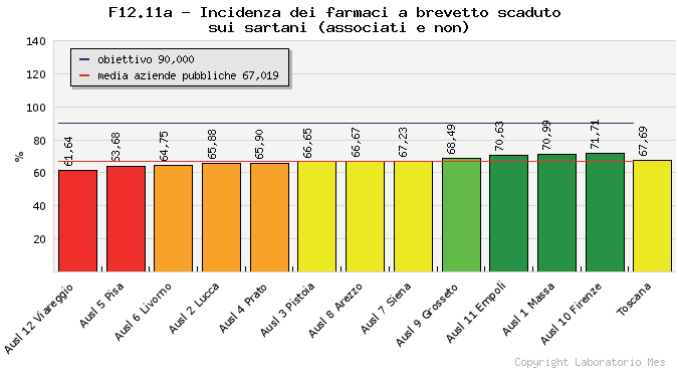


F12a.7 % ACE inibitori associati a brevetto scaduto (Antiipertensivi)

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	2,34	2,38	84,11	83,52	-0,70	33.565.852,0	31.390.000,0	39.906.578,0	37.583.306,0
Ausl 1 Massa	3,99	2,54	85,79	83,69	-2,45	1.995.898,0	1.845.928,0	2.326.592,0	2.205.784,0
Ausl 2 Lucca	2,10	2,34	83,87	83,47	-0,47	2.090.142,0	1.930.926,0	2.492.236,0	2.313.196,0
Ausl 3 Pistoia	4,68	4,28	86,50	85,55	-1,10	3.238.048,0	3.056.812,0	3.743.602,0	3.573.230,0
Ausl 4 Prato	2,55	3,24	84,32	84,44	0,14	1.963.078,0	1.845.200,0	2.328.016,0	2.185.274,0
Ausl 5 Pisa	2,57	1,91	84,34	83,02	-1,57	2.597.554,0	2.440.794,0	3.079.896,0	2.940.118,0
Ausl 6 Livorno	0,81	1,97	82,55	83,08	0,64	3.355.330,0	3.171.668,0	4.064.710,0	3.817.628,0
Ausl 7 Siena	3,35	3,26	85,14	84,46	-0,81	2.437.740,0	2.291.250,0	2.863.158,0	2.712.958,0
Ausl 8 Arezzo	0,32	0,09	82,04	81,07	-1,18	2.965.652,0	2.745.060,0	3.614.734,0	3.385.980,0
Ausl 9 Grosseto	0,00	0,51	81,65	81,52	-0,16	2.193.552,0	2.054.678,0	2.686.632,0	2.520.458,0
Ausl 10 Firenze	2,18	2,32	83,95	83,46	-0,58	6.878.826,0	6.428.474,0	8.194.364,0	7.702.684,0
Ausl 11 Empoli	2,71	2,56	84,48	83,71	-0,91	2.408.214,0	2.250.924,0	2.850.614,0	2.688.830,0
Ausl 12 Viareggio	4,93	5,00	86,75	86,41	-0,39	1.441.818,0	1.328.286,0	1.662.024,0	1.537.166,0

F12a.7	
% ACE INIBITORI ASSOCIATI A BREVETTO SCADUTO (ANTIIPERTENSIVI)	
DEFINIZIONE	Percentuale di ACE inibitori associati (antiipertensivi) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di ACE inibitori associati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di ACE inibitori associati complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Gli ACE inibitori associati appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09BA. I dati sono per azienda erogatrice.
RIFERIMENTO	Media regionale, anno 2012
FONTE	Dati SFERA - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione

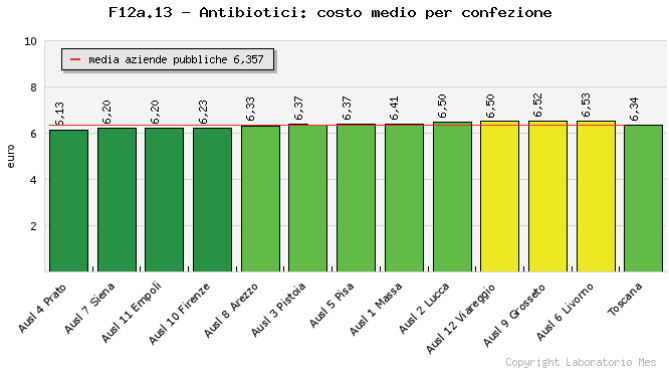
6.19 Indicatore F12.11a: Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani (associati e non)

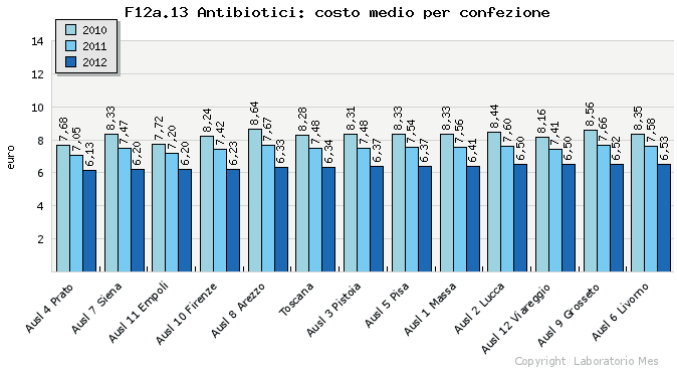


F12.11a Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani (associati e non)					
Azienda	**Valore**	**Valutazione**	**Numeratore**	**Denominatore**	**Anno**
Toscana	67,69 %	2,84	59.786.209,0	88.329.269,0	2012
Ausl 1 Massa	70,99 %	4,48	3.957.807,0	5.575.367,0	2012
Ausl 2 Lucca	65,88 %	1,94	3.621.758,0	5.497.758,0	2012
Ausl 3 Pistoia	66,65 %	2,33	4.513.103,0	6.770.855,0	2012
Ausl 4 Prato	65,90 %	1,96	3.443.804,0	5.225.472,0	2012
Ausl 5 Pisa	63,68 %	0,85	4.875.507,0	7.656.383,0	2012
Ausl 6 Livorno	64,75 %	1,38	5.393.521,0	8.329.461,0	2012
Ausl 7 Siena	67,23 %	2,61	4.247.600,0	6.318.032,0	2012
Ausl 8 Arezzo	66,67 %	2,34	6.059.095,0	9.087.547,0	2012
Ausl 9 Grosseto	68,49 %	3,24	3.775.268,0	5.512.108,0	2012
Ausl 10 Firenze	71,71 %	4,84	14.668.976,0	20.455.820,0	2012
Ausl 11 Empoli	70,63 %	4,30	2.827.034,0	4.002.362,0	2012
Ausl 12 Viareggio	61,64 %	0,00	2.402.736,0	3.898.104,0	2012

F12.11a	
INCIDENZA DEI FARMACI A BREVETTO SCADUTO SUI SARTANI (ASSOCIATI E NON)	
DEFINIZIONE	Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sugli antagonisti del recettore per l'angiotensina II (sartani, associati e non)
NUMERATORE	N. unità posologiche di farmaci antagonisti del recettore per l'angiotensina II a brevetto scaduto x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di farmaci antagonisti del recettore per l'angiotensina II (sartani, associati e non) complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I sartani appartengono alle classi ATC3 (classificazione anatomico-terapeutica) C09D (sartani associati) e C09C (sartani non associati). I farmaci a brevetto scaduto includono il Losartan (C09CA01), il Candesartan (C09CA06), il Valsartan (C09DA03), l'Irbesartan (C09CA04).
RIFERIMENTO	Media regionale, anno 2012
FONTE	Dati flusso SFERA - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.20 Indicatore F12a.13: Antibiotici: costo medio per confezione



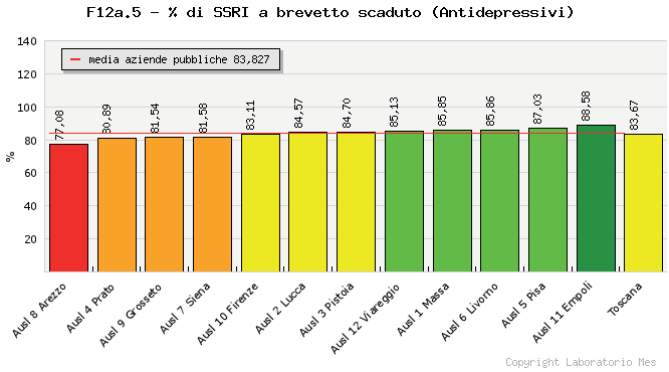


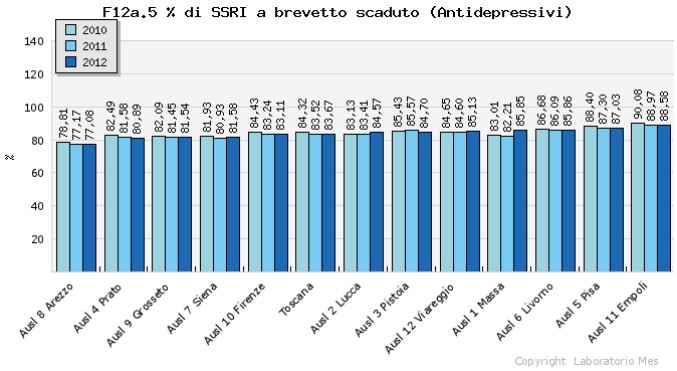
F12a.13 Antibiotici: costo medio per confezione

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	2,62	3,81	7,48	6,34	-15,21	43.256.894,8	34.424.846,9	5.784.946,0	5.429.823,0
Ausl 1 Massa	2,19	3,46	7,56	6,41	-15,26	2.301.408,6	1.836.683,3	304.237,0	286.537,0
Ausl 2 Lucca	1,99	3,02	7,60	6,50	-14,56	3.023.593,3	2.391.168,8	397.582,0	368.014,0
Ausl 3 Pistoia	2,60	3,67	7,48	6,37	-14,87	3.617.782,3	2.970.297,6	483.593,0	466.375,0
Ausl 4 Prato	4,78	4,88	7,05	6,13	-13,05	2.472.906,3	2.000.393,0	350.981,0	326.535,0
Ausl 5 Pisa	2,30	3,65	7,54	6,37	-15,52	4.193.968,8	3.340.887,6	556.068,0	524.309,0
Ausl 6 Livorno	2,09	2,86	7,58	6,53	-13,91	4.191.372,7	3.469.505,6	552.602,0	531.342,0
Ausl 7 Siena	2,66	4,52	7,47	6,20	-17,04	2.917.405,0	2.278.233,3	390.534,0	367.633,0
Ausl 8 Arezzo	1,68	3,88	7,67	6,33	-17,49	4.330.716,4	3.367.375,0	564.922,0	532.371,0
Ausl 9 Grosseto	1,69	2,89	7,66	6,52	-14,88	2.677.368,6	2.087.189,6	349.303,0	319.913,0
Ausl 10 Firenze	2,92	4,37	7,42	6,23	-16,04	8.952.345,1	6.965.035,5	1.206.912,0	1.118.427,0
Ausl 11 Empoli	3,99	4,52	7,20	6,20	-13,98	2.684.465,6	2.201.961,2	372.594,0	355.274,0
Ausl 12 Viareggio	2,97	2,99	7,41	6,50	-12,20	1.893.562,1	1.516.116,3	255.618,0	233.093,0

F12a.13	
ANTIBIOTICI: COSTO MEDIO PER CONFEZIONE	
DEFINIZIONE	Costo medio per confezione di farmaci antibiotici, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	Spesa per farmaci antibiotici erogati
DENOMINATORE	N. Confezioni farmaci antibiotici complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci antibiotici appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) J01. I dati sono per azienda erogatrice.
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale: <6,30 Euro
FONTE	Dati SFERA - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.21 Indicatore F12a.5: % di SSRI a brevetto scaduto (Antidepressivi)



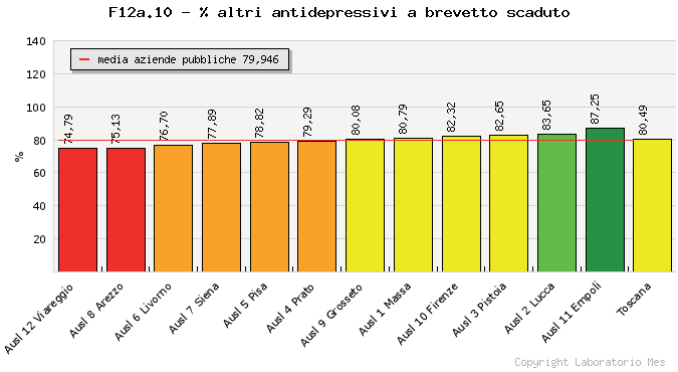


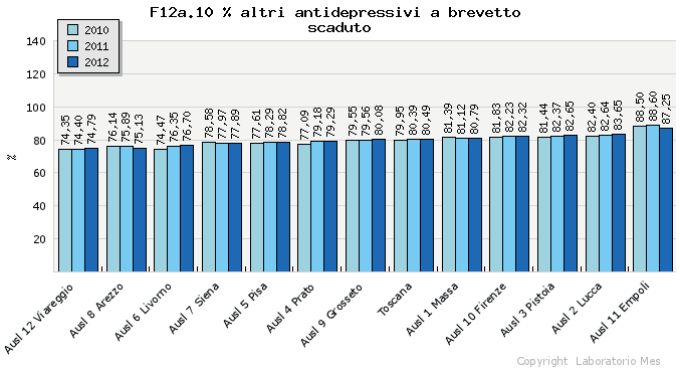
F12a.5 % di SSRI a brevetto scaduto (Antidepressivi)

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	2,42	2,48	83,52	83,67	0,18	49.606.995,0	48.706.649,0	59.396.661,0	58.212.925,0
Ausl 1 Massa	1,89	3,35	82,21	85,85	4,43	2.998.892,0	3.099.008,0	3.647.948,0	3.609.662,0
Ausl 2 Lucca	2,37	2,84	83,41	84,57	1,40	3.538.491,0	3.507.253,0	4.242.529,0	4.147.029,0
Ausl 3 Pistoia	3,24	2,89	85,57	84,70	-1,02	4.864.136,0	4.769.255,0	5.684.486,0	5.630.775,0
Ausl 4 Prato	1,64	1,36	81,58	80,89	-0,86	2.559.584,0	2.508.710,0	3.137.328,0	3.101.542,0
Ausl 5 Pisa	3,93	3,82	87,30	87,03	-0,31	4.389.405,0	4.310.663,0	5.027.885,0	4.952.869,0
Ausl 6 Livorno	3,45	3,35	86,09	85,86	-0,27	4.630.566,0	4.390.217,0	5.378.872,0	5.113.403,0
Ausl 7 Siena	1,38	1,64	80,93	81,58	0,81	3.131.426,0	3.137.206,0	3.869.268,0	3.845.342,0
Ausl 8 Arezzo	0,00	0,00	77,17	77,08	-0,12	4.201.732,0	4.144.006,0	5.444.970,0	5.376.448,0
Ausl 9 Grosseto	1,59	1,62	81,45	81,54	0,11	2.609.422,0	2.535.263,0	3.203.898,0	3.109.371,0
Ausl 10 Firenze	2,31	2,25	83,24	83,11	-0,15	11.166.024,0	10.874.287,0	13.414.628,0	13.083.845,0
Ausl 11 Empoli	4,60	4,44	88,97	88,58	-0,43	3.045.477,0	2.986.460,0	3.422.969,0	3.371.296,0
Ausl 12 Viareggio	2,85	3,06	84,60	85,13	0,63	2.471.840,0	2.444.321,0	2.921.880,0	2.871.343,0

F12a.5	
% DI SSRI A BREVETTO SCADUTO (ANTIDEPRESSIVI)	
DEFINIZIONE	Percentuale di farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (antidepressivi, SSRI) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di SSRI non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di SSRI complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI) appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) N06AB. I dati sono per azienda erogatrice.
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale: >90%
FONTE	Dati SFERA - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.22 Indicatore F12a.10: % altri antidepressivi a brevetto scaduto



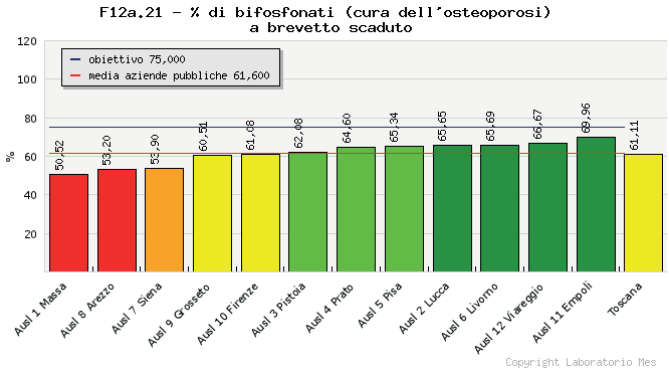


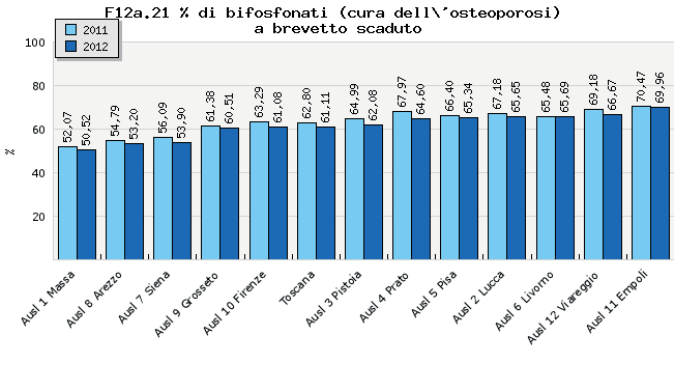
F12a.10 % altri antidepressivi a brevetto scaduto

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	2,26	2,29	80,39	80,49	0,12	16.229.833,0	16.582.072,0	20.188.332,0	20.602.622,0
Ausl 1 Massa	2,47	2,38	81,12	80,79	-0,41	1.027.594,0	1.041.985,0	1.266.770,0	1.289.796,0
Ausl 2 Lucca	2,91	3,19	82,64	83,65	1,22	1.189.958,0	1.255.477,0	1.440.006,0	1.500.955,0
Ausl 3 Pistoia	2,83	2,91	82,37	82,65	0,33	1.474.998,0	1.551.638,0	1.790.667,0	1.877.436,0
Ausl 4 Prato	1,92	1,95	79,18	79,29	0,14	805.772,0	831.201,0	1.017.647,0	1.048.290,0
Ausl 5 Pisa	1,67	1,82	78,29	78,82	0,67	1.095.183,0	1.117.480,0	1.398.814,0	1.417.752,0
Ausl 6 Livorno	1,11	1,21	76,35	76,70	0,46	1.125.865,0	1.121.535,0	1.474.704,0	1.462.290,0
Ausl 7 Siena	1,57	1,55	77,97	77,89	-0,10	878.525,0	893.515,0	1.126.692,0	1.147.103,0
Ausl 8 Arezzo	0,98	0,76	75,89	75,13	-1,00	1.489.920,0	1.467.221,0	1.963.160,0	1.952.793,0
Ausl 9 Grosseto	2,03	2,18	79,56	80,08	0,65	675.960,0	682.472,0	849.602,0	852.241,0
Ausl 10 Firenze	2,79	2,82	82,23	82,32	0,11	4.623.746,0	4.740.907,0	5.622.975,0	5.759.079,0
Ausl 11 Empoli	4,61	4,23	88,60	87,25	-1,51	1.109.670,0	1.136.409,0	1.252.499,0	1.302.400,0
Ausl 12 Viareggio	0,55	0,66	74,40	74,79	0,52	732.642,0	742.232,0	984.796,0	992.487,0

F12a.10	
% ALTRI ANTIDEPRESSIVI A BREVETTO SCADUTO	
DEFINIZIONE	Percentuale di altri antidepressivi non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di altri antidepressivi non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di altri antidepressivi complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Gli altri antidepressivi appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) N06AX. I dati sono per azienda erogatrice.
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale: >90%
FONTE	Dati SFERA - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.23 Indicatore F12a.21: % di bifosfonati (cura dell'osteoporosi) a brevetto scaduto



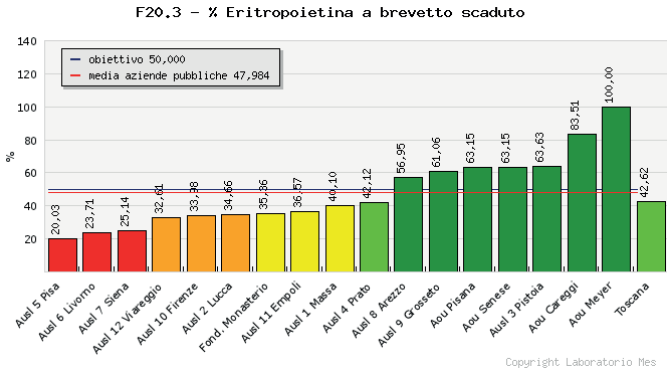


F12a.21 % di bifosfonati (cura dell\'osteoporosi) a brevetto scaduto

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	non valutato	2,74	62,80	61,11	-2,70	7.865.903,2	7.464.343,0	12.525.234,4	12.215.036,5
Ausl 1 Massa	non valutato	0,00	52,07	50,52	-2,99	327.203,8	299.327,6	628.364,4	592.532,4
Ausl 2 Lucca	non valutato	4,06	67,18	65,65	-2,28	362.536,7	344.870,4	539.686,5	525.356,6
Ausl 3 Pistoia	non valutato	3,22	64,99	62,08	-4,48	531.692,9	510.305,9	818.084,0	821.987,9
Ausl 4 Prato	non valutato	3,54	67,97	64,60	-4,96	465.216,5	428.432,8	684.432,1	663.203,4
Ausl 5 Pisa	non valutato	3,91	66,40	65,34	-1,60	897.537,8	874.876,0	1.351.624,9	1.338.875,6
Ausl 6 Livorno	non valutato	4,08	65,48	65,69	0,32	724.729,8	704.035,0	1.106.770,6	1.071.717,8
Ausl 7 Siena	non valutato	1,02	56,09	53,90	-3,90	694.643,8	661.819,6	1.238.385,2	1.227.762,6
Ausl 8 Arezzo	non valutato	0,67	54,79	53,20	-2,90	670.684,3	642.493,8	1.224.121,8	1.207.723,3
Ausl 9 Grosseto	non valutato	2,44	61,38	60,51	-1,41	432.910,7	405.014,7	705.290,4	669.289,3
Ausl 10 Firenze	non valutato	2,72	63,29	61,08	-3,49	1.885.811,8	1.756.536,7	2.979.635,7	2.875.841,5
Ausl 11 Empoli	non valutato	5,00	70,47	69,96	-0,73	490.357,2	484.127,2	695.789,0	691.980,8
Ausl 12 Viareggio	non valutato	4,57	69,18	66,67	-3,63	382.577,9	352.503,3	553.049,8	528.765,3

F12a.21	
% DI BIFOSFONATI (CURA DELL\'OSTEOPOROSI) A BREVETTO SCADUTO	
DEFINIZIONE	Percentuale di bifosfonati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di bifosfonati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di farmaci bifosfonati complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I bifosfonati appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) M05BA.
RIFERIMENTO	Media regionale, anno 2012
FONTE	Dati SFERA - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione

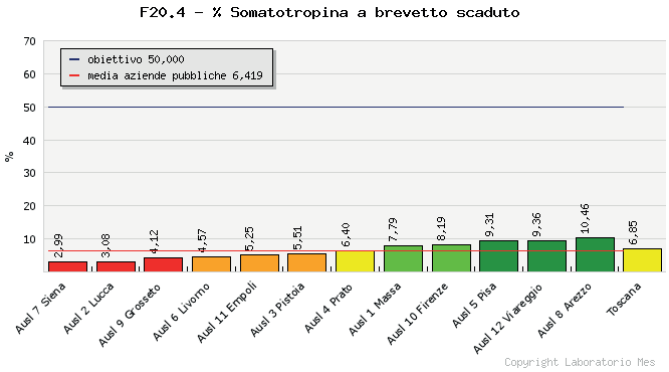
6.24 Indicatore F20.3: % Eritropoietina a brevetto scaduto

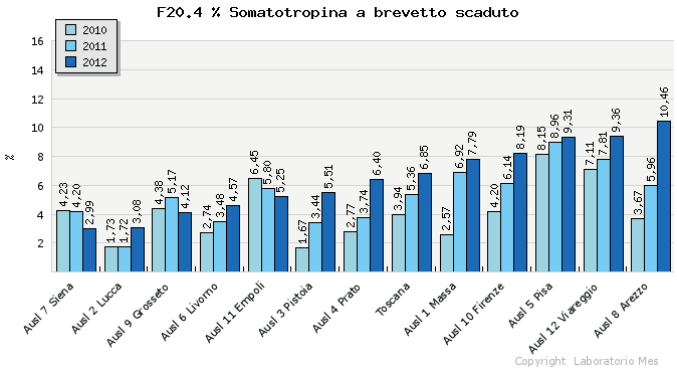


F20.3 % Eritropoietina a brevetto scaduto					
Azienda	Valore	Valutazione	Numeratore	Denominatore	Anno
Toscana	42,62 %	3,28	114.499,0	268.669,0	2012
Ausl 1 Massa	40,10 %	2,86	6.000,0	14.964,0	2012
Ausl 2 Lucca	34,66 %	1,95	6.232,0	17.978,0	2012
Ausl 3 Pistoia	63,63 %	5,00	10.486,0	16.480,0	2012
Ausl 4 Prato	42,12 %	3,20	2.046,0	4.858,0	2012
Ausl 5 Pisa	20,03 %	0,00	3.841,0	19.179,0	2012
Ausl 6 Livorno	23,71 %	0,13	5.416,0	22.839,0	2012
Ausl 7 Siena	25,14 %	0,37	4.380,0	17.424,0	2012
Ausl 8 Arezzo	56,95 %	5,00	19.121,0	33.578,0	2012
Ausl 9 Grosseto	61,06 %	5,00	9.101,0	14.904,0	2012
Ausl 10 Firenze	33,98 %	1,84	14.561,0	42.857,0	2012
Ausl 11 Empoli	36,57 %	2,27	4.843,0	13.242,0	2012
Ausl 12 Viareggio	32,61 %	1,61	4.874,0	14.945,0	2012
Aou Pisana	63,15 %	5,00	8.772,0	13.891,0	2012
Aou Senese	63,15 %	5,00	9.317,0	14.754,0	2012
Aou Careggi	83,51 %	5,00	5.286,0	6.330,0	2012
Aou Meyer	100,00 %	5,00	101,0	101,0	2012
Fond. Monasterio	35,36 %	2,07	122,0	345,0	2012

F20.3	
% ERITROPOIETINA A BREVETTO SCADUTO	
DEFINIZIONE	Percentuale di eritropoietina biosimile erogata nei reparti
NUMERATORE	N. unità posologiche di eritropoietina biosimile erogate x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di eritropoietina complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'eritropoietina appartiene alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) B03XA01. Ai fini del calcolo si considerano le sostanze a base di eritropoietina alfa, eritropoietina teta ed eritropoietina zeta. I dati sono per azienda erogatrice. Il dato include la distribuzione diretta. A livello di stabilimento, sono considerate le somministrazioni in regime di ricovero (motivo di scarico 01 e 02 da FES) e in regime ambulatoriale (motivo di scarico 03 da FES). L'attività ambulatoriale rilevata nel flusso FES con codice STS11 è stata ribaltata sullo stabilimento in base alla tabella che associa ad ogni codice STS11 l'indicazione relativa alla ubicazione del presidio ambulatoriale (interno o esterno all'ospedale), e nel caso in cui si tratti di presidio interno all'ospedale il codice dello stabilimento ospedaliero di riferimento.
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale: >50%
FONTE	Dati Flusso FES - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione
CUTOFF	30 - Soglia minima applicata al denominatore, al di sotto della quale i volumi erogati risultano talmente bassi da rendere difficile il confronto con le altre strutture. Per questo il dato compare in tabella ma non nei grafici. Se l'indicatore è di valutazione e il denominatore è minore del cutoff non viene attribuito il punteggio alla struttura

6.25 Indicatore F20.4: % Somatotropina a brevetto scaduto

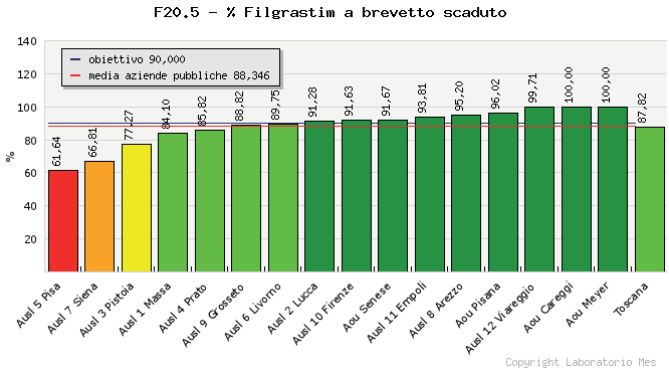


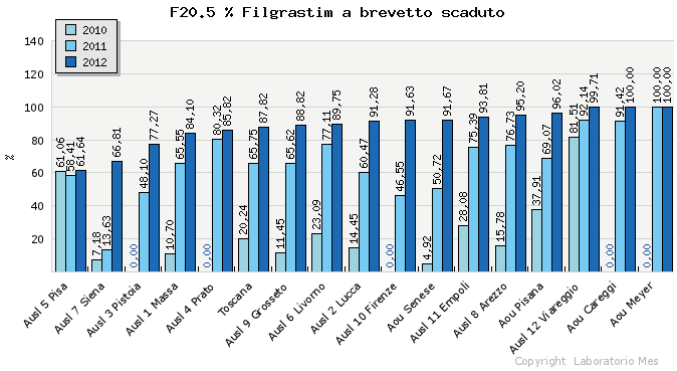


F20.4 % Somatotropina a brevetto scaduto									
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	1,76	2,80	5,36	6,85	27,82	4.375,0	5.437,0	81.637,0	79.375,0
Ausl 1 Massa	2,00	3,43	6,92	7,79	12,57	481,0	627,0	6.949,0	8.047,0
Ausl 2 Lucca	1,20	0,27	1,72	3,08	78,83	96,0	165,0	5.577,0	5.360,0
Ausl 3 Pistoia	1,46	1,90	3,44	5,51	60,16	172,0	249,0	5.004,0	4.523,0
Ausl 4 Prato	1,51	2,50	3,74	6,40	71,26	179,0	272,0	4.790,0	4.250,0
Ausl 5 Pisa	2,31	4,45	8,96	9,31	3,97	540,0	574,0	6.030,0	6.165,0
Ausl 6 Livorno	1,47	1,27	3,48	4,57	31,05	374,0	442,0	10.734,0	9.680,0
Ausl 7 Siena	1,58	0,22	4,20	2,99	-28,76	299,0	188,0	7.114,0	6.279,0
Ausl 8 Arezzo	1,85	5,00	5,96	10,46	75,44	472,0	989,0	7.913,0	9.451,0
Ausl 9 Grosseto	1,73	0,97	5,17	4,12	-20,24	188,0	173,0	3.636,0	4.195,0
Ausl 10 Firenze	1,88	3,70	6,14	8,19	33,48	872,0	1.077,0	14.208,0	13.147,0
Ausl 11 Empoli	1,83	1,73	5,80	5,25	-9,57	247,0	200,0	4.256,0	3.811,0
Ausl 12 Viareggio	2,14	4,48	7,81	9,36	19,76	405,0	411,0	5.183,0	4.392,0

F20.4	
% SOMATOTROPINA A BREVETTO SCADUTO	
DEFINIZIONE	Percentuale di somatotropina biosimile erogata nei reparti
NUMERATORE	N. unità posologiche di somatotropina biosimile erogate x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di somatotropina complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	La somatotropina appartiene alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) H01AC01. I dati sono per azienda erogatrice. Il dato include la distribuzione diretta. A partire dal 2012, le AOU non sono più oggetto di monitoraggio, perché i loro ridotti consumi non sono confrontabili con quelli delle Aziende territoriali.
RIFERIMENTO	Media regionale, anno 2012
FONTE	Dati Flusso FES - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione
CUTOFF	100 - Soglia minima applicata al denominatore, al di sotto della quale i volumi erogati risultano talmente bassi da rendere difficile il confronto con le altre strutture. Per questo il dato compare in tabella ma non nei grafici. Se l'indicatore è di valutazione e il denominatore è minore del cutoff non viene attribuito il punteggio alla struttura

6.26 Indicatore F20.5: % Filgrastim a brevetto scaduto





F20.5 % Filgrastim a brevetto scaduto									
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	3,48	3,74	65,75	87,82	33,57	20.332,0	39.637,0	30.922,0	45.133,0
Ausl 1 Massa	3,45	3,27	65,55	84,10	28,28	786,0	1.121,0	1.199,0	1.333,0
Ausl 2 Lucca	2,82	4,17	60,47	91,28	50,94	459,0	691,0	759,0	757,0
Ausl 3 Pistoia	1,27	2,42	48,10	77,27	60,67	303,0	680,0	630,0	880,0
Ausl 4 Prato	5,00	3,49	80,32	85,82	6,85	1.102,0	1.441,0	1.372,0	1.679,0
Ausl 5 Pisa	2,56	0,47	58,41	61,64	5,53	670,0	3.444,0	1.147,0	5.587,0
Ausl 6 Livorno	4,90	3,98	77,11	89,75	16,39	1.496,0	3.434,0	1.940,0	3.826,0
Ausl 7 Siena	0,00	1,11	13,63	66,81	390,07	206,0	1.218,0	1.511,0	1.823,0
Ausl 8 Arezzo	4,85	4,66	76,73	95,20	24,07	2.463,0	5.495,0	3.210,0	5.772,0
Ausl 9 Grosseto	3,46	3,86	65,62	88,82	35,36	836,0	1.637,0	1.274,0	1.843,0
Ausl 10 Firenze	1,08	4,21	46,55	91,63	96,84	1.173,0	5.471,0	2.520,0	5.971,0
Ausl 11 Empoli	4,68	4,49	75,39	93,81	24,43	723,0	2.045,0	959,0	2.180,0
Ausl 12 Viareggio	5,00	5,00	92,14	99,71	8,22	1.652,0	2.424,0	1.793,0	2.431,0
Aou Pisana	3,89	4,76	69,07	96,02	39,01	3.587,0	1.736,0	5.193,0	1.808,0
Aou Senese	1,60	4,22	50,72	91,67	80,73	2.391,0	4.874,0	4.714,0	5.317,0
Aou Careggi	5,00	5,00	91,42	100,00	9,39	2.301,0	3.652,0	2.517,0	3.652,0
Aou Meyer	5,00	5,00	100,00	100,00	0,00	184,0	268,0	184,0	268,0
Fond. Monasterio	0,00	5,00	0,00	100,00	-	0,0	6,0	0,0	6,0

F20.5	
% FILGRASTIM A BREVETTO SCADUTO	
DEFINIZIONE	Percentuale di filgrastim biosimile erogata nei reparti
NUMERATORE	N. unità posologiche di filgrastim biosimile erogate x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di filgrastim complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Il filgrastim appartiene alla classe ATC3 (classificazione anatomico-terapeutica) L03AA02. I dati sono per azienda erogatrice. Il dato include la distribuzione diretta. A livello di stabilimento, sono considerate le somministrazioni in regime di ricovero (motivo di scarico 01 e 02 da FES) e in regime ambulatoriale (motivo di scarico 03 da FES). L'attività ambulatoriale rilevata nel flusso FES con codice STS11 è stata ribaltata sullo stabilimento in base alla tabella che associa ad ogni codice STS11 l'indicazione relativa alla ubicazione del presidio ambulatoriale (interno o esterno all'ospedale), e nel caso in cui si tratti di presidio interno all'ospedale il codice dello stabilimento ospedaliero di riferimento.
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale: >90%
FONTE	Dati Flusso FES - Settore Politiche del Farmaco, Appropriatezza e Innovazione, Regione Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione
CUTOFF	30 - Soglia minima applicata al denominatore, al di sotto della quale i volumi erogati risultano talmente bassi da rendere difficile il confronto con le altre strutture. Per questo il dato compare in tabella ma non nei grafici. Se l'indicatore è di valutazione e il denominatore è minore del cutoff non viene attribuito il punteggio alla struttura

6.27 Indicatore F15a: Efficienza ed efficacia dei servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PISLL)

L'indicatore è strutturato in quattro macro indicatori che analizzano fenomeni di rilevante importanza per il monitoraggio dell'attività del settore Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PISLL): la Copertura del territorio, l'Efficienza produttiva, il Risultato e i Flussi. In particolare, come lo scorso anno, sono presenti alcuni indicatori che utilizzano il Sistema dei Prodotti Finiti come fonte ufficiale di rilevazione delle attività dei Dipartimenti di Prevenzione, entrato in vigore in via sperimentale nel 2008.

L'indicatore di risultato più rappresentativo è costituito dal tasso di infortuni, tuttavia ad oggi non è ancora disponibile un dato aggiornato: l'ultimo a disposizione risale infatti al 2010. Come succede per gli altri indicatori sullo stato di salute (*outcome*), il tasso di infortuni è solo in parte influenzato dall'attività dei dipartimenti di prevenzione, perché molteplici sono i fattori che lo influenzano. Ad ogni modo, l'effettuazione di controlli, ispezioni e sopralluoghi, nonché la realizzazione di un adeguato numero di ore di formazione in maniera capillare sul territorio, possono costituire presupposti imprescindibili per l'ottenimento di una maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro ed elementi su cui fare forza per prevenire gli infortuni sul lavoro.

Infine, a supporto della lettura dei dati relativi all'attività del dipartimento, sono presenti sul sistema *on line* due indicatori di "Efficacia Strutturale" (F15.1.1s e F15.1.4s), che hanno lo scopo di evidenziare la capacità produttiva in termini di numero medio di personale PISLL, sia rispetto al numero di unità locali, sia rispetto alla popolazione occupata. Tali indicatori, insieme a quelli di efficienza, permettono, da una parte, l'analisi delle determinanti che hanno portato a una certa *performance* in termini di copertura del territorio e, dall'altra, l'individuazione delle opportunità di miglioramento.

Nota: Per il calcolo del punteggio globale sono stati utilizzati i seguenti pesi per ciascun indicatore:

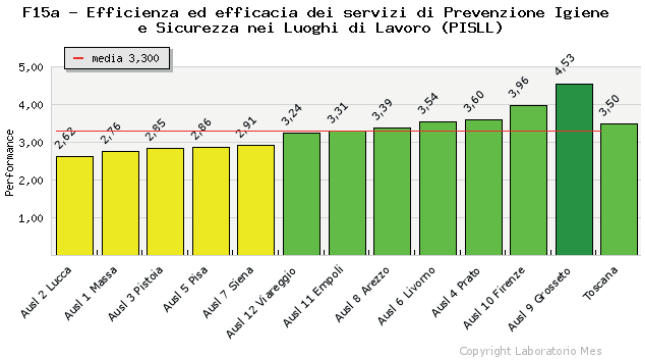
PESO INDICATORE	F15.1 Copertura del Territorio	F15.2 Efficienza produttiva	F15.3 Risultato	F15.4 Flussi
AUSL	50%	30%	5%	15%

Indicatore	Performance Toscana	Anno indicatore
F15a - Efficienza ed efficacia dei servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PISLL)	3,50	2012

Fonte dei dati : *Schede Ministeriali A e B - Cerimp - INAIL - ISTAT 2001 - Regione Toscana, Settore Prevenzione*
Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

Struttura ad albero **F15a Efficienza ed efficacia dei servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PISLL)**

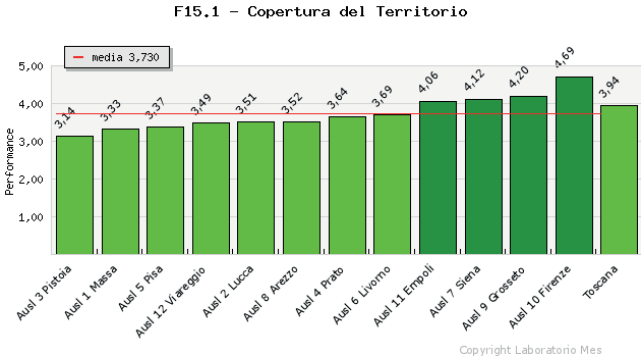
- **F15a Efficienza ed efficacia dei servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PISLL)**
  - F15.1.1s Efficacia strutturale riferita al numero di unitÃ locali rispetto al personale qualificato 454,98
  - F15.1.4s Efficacia strutturale riferita al numero di lavoratori occupati rispetto al personale qualificato 2904,19
  - F15.1 Copertura del Territorio [solo valutazione]
    - F15.1.6 % di cantieri edili diversi ispezionati 109,17 %
    - F15.1.7 Prodotti finiti 25-26-72 / unità locali 1,11
    - F15.1.8 % di aziende agricole controllate 105,00 %
    - F15.1.9 Numero inchieste infortuni effettuate rispetto al totale delle inchieste procedibili
    - F15.1.10 Numero inchieste malattie professionali effettuate rispetto al totale delle inchieste procedibili d'ufficio
  - F15.2 Efficienza Produttiva [solo valutazione]
    - F15.2.6 Prodotti finiti 25-26-27-72 pesati / operatori qualificati 2881,77
    - F15.2.7 % inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento 22,67 %
    - F15.2.8 % inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all\'evento 5,81 %
  - F15.3 Risultato [solo valutazione]
    - F15.3.1 Tasso di infortuni standardizzato 28,64 x 1.000 abitanti
  - F15.4 Flussi [solo valutazione]
    - F15.4.1 Puntualità 6,25 %
    - F15.4.2 Conformità dei dati 91,00 %
    - F15.4.3 Qualità dei dati 90,63 %

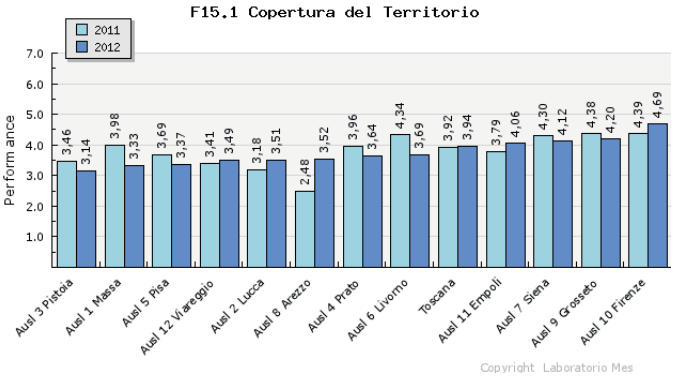


F15a	
EFFICIENZA ED EFFICACIA DEI SERVIZI DI PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (PISLL)	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F15a assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F15.1, F15.2, F15.3, F15.4.

6.28 Indicatore F15.1: Copertura del Territorio

Gli indicatori di Copertura del territorio evidenziano in che misura le attività del dipartimento riescono a rispondere ai fabbisogni del territorio. In particolare le attività del dipartimento si articolano in attività di ispezione e vigilanza e in attività di formazione (che è un'attività fortemente orientata alla prevenzione sui luoghi di lavoro).

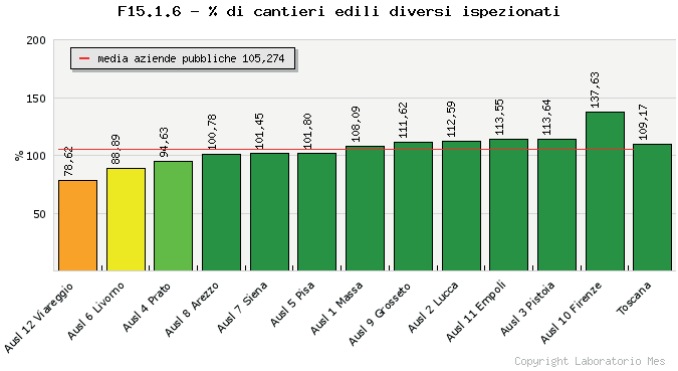


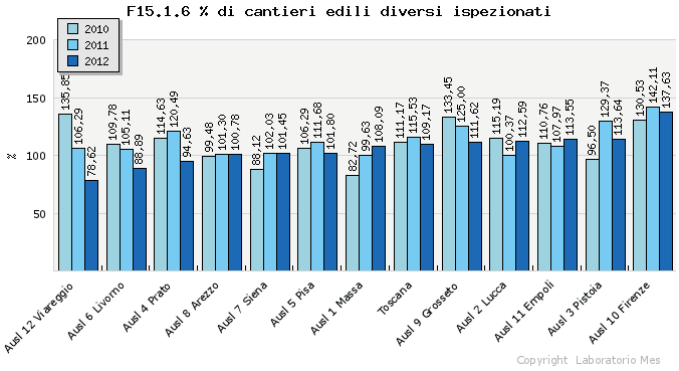


F15.1	
COPERTURA DEL TERRITORIO	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F15.1 assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F15.1.6, F15.1.7, F15.1.8

6.29 Indicatore F15.1.6: % di cantieri edili diversi ispezionati

Questo indicatore di copertura del territorio evidenzia, rispetto al totale delle unità locali ispezionate, il numero di cantieri rispetto ai quali l'obiettivo posto dalla delibera 330/2008 risulta raggiunto. Per la Regione Toscana il numero di cantieri da controllare è pari a 4.000.





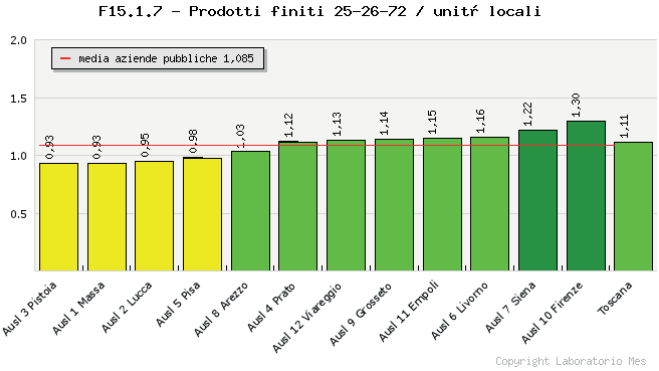
F15.1.6 % di cantieri edili diversi ispezionati

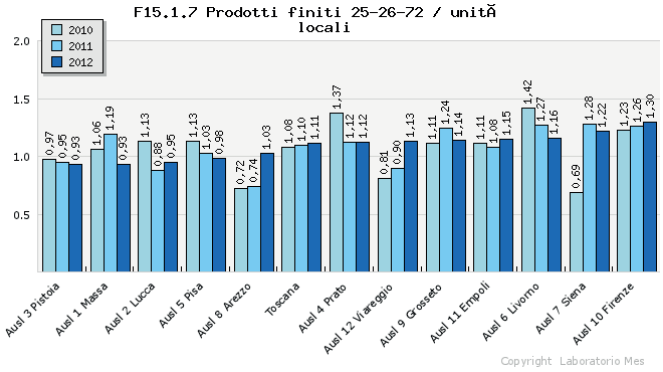
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	5,00	4,76	115,53	109,17	-5,50	4.621,0	4.367,0	4.000,0	4.000,0
Ausl 1 Massa	3,96	4,67	99,63	108,09	8,49	271,0	294,0	272,0	272,0
Ausl 2 Lucca	4,03	5,00	100,37	112,59	12,17	271,0	304,0	270,0	270,0
Ausl 3 Pistoia	5,00	5,00	129,37	113,64	-12,16	370,0	325,0	286,0	286,0
Ausl 4 Prato	5,00	3,46	120,49	94,63	-21,46	247,0	194,0	205,0	205,0
Ausl 5 Pisa	4,97	4,15	111,68	101,80	-8,84	373,0	340,0	334,0	334,0
Ausl 6 Livorno	4,43	2,89	105,11	88,89	-15,43	473,0	400,0	450,0	450,0
Ausl 7 Siena	4,17	4,12	102,03	101,45	-0,57	352,0	350,0	345,0	345,0
Ausl 8 Arezzo	4,11	4,07	101,30	100,78	-0,52	389,0	387,0	384,0	384,0
Ausl 9 Grosseto	5,00	4,97	125,00	111,62	-10,70	355,0	317,0	284,0	284,0
Ausl 10 Firenze	5,00	5,00	142,11	137,63	-3,15	1.080,0	1.046,0	760,0	760,0
Ausl 11 Empoli	4,66	5,00	107,97	113,55	5,17	271,0	285,0	251,0	251,0
Ausl 12 Viareggio	4,52	1,86	106,29	78,62	-26,03	169,0	125,0	159,0	159,0

F15.1.6	
% DI CANTIERI EDILI DIVERSI ISPEZIONATI	
DEFINIZIONE	Percentuale di cantieri edili diversi ispezionati rispetto all'obiettivo regionale
NUMERATORE	N. di cantieri ispezionati x 100
DENOMINATORE	N. di cantieri da ispezionare indicati dal Piano Regionale Edilizia
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Rispetto dell'obiettivo di 4000 cantieri da ispezionare imposto dal Piano Nazionale Edilizia.
RIFERIMENTO	Media regionale: anno 2008
FONTE	Regione Toscana - Settore Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria, Piano Regionale Edilizia
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.30 Indicatore F15.1.7: Prodotti finiti 25-26-72 / unità locali

E' un indicatore di copertura del territorio che considera l'attività dei prodotti finiti 25, 26 e 72 rispetto al numero di unità locali in carico. Questo indicatore è stato individuato come evoluzione dell'F15.1.1 relativo alle unità locali ispezionate rispetto a quelle totali.





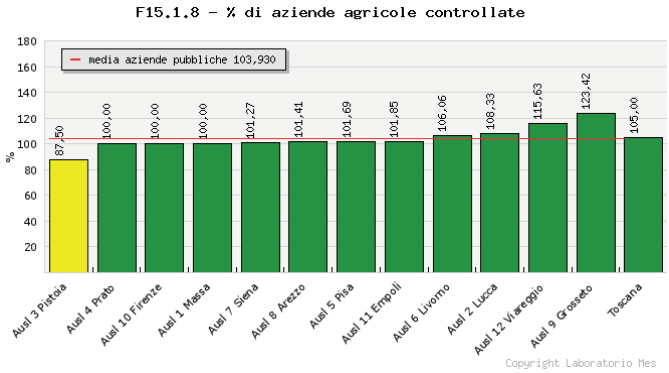
F15.1.7 Prodotti finiti 25-26-72 / unitÃ locali

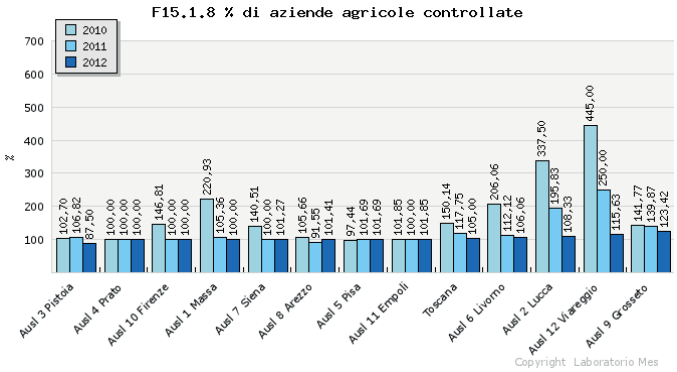
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	3,49	3,57	1,10	1,11	1,29	16.724,0	16.405,0	15.218,3	14.723,6
Ausl 1 Massa	3,97	2,66	1,19	0,93	-21,72	929,0	794,0	778,3	852,4
Ausl 2 Lucca	2,41	2,73	0,88	0,95	7,60	823,0	722,0	933,0	762,5
Ausl 3 Pistoia	2,75	2,65	0,95	0,93	-2,12	1.046,0	972,0	1.100,8	1.045,4
Ausl 4 Prato	3,61	3,58	1,12	1,12	-0,36	743,0	584,0	662,6	523,3
Ausl 5 Pisa	3,15	2,88	1,03	0,98	-5,24	1.263,0	1.295,0	1.226,2	1.326,8
Ausl 6 Livorno	4,40	3,78	1,27	1,16	-9,05	1.915,0	1.672,0	1.505,2	1.447,5
Ausl 7 Siena	4,44	4,05	1,28	1,22	-4,93	1.485,0	1.450,0	1.161,0	1.191,5
Ausl 8 Arezzo	1,71	3,16	0,74	1,03	39,33	1.367,0	1.861,0	1.841,8	1.805,0
Ausl 9 Grosseto	4,21	3,69	1,24	1,14	-8,30	1.636,0	1.601,0	1.321,7	1.408,0
Ausl 10 Firenze	4,32	4,29	1,26	1,30	3,10	3.989,0	3.931,0	3.172,5	3.026,0
Ausl 11 Empoli	3,42	3,74	1,08	1,15	6,29	962,0	978,0	886,7	852,0
Ausl 12 Viareggio	2,50	3,64	0,90	1,13	25,33	566,0	545,0	628,4	483,2

F15.1.7	
PRODOTTI FINITI 25-26-72 / UNITà LOCALI	
DEFINIZIONE	Copertura del territorio riferita all'attività dei prodotti finiti 25-26-72
NUMERATORE	Somma dei Prodotti finiti 25-26-72
DENOMINATORE	Unità locali da ispezionare indicate dalla DGR 330/2008 corrette in base alla variazione percentuale di operatori qualificati intervenuta rispetto al 2009
NOTE PER L'ELABORAZIONE	La somma dei PF 25, 26 e 72 deve essere almeno pari al numero di u.l. in carico da DGR 330/2008, corretto proporzionalmente in base alla variazione di operatori qualificati intervenuta nell'anno 2012
RIFERIMENTO	L'indicatore, dato dal rapporto tra la somma dei PF 25, 26, 72 e le u.l. corrette, deve essere >=1.
FONTE	Regione Toscana - Settore Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.31 Indicatore F15.1.8: % di aziende agricole controllate

La copertura del territorio viene valutata anche tramite la rilevazione delle aziende agricole. La fonte dati deriva dal Piano regionale agricoltura (formalizzato dalla DGR 783/2010 e dal DD 5395) che a sua volta discende dal Piano Nazionale Agricoltura e Selvicoltura (PNPAS). Quest'ultimo impone per la Regione Toscana, per l'anno 2010, un numero di aziende agricole da controllare pari a 800. Il flusso di aziende agricole controllate viene raccolto dal 2007 ed è quindi un flusso consolidato.



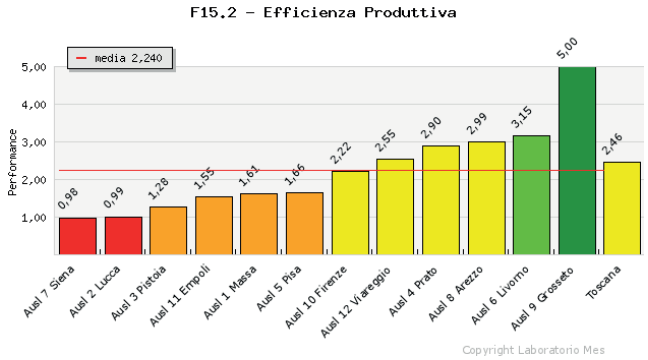


F15.1.8 % di aziende agricole controllate

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	4,12	4,21	117,75	105,00	-10,83	942,0	840,0	800,0	800,0
Ausl 1 Massa	4,04	4,00	105,36	100,00	-5,09	59,0	56,0	56,0	56,0
Ausl 2 Lucca	4,64	4,36	195,83	108,33	-44,68	47,0	26,0	24,0	24,0
Ausl 3 Pistoia	4,05	2,75	106,82	87,50	-18,09	94,0	77,0	88,0	88,0
Ausl 4 Prato	4,00	4,00	100,00	100,00	0,00	12,0	12,0	12,0	12,0
Ausl 5 Pisa	4,01	4,07	101,69	101,69	0,00	60,0	60,0	59,0	59,0
Ausl 6 Livorno	4,08	4,26	112,12	106,06	-5,40	37,0	35,0	33,0	33,0
Ausl 7 Siena	4,00	4,05	100,00	101,27	1,27	158,0	160,0	158,0	158,0
Ausl 8 Arezzo	3,15	4,06	91,55	101,41	10,77	65,0	72,0	71,0	71,0
Ausl 9 Grosseto	4,27	5,00	139,87	123,42	-11,76	221,0	195,0	158,0	158,0
Ausl 10 Firenze	4,00	4,00	100,00	100,00	0,00	55,0	55,0	55,0	55,0
Ausl 11 Empoli	4,00	4,08	100,00	101,85	1,85	54,0	55,0	54,0	54,0
Ausl 12 Viareggio	5,00	4,67	250,00	115,63	-53,75	80,0	37,0	32,0	32,0

F15.1.8	
% DI AZIENDE AGRICOLE CONTROLLATE	
DEFINIZIONE	Percentuale di aziende agricole controllate rispetto all'obiettivo regionale
NUMERATORE	N. di aziende agricole controllate x 100
DENOMINATORE	N. di aziende agricole da controllare
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Rispetto dell'obiettivo di 800 aziende agricole da ispezionare imposto dal Piano Nazionale Agricoltura e Selvicoltura.
RIFERIMENTO	Media regionale: anno 2010
FONTE	Regione Toscana – Settore Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria, Piano Regionale Agricoltura
LIVELLO	Azienda di erogazione

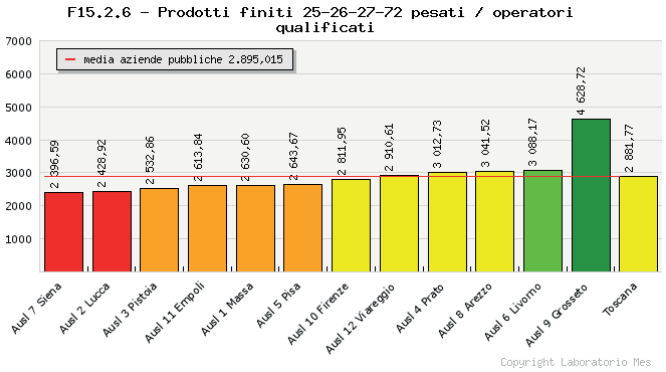
6.32 Indicatore F15.2: Efficienza Produttiva

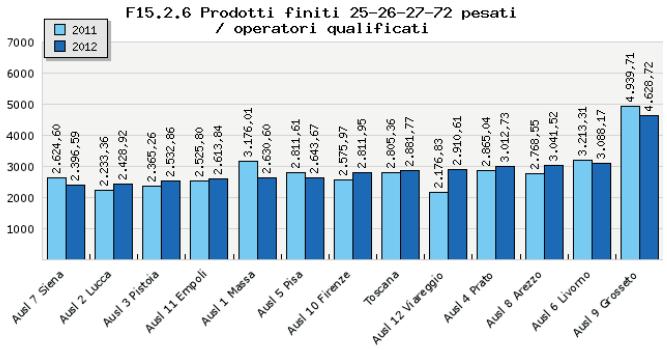


F15.2	
EFFICIENZA PRODUTTIVA	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F15.2 assume una valutazione pari al punteggio del seguente indicatore: F15.2.6

6.33 Indicatore F15.2.6: Prodotti finiti 25-26-27-72 pesati / operatori qualificati

Il seguente indicatore, introdotto lo scorso anno, misura l'efficienza del personale qualificato, considerando i prodotti finiti 25 (Controllo U. L. per rischi lavorativi), 26 (Controllo in cantiere edile per rischi lavorativi), 27 (Procedura sanzionatoria penale in ambito PISLL), 72 (Controllo cava per rischi lavorativi). Ad ogni prodotto finito è stato attribuito un peso che deriva dalla somma dei pesi attribuiti alle singole attività che lo compongono.
La valorizzazione di ogni attività (e quindi il suo peso) tiene conto del numero, della tipologia e delle figure professionali coinvolte, del tempo medio impiegato per svolgere l'attività, del tempo impiegato nello spostamento (se presente).





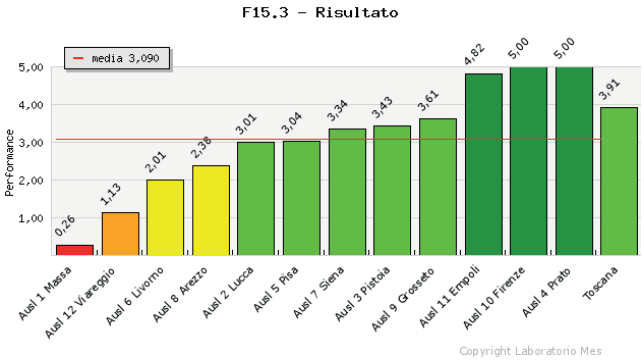
F15.2.6 Prodotti finiti 25-26-27-72 pesati / operatori qualificati

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	non valutato	2,46	2.805,36	2.881,77	2,72	1.226.715,1	1.210.632,7	437,3	420,1
Ausl 1 Massa	non valutato	1,61	3.176,01	2.630,60	-17,17	65.108,3	59.057,0	20,5	22,5
Ausl 2 Lucca	non valutato	0,99	2.233,36	2.428,92	8,76	64.767,3	57.565,3	29,0	23,7
Ausl 3 Pistoia	non valutato	1,28	2.365,26	2.532,86	7,09	76.516,2	77.809,4	32,4	30,7
Ausl 4 Prato	non valutato	2,90	2.865,04	3.012,73	5,15	54.579,0	46.396,0	19,1	15,4
Ausl 5 Pisa	non valutato	1,66	2.811,61	2.643,67	-5,97	107.965,7	109.844,5	38,4	41,6
Ausl 6 Livorno	non valutato	3,15	3.213,31	3.088,17	-3,89	138.300,9	127.819,2	43,0	41,4
Ausl 7 Siena	non valutato	0,98	2.624,60	2.396,59	-8,69	99.624,5	93.366,3	38,0	39,0
Ausl 8 Arezzo	non valutato	2,99	2.768,55	3.041,52	9,86	113.787,4	122.512,5	41,1	40,3
Ausl 9 Grosseto	non valutato	5,00	4.939,71	4.628,72	-6,30	140.534,9	140.250,4	28,5	30,3
Ausl 10 Firenze	non valutato	2,22	2.575,97	2.811,95	9,16	232.068,8	241.630,9	90,1	85,9
Ausl 11 Empoli	non valutato	1,55	2.525,80	2.613,84	3,49	83.856,4	83.381,6	33,2	31,9
Ausl 12 Viareggio	non valutato	2,55	2.176,83	2.910,61	33,71	49.605,7	50.999,7	22,8	17,5

F15.2.6	
PRODOTTI FINITI 25-26-27-72 PESATI / OPERATORI QUALIFICATI	
DEFINIZIONE	Efficienza riferita ai Prodotti Finiti 25-26-27-72 pesati
NUMERATORE	Sommatoria dei prodotti finiti 25-26-27-72, moltiplicati per i loro corrispettivi pesi totali
DENOMINATORE	Numero di operatori qualificati
RIFERIMENTO	Media interaziendale, anno 2012
FONTE	Regione Toscana - Settore Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.34 Indicatore F15.3: Risultato

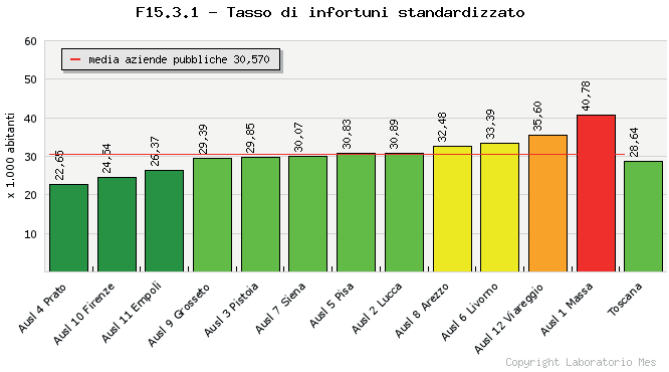
L'indicatore di risultato più rappresentativo è costituito dal tasso di infortuni; tuttavia ad oggi non è ancora disponibile un dato aggiornato, l'ultimo dato a disposizione è il 2010. Come succede per gli altri indicatori sullo stato di salute (*outcome*), il tasso di infortuni è solo in parte influenzato dall'attività dei dipartimenti di prevenzione, perché molteplici sono i fattori che lo influenzano. Ad ogni modo, l'effettuazione di controlli, ispezioni e sopralluoghi, nonché la realizzazione di un adeguato numero di ore di formazione in maniera capillare sul territorio, posssono costituire presupposti imprescindibili per l'ottenimento di una maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro ed elementi su cui fare forza per prevenire gli infortuni sul lavoro.

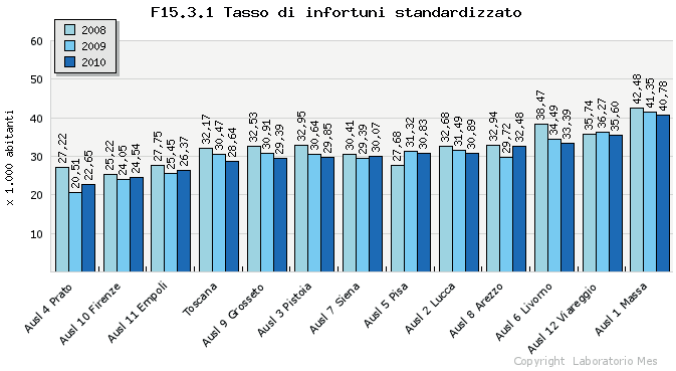


F15.3	
RISULTATO	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F15.3 assume una valutazione pari al punteggio del seguente indicatore: F15.3.1

6.35 Indicatore F15.3.1: Tasso di infortuni standardizzato

L'indicatore evidenzia eventuali carenze organizzative e strutturali che inficiano la sicurezza nei luoghi di lavoro.





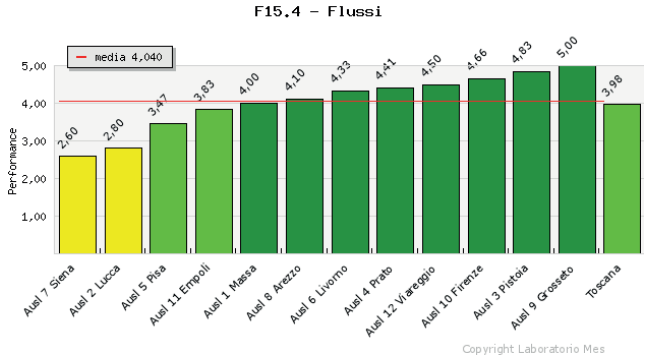
F15.3.1 Tasso di infortuni standardizzato

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2009	Valore 2010	Delta %	Num 2009	Num 2010	Den 2009	Den 2010
Toscana	3,18	3,91	30,47	28,64	-6,01	-	-	-	-
Ausl 1 Massa	0,17	0,26	41,35	40,78	-1,38	-	-	-	-
Ausl 2 Lucca	2,77	3,01	31,49	30,89	-1,91	-	-	-	-
Ausl 3 Pistoia	3,11	3,43	30,64	29,85	-2,58	-	-	-	-
Ausl 4 Prato	5,00	5,00	20,51	22,65	10,43	-	-	-	-
Ausl 5 Pisa	2,84	3,04	31,32	30,83	-1,56	-	-	-	-
Ausl 6 Livorno	1,57	2,01	34,49	33,39	-3,19	-	-	-	-
Ausl 7 Siena	3,61	3,34	29,39	30,07	2,31	-	-	-	-
Ausl 8 Arezzo	3,48	2,38	29,72	32,48	9,29	-	-	-	-
Ausl 9 Grosseto	3,00	3,61	30,91	29,39	-4,92	-	-	-	-
Ausl 10 Firenze	5,00	5,00	24,05	24,54	2,04	-	-	-	-
Ausl 11 Empoli	5,00	4,82	25,45	26,37	3,61	-	-	-	-
Ausl 12 Viareggio	0,95	1,13	36,27	35,60	-1,85	-	-	-	-

F15.3.1	
TASSO DI INFORTUNI STANDARDIZZATO	
DEFINIZIONE	Tasso di infortuni standardizzato per 1.000 dipendenti
NUMERATORE	Sommatoria del Tasso della popolazione in studio per gli addetti Inail nella popolazione di riferimento (Italia, 2000) x 1.000
DENOMINATORE	Sommatoria degli addetti Inail nella popolazione di riferimento (Italia, 2000)
RIFERIMENTO	Media interaziendale: anno 2008, tasso infortunistico standardizzato nazionale
FONTE	INAIL-ISPELS-Regioni-CeRIMP
LIVELLO	Azienda di erogazione

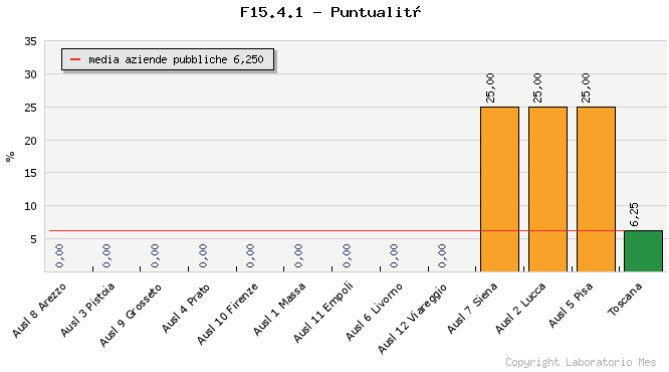
6.36 Indicatore F15.4: Flussi

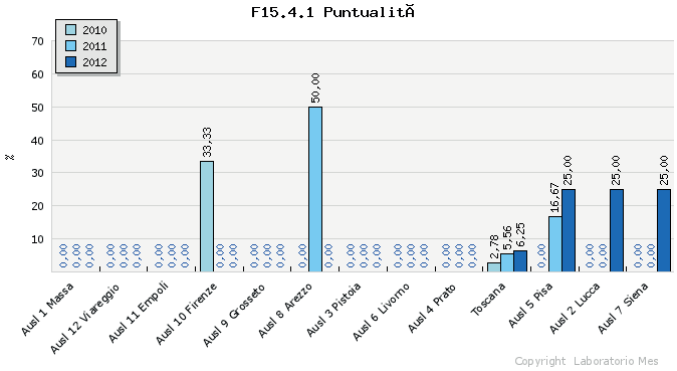
Per quanto riguarda i Flussi, sono presenti tre sottoindicatori. I primi due indicatori (F15.4.1 e F15.4.2) misurano rispettivamente la puntualità con cui le aziende inviano i flussi informativi alla Regione Toscana e il livello di conformità dei dati contenuti nei flussi informativi inviati dalle aziende. Il terzo indicatore (F15.4.3) consente di individuare i flussi con dati che rispettano le indicazioni di qualità rispetto alle richieste della Regione Toscana.



F15.4	
FLUSSI	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F15.4 assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F15.4.1, F15.4.2, F15.4.3

6.37 Indicatore F15.4.1: Puntualità

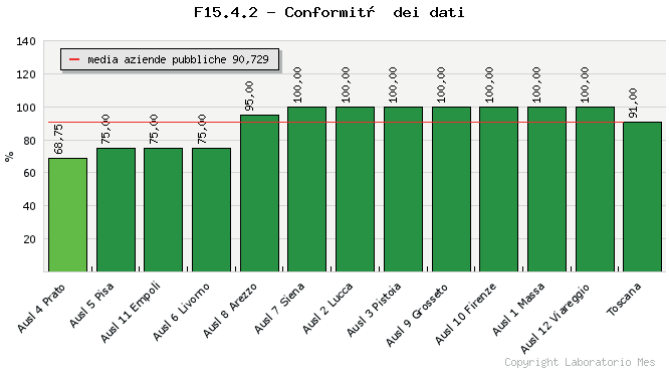


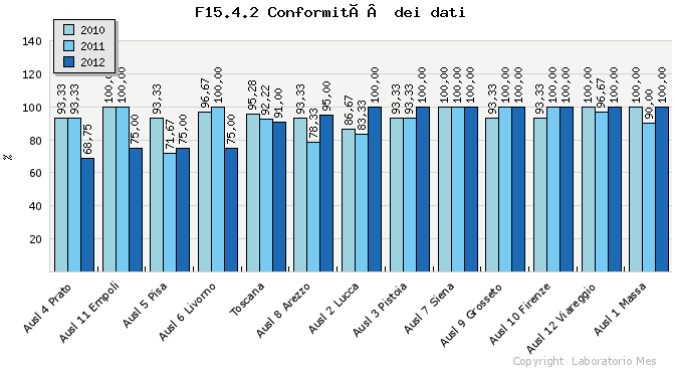


F15.4.1 PuntualitÃ									
Azienda	**Valutazione 2011**	**Valutazione 2012**	**Valore 2011**	**Valore 2012**	**Delta %**	**Num 2011**	**Num 2012**	**Den 2011**	**Den 2012**
Toscana	4,32	4,23	5,56	6,25	12,41	2,0	3,0	36,0	48,0
Ausl 1 Massa	5,00	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	3,0	4,0
Ausl 2 Lucca	5,00	1,92	0,00	25,00	-	0,0	1,0	3,0	4,0
Ausl 3 Pistoia	5,00	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	3,0	4,0
Ausl 4 Prato	5,00	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	3,0	4,0
Ausl 5 Pisa	2,95	1,92	16,67	25,00	49,97	0,5	1,0	3,0	4,0
Ausl 6 Livorno	5,00	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	3,0	4,0
Ausl 7 Siena	5,00	1,92	0,00	25,00	-	0,0	1,0	3,0	4,0
Ausl 8 Arezzo	0,74	5,00	50,00	0,00	-100,00	1,5	0,0	3,0	4,0
Ausl 9 Grosseto	5,00	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	3,0	4,0
Ausl 10 Firenze	5,00	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	3,0	4,0
Ausl 11 Empoli	5,00	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	3,0	4,0
Ausl 12 Viareggio	5,00	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	3,0	4,0

F15.4.1	
PUNTUALITà	
DEFINIZIONE	Percentuale di flussi informativi inviati tempestivamente
NUMERATORE	Flussi in ritardo x 100
DENOMINATORE	Flussi attesi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I flussi attesi sono i seguenti: • schede ministeriali A e B; • PF essenziali 25, 26, 27, 72 ; • PF 28, 38, 40; • report cantieri; • flusso da Piano Regionale Agricoltura. I flussi non pervenuti non sono valutabili e sono penalizzati per quanto riguarda la puntualità, la conformità e la qualità.
RIFERIMENTO	media interaziendale: anno 2008
FONTE	Regione Toscana - Settore Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.38 Indicatore F15.4.2: Conformità dei dati

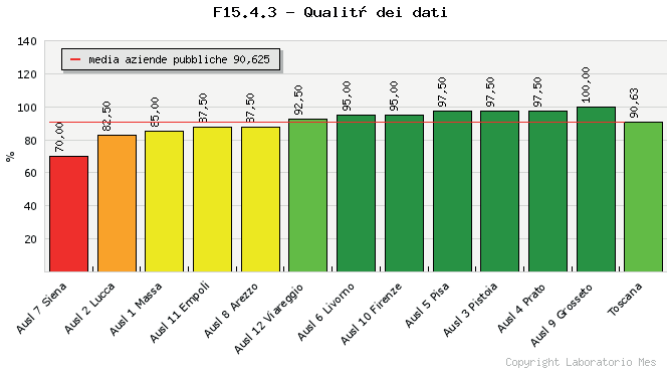


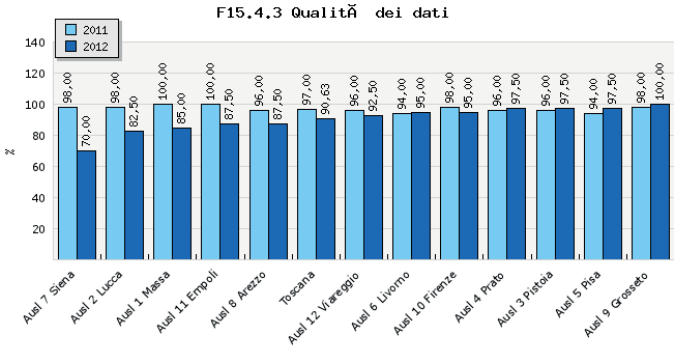


F15.4.2 ConformitÃ dei dati									
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	4,64	4,58	92,22	91,00	-1,32	33,2	44,0	36,0	48,0
Ausl 1 Massa	4,60	5,00	90,00	100,00	11,11	2,7	4,0	3,0	4,0
Ausl 2 Lucca	4,32	5,00	83,33	100,00	20,00	2,5	4,0	3,0	4,0
Ausl 3 Pistoia	4,72	5,00	93,33	100,00	7,15	2,8	4,0	3,0	4,0
Ausl 4 Prato	4,72	3,75	93,33	68,75	-26,34	2,8	2,8	3,0	4,0
Ausl 5 Pisa	3,88	4,00	71,67	75,00	4,65	2,2	3,0	3,0	4,0
Ausl 6 Livorno	5,00	4,00	100,00	75,00	-25,00	3,0	3,0	3,0	4,0
Ausl 7 Siena	5,00	5,00	100,00	100,00	0,00	3,0	4,0	3,0	4,0
Ausl 8 Arezzo	4,12	4,80	78,33	95,00	21,28	2,4	3,8	3,0	4,0
Ausl 9 Grosseto	5,00	5,00	100,00	100,00	0,00	3,0	4,0	3,0	4,0
Ausl 10 Firenze	5,00	5,00	100,00	100,00	0,00	3,0	4,0	3,0	4,0
Ausl 11 Empoli	5,00	4,00	100,00	75,00	-25,00	3,0	3,0	3,0	4,0
Ausl 12 Viareggio	4,88	5,00	96,67	100,00	3,44	2,9	4,0	3,0	4,0

F15.4.2	
CONFORMITà DEI DATI	
DEFINIZIONE	Percentuale di conformità dei dati contenuti nei flussi informativi
NUMERATORE	Flussi con dati conformi x 100
DENOMINATORE	Flussi attesi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I flussi attesi sono i seguenti: • schede ministeriali A e B; • PF essenziali 25, 26, 27, 72; • PF 28, 38, 40; • report cantieri; • flusso da Piano Regionale Agricoltura. Per la valutazione della conformità dei flussi e la ponderazione della non conformità da applicare si rimanda all'appendice al presente documento. I flussi non pervenuti non sono valutabili e sono penalizzati sia per quanto riguarda la puntualità , la conformità e la qualità.
RIFERIMENTO	Media interaziendale: anno 2008
FONTE	Regione Toscana - Settore Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.39 Indicatore F15.4.3: Qualità dei dati





F15.4.3 QualitÃ dei dati									
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	non valutato	3,13	97,00	90,63	-6,57	58,2	44,0	60,0	48,0
Ausl 1 Massa	non valutato	2,00	100,00	85,00	-15,00	5,0	3,4	5,0	4,0
Ausl 2 Lucca	non valutato	1,50	98,00	82,50	-15,82	4,9	3,3	5,0	4,0
Ausl 3 Pistoia	non valutato	4,50	96,00	97,50	1,56	4,8	3,9	5,0	4,0
Ausl 4 Prato	non valutato	4,50	96,00	97,50	1,56	4,8	3,9	5,0	4,0
Ausl 5 Pisa	non valutato	4,50	94,00	97,50	3,72	4,7	3,9	5,0	4,0
Ausl 6 Livorno	non valutato	4,00	94,00	95,00	1,06	4,7	3,8	5,0	4,0
Ausl 7 Siena	non valutato	0,87	98,00	70,00	-28,57	4,9	2,8	5,0	4,0
Ausl 8 Arezzo	non valutato	2,50	96,00	87,50	-8,85	4,8	3,5	5,0	4,0
Ausl 9 Grosseto	non valutato	5,00	98,00	100,00	2,04	4,9	4,0	5,0	4,0
Ausl 10 Firenze	non valutato	4,00	98,00	95,00	-3,06	4,9	3,8	5,0	4,0
Ausl 11 Empoli	non valutato	2,50	100,00	87,50	-12,50	5,0	3,5	5,0	4,0
Ausl 12 Viareggio	non valutato	3,50	96,00	92,50	-3,65	4,8	3,7	5,0	4,0

F15.4.3	
QUALITà DEI DATI	
DEFINIZIONE	Percentuale di flussi informativi con dati di qualità
NUMERATORE	N. invii di flussi che rispettano le indicazioni di qualità x 100
DENOMINATORE	Flussi attesi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I flussi attesi sono i seguenti: • schede ministeriali A e B; • PF essenziali 25, 26, 27, 72; • PF 28, 38, 40; • report cantieri; • flusso da Piano Regionale Agricoltura. Per le indicazioni sulla qualità dei flussi si rimanda all'appendice al presente documento. I flussi non pervenuti non sono valutabili e sono penalizzati sia per quanto riguarda la puntualità , la conformità e la qualità.
FONTE	Regione Toscana – Settore Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.40 Indicatore F16a: Efficienza ed efficacia nella sicurezza alimentare e nutrizione (SPV-IAN)

L'obiettivo di questo indicatore è la valutazione complessiva della sicurezza alimentare e in particolare dei due settori della prevenzione: Sanità Pubblica Veterinaria e Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

Nota: per il calcolo del punteggio globale sono stati utilizzati i seguenti pesi per ciascun indicatore

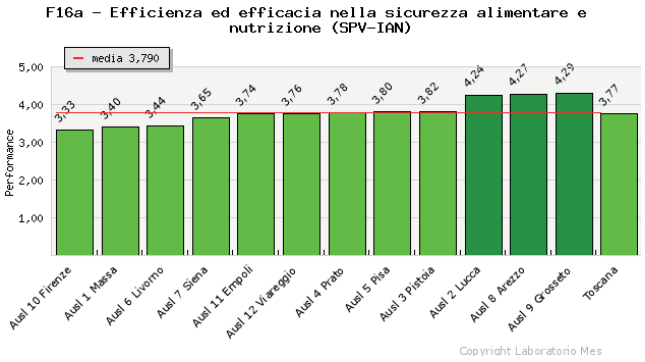
PESO INDICATORE	F16.2 Nutrizione	F16.3 PNR-PNAA	F16.4 Categorizzazione	F16.5 Efficienza produttiva	F16.6.3 Audit regionali	F16.7 Check list
AUSL	15%	20%	15%	20%	15%	15%

Indicatore	Performance Toscana	Anno indicatore
F16a - Efficienza ed efficacia nella sicurezza alimentare e nutrizione (SPV-IAN)	3,77	2012

Fonte dei dati : *PNAA e PNR 2012 - OEVR -Report PF e Flusso dati ANNEX II - Flusso BDN - Regione Toscana -Aziende Sanitarie*
Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

Struttura ad albero **F16a Efficienza ed efficacia nella sicurezza alimentare e nutrizione (SPV-IAN)**

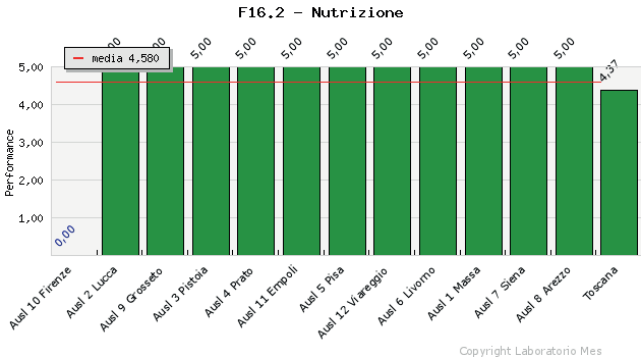
- **F16a Efficienza ed efficacia nella sicurezza alimentare e nutrizione (SPV-IAN)**
  - F16.1 Flussi informativi
    - F16.1.1 Flussi informativi in ritardo rispetto alla scadenza prevista 1,64 %
    - F16.1.2 Flussi informativi con modulistica non conforme 0,27 %
    - F16.1.3 Qualità dei dati 0,00 %
  - F16.2 Nutrizione [solo valutazione]
    - F16.2.1 Valutazione e controllo Piani Nutrizione 93,67 %
    - F16.2.2 Liste di riscontro compilate su piani nutrizionali validate 100,00 %
  - F16.3 Piano Nazionale Residui (PNR) e Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA) [solo valutazione]
    - F16.3.1 Campioni accettati per i piani PNAA e PNR 101,66 %
    - F16.3.2 Rispetto della programmazione trimestrale per piani PNAA e PNR 97,92 %
    - F16.3.3 Audit su stabilimenti di produzione di alimenti di origine animale
  - F16.4 Categorizzazione [solo valutazione]
    - F16.4.2 Categorizzazione - n. esercizi fascia rischio II 47,40 %
  - F16.5 Efficienza produttiva [solo valutazione]
    - F16.5.4 Percentuale prodotti finiti 4-43-49 chiusi sui programmati 112,05
    - F16.5.5 Prodotti finiti 4-43-49 sul personale 48,90
  - F16.6.3 Valutazione audit regionali 84,80 %
  - F16.7 Check list in Banca Dati Nazionale (BDN) [solo valutazione]
    - F16.7.1 Check list - Bovini 7,68
    - F16.7.2 Check list - Caprini/Ovini 3,65
    - F16.7.3 Check list - Suini 1,67
  - F16.8 Farmacosorveglianza
    - F16.8.1 Ingrossi 90,91 %
    - F16.8.2 Farmacie 30,38 %

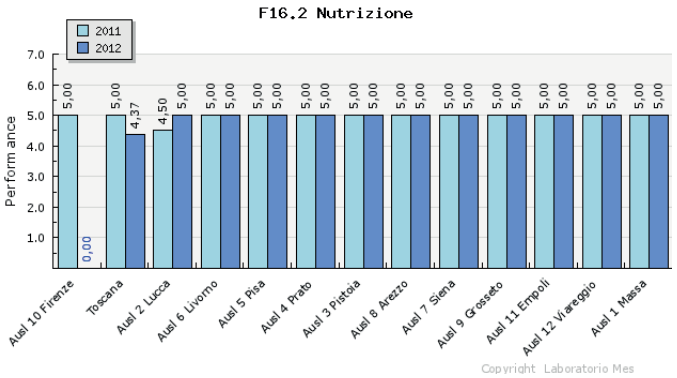


F16a	
EFFICIENZA ED EFFICACIA NELLA SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONE (SPV-IAN)	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F16a assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F16.2, F16.3, F16.4, F16.5, F16.7, F16.6.3

6.41 Indicatore F16.2: Nutrizione

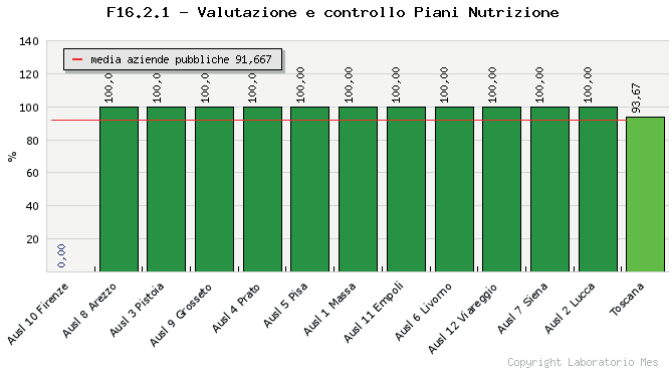
Una delle principali sfide per il sistema sanitario regionale è costituita dalla valorizzazione delle attività di prevenzione nutrizionale volte a favorire corretti stili di vita. Nella Prevenzione Primaria, le attività in ambito nutrizionale rappresentano un settore strategico sia per quanto attiene la prevenzione rivolta all'individuo e alla collettività, sia in relazione all'individuazione e al controllo dei "determinanti di salute" relativi all'ambiente di vita, fattori tutti d'importanza predominante per la definizione dei profili e dei piani di salute. Per tale motivo nel sistema di valutazione sono presenti due indicatori. Il primo (F16.2.1) è volto a misurare la percentuale di piani nutrizionali controllati rispetto a quelli programmati per le strutture di ristorazione collettiva; il secondo (F16.2.2), invece, individua le liste di riscontro, compilate dal personale addetto alla valutazione/controllo dei piani nutrizionali, che sono state validate dal Responsabile dell'articolazione organizzativa.

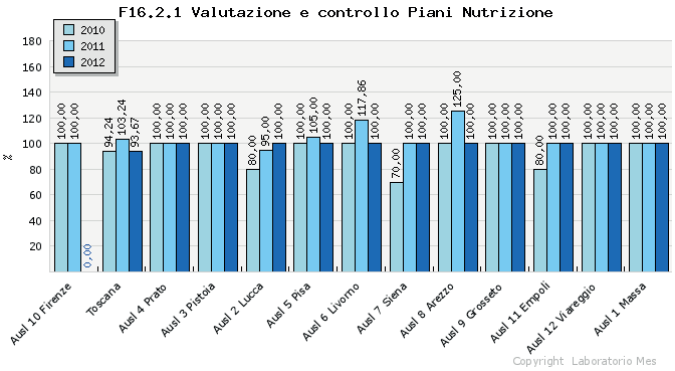




F16.2	
NUTRIZIONE	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F16.2 assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: F16.2.1, F16.2.2

6.42 Indicatore F16.2.1: Valutazione e controllo Piani Nutrizione



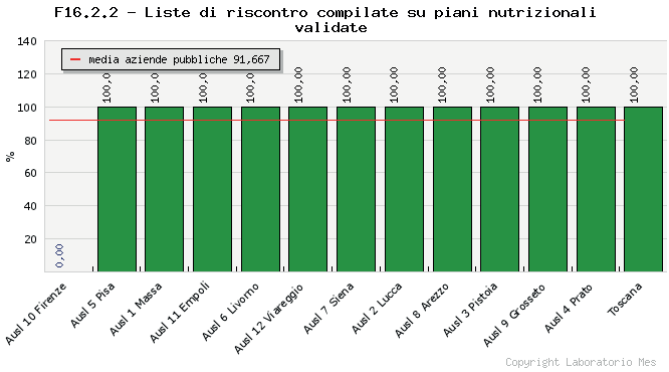


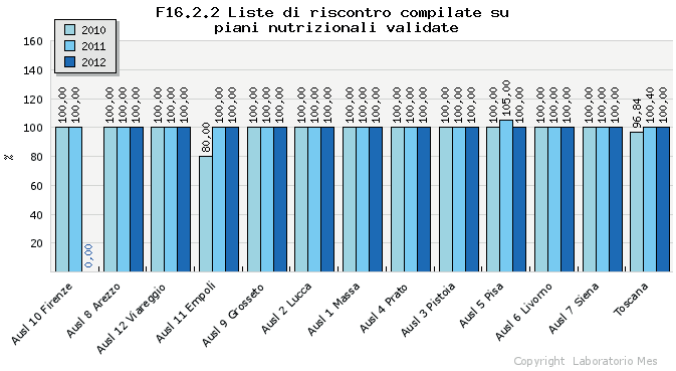
F16.2.1 Valutazione e controllo Piani Nutrizione

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	non valutato	3,73	103,24	93,67	-9,27	255,0	222,0	247,0	237,0
Ausl 1 Massa	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	20,0	20,0	20,0	20,0
Ausl 2 Lucca	non valutato	5,00	95,00	100,00	5,26	19,0	20,0	20,0	20,0
Ausl 3 Pistoia	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	20,0	20,0	20,0	20,0
Ausl 4 Prato	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	30,0	22,0	30,0	22,0
Ausl 5 Pisa	non valutato	5,00	105,00	100,00	-4,76	21,0	20,0	20,0	20,0
Ausl 6 Livorno	non valutato	5,00	117,86	100,00	-15,15	33,0	20,0	28,0	20,0
Ausl 7 Siena	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	10,0	28,0	10,0	28,0
Ausl 8 Arezzo	non valutato	5,00	125,00	100,00	-20,00	15,0	12,0	12,0	12,0
Ausl 9 Grosseto	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	20,0	20,0	20,0	20,0
Ausl 10 Firenze	non valutato	0,00	100,00	0,00	-100,00	30,0	0,0	30,0	15,0
Ausl 11 Empoli	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	17,0	20,0	17,0	20,0
Ausl 12 Viareggio	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	20,0	20,0	20,0	20,0

F16.2.1	
VALUTAZIONE E CONTROLLO PIANI NUTRIZIONE	
DEFINIZIONE	Percentuale di piani nutrizionali valutati e controllati
NUMERATORE	Numero di piani nutrizionali valutati/controllati annualmente relativamente a strutture di ristorazione collettiva x 100
DENOMINATORE	Numero di piani nutrizionali di cui si è programmato la valutazione/controllo annualmente relativamente a strutture di ristorazione collettiva
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per anno di riferimento si intende il periodo temporale dal 01 Gennaio al 31 Dicembre dell'anno 2012. Per anno 2010 si intende il periodo temporale dal 01 Marzo al 31 Dicembre (Rif. nota regionale del 19/02/2010 prot. nr.AOO-GRT/47260/Q.100.30)
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale: 100%
FONTE	Flusso informativo 64 aggiornamento DD RT5205/11 trasmesso da parte delle Articolazioni Organizzative che si occupano di Igiene degli Alimenti e Nutrizione appartenenti ai Dip. Prev. delle Aziende sanitarie della Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.43 Indicatore F16.2.2: Liste di riscontro compilate su piani nutrizionali validate



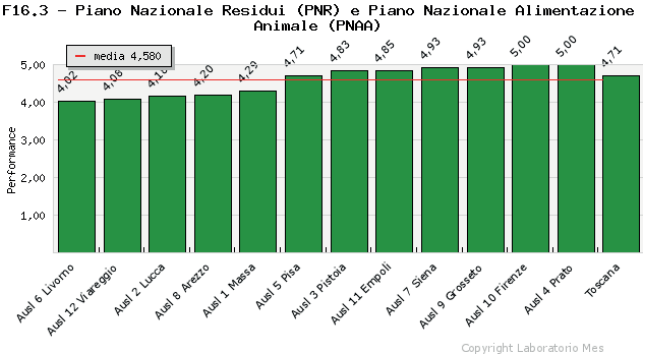


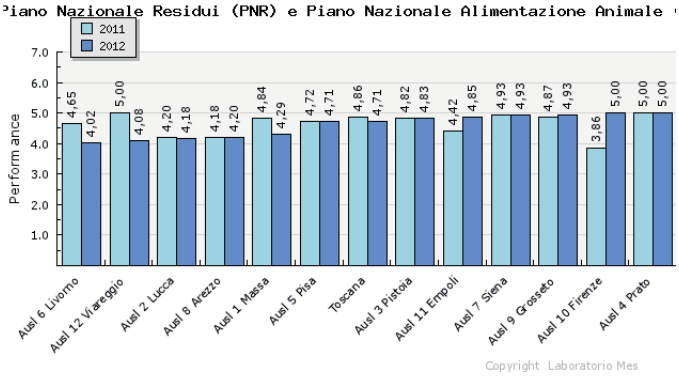
F16.2.2 Liste di riscontro compilate su piani nutrizionali validate									
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	non valutato	5,00	100,40	100,00	-0,39	254,0	240,0	253,0	240,0
Ausl 1 Massa	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	20,0	20,0	20,0	20,0
Ausl 2 Lucca	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	19,0	20,0	19,0	20,0
Ausl 3 Pistoia	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	20,0	20,0	20,0	20,0
Ausl 4 Prato	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	30,0	22,0	30,0	22,0
Ausl 5 Pisa	non valutato	5,00	105,00	100,00	-4,76	21,0	20,0	20,0	20,0
Ausl 6 Livorno	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	29,0	20,0	29,0	20,0
Ausl 7 Siena	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	10,0	28,0	10,0	28,0
Ausl 8 Arezzo	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	1,0	10,0	1,0	10,0
Ausl 9 Grosseto	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	20,0	20,0	20,0	20,0
Ausl 10 Firenze	non valutato	0,00	100,00	0,00	-100,00	30,0	0,0	30,0	0,0
Ausl 11 Empoli	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	34,0	40,0	34,0	40,0
Ausl 12 Viareggio	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	20,0	20,0	20,0	20,0

F16.2.2	
LISTE DI RISCONTRO COMPILATE SU PIANI NUTRIZIONALI VALIDATE	
DEFINIZIONE	Percentuale di liste di riscontro compilate su piani nutrizionali validate
NUMERATORE	Numero liste di riscontro compilate in un anno dal personale addetto alla valutazione/ controllo dei piani nutrizionali presso le strutture di ristorazione collettiva che sono state validate dal Responsabile dell' articolazione organizzativa x 100
DENOMINATORE	Numero liste di riscontro compilate in un anno dal personale addetto alla valutazione/controllo dei piani nutrizionali presso le strutture di ristorazione collettiva
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per anno di riferimento si intende il periodo temporale dal 01 Gennaio al 31 Dicembre dell'anno 2012. Per anno 2010 si intende il periodo temporale dal 01 Marzo al 31 Dicembre (Rif. nota regionale del 19/02/2010 prot. nr. AOO-GRT/47260/Q.100.30).
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale: 100%
FONTE	Flusso informativo nr. 64 aggiornamento D.D.RT 5205/2011 trasmesso da parte delle Articolazioni Organizzative che si occupano di Igiene degli Alimenti e Nutrizione appartenenti ai Dip. Prev. delle Aziende sanitarie della Toscana
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.44 Indicatore F16.3: Piano Nazionale Residui (PNR) e Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA)

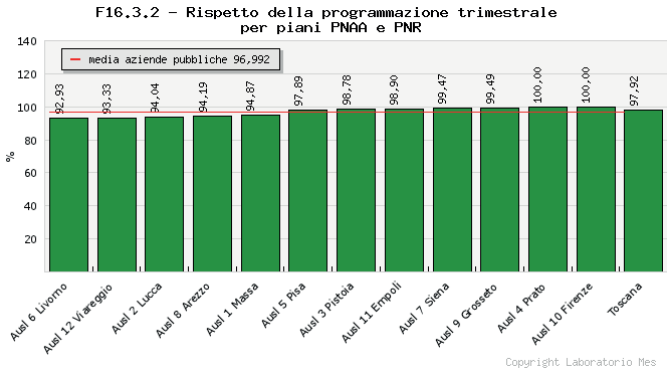
La fonte dei dati per la costruzione di questo indicatore è il PNAA (Piano Nazionale Alimentazione Alimentare) e il PNR (Piano Nazionale Residui). L'obiettivo annuo in materia di sicurezza alimentare impone che le aziende riescano, rispetto ai campioni annui assegnati dal PNAA e dal PNR, a raggiungere un obiettivo del 100%; per tale motivo, sono ritenute buone solo le *performance* di quelle aziende che hanno effettuato tra il 98% e il 100% dei campioni programmati. Quando l'indicatore F16.3.1 (per quest'anno di sola osservazione) supera il 100% la *performance* non è ritenuta più ottima in quanto indice di un non corretto utilizzo delle risorse oppure di una non corretta programmazione iniziale.
L'indicatore F16.3.2 monitora il rispetto della programmazione trimestrale con lo scopo di valutare l'efficienza dell'attività di campionamento effettivamente svolta dalle ASL sia per il PNAA sia per il PNR. Ad esempio, se un'azienda USL ha dovuto ripetere l'analisi di un campione in quanto non idoneo, di fatto questa azienda ha effettivamente dimostrato un'efficienza inferiore, perché ha dovuto dedicare ulteriori risorse per raggiungere l'obiettivo assegnato, sottraendole ad altre attività/obiettivi. Ecco perché, a differenza del precedente indicatore, qui non vengono considerati i campioni respinti dal laboratorio, che corrispondono ad uno dei seguenti casi:
1. campioni non conformi a quanto previsto dalle buone pratiche di campionamento,
2. campioni accompagnati da un verbale non specifico PNR/PNAA e non correttamente compilato,
3. campioni prelevati da più di due giorni lavorativi (se non concordato con il laboratorio accettante),
4. campioni regolarmente accettati che, all'atto della lavorazione, si dimostrano non idonei all'accertamento analitico per cause chiaramente imputabili ad un errato campionamento (Fonte PNR/PNAA 2011 e 2012).

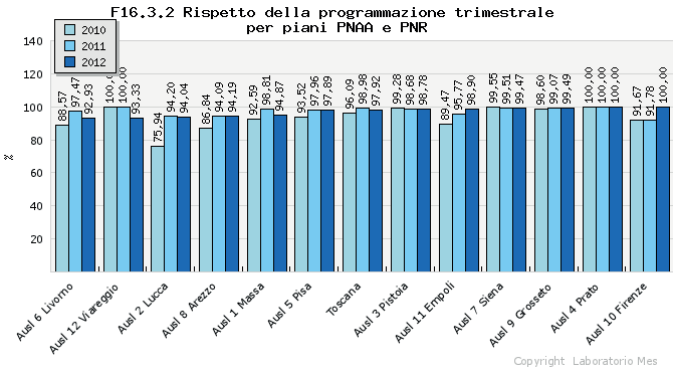




F16.3	
PIANO NAZIONALE RESIDUI (PNR) E PIANO NAZIONALE ALIMENTAZIONE ANIMALE (PNAA)	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F16.3 assume una valutazione pari al punteggio del seguente indicatore: F16.3.2

6.45 Indicatore F16.3.2: Rispetto della programmazione trimestrale per piani PNAA e PNR





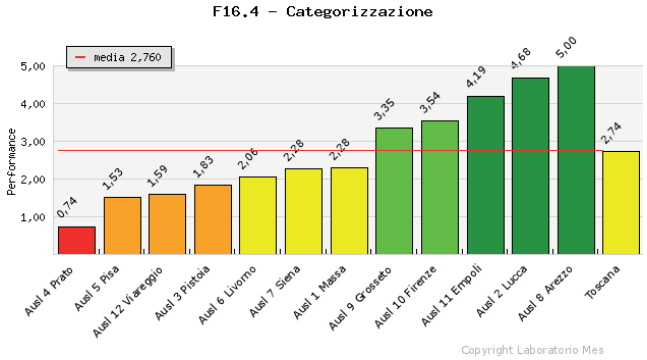
F16.3.2 Rispetto della programmazione trimestrale per piani PNAA e PNR

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	4,86	4,71	98,98	97,92	-1,07	1.364,0	1.414,0	1.378,0	1.444,0
Ausl 1 Massa	4,84	4,29	98,81	94,87	-3,99	83,0	111,0	84,0	117,0
Ausl 2 Lucca	4,20	4,18	94,20	94,04	-0,17	130,0	142,0	138,0	151,0
Ausl 3 Pistoia	4,82	4,83	98,68	98,78	0,11	149,0	162,0	151,0	164,0
Ausl 4 Prato	5,00	5,00	100,00	100,00	0,00	14,0	31,0	14,0	31,0
Ausl 5 Pisa	4,72	4,71	97,96	97,89	-0,07	96,0	93,0	98,0	95,0
Ausl 6 Livorno	4,65	4,02	97,47	92,93	-4,66	77,0	92,0	79,0	99,0
Ausl 7 Siena	4,93	4,93	99,51	99,47	-0,04	202,0	188,0	203,0	189,0
Ausl 8 Arezzo	4,18	4,20	94,09	94,19	0,10	207,0	162,0	220,0	172,0
Ausl 9 Grosseto	4,87	4,93	99,07	99,49	0,43	213,0	197,0	215,0	198,0
Ausl 10 Firenze	3,86	5,00	91,78	100,00	8,96	67,0	92,0	73,0	92,0
Ausl 11 Empoli	4,42	4,85	95,77	98,90	3,26	68,0	90,0	71,0	91,0
Ausl 12 Viareggio	5,00	4,08	100,00	93,33	-6,67	32,0	42,0	32,0	45,0

F16.3.2	
RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIMESTRALE PER PIANI PNAA E PNR	
DEFINIZIONE	Percentuale del rispetto della programmazione trimestrale del Piano Nazionale Residui (PNR) e del Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA)
NUMERATORE	N° campioni accettati trimestralmente x 100
DENOMINATORE	N° campioni programmati trimestralmente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	• Decisione 98/179/CE • Decreto Legislativo 16/03/2006 n° 158 • Reg. 882/04 (CE) • Reg. 183/05 (CE) • Reg 152/09 (CE) • Reg 470/2009 (CE) • Reg 37/2010 (CE) • Piano nazionale di sorveglianza per la ricerca dei residui negli animali e in alcuni prodotti di origine animale predisposto dal Ministero della Salute per l'anno 2012 • Piano nazionale di controllo ufficiale sulla alimentazione degli animali 2012-2013-2014, predisposto dal Ministero della Salute • DGRT n. 92 del 13-02-2012 • DGRT n.98 del 13-02-2012 Sono esclusi i campioni eseguiti causa sospetto o a seguito riscontro positività. Il numeratore viene calcolato come segue: N. campioni programmati trimestralmente - (Sommatoria |(Campioni attesi- Campioni accettati per ogni trimestre |) in quanto permette di valutare l'efficienza dell'attività effettivamente svolta dalle ASL sia per il PNAA sia per il PNR, sottraendo i campioni respinti.
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale: 100%
FONTE	Flussi dati trasmessi dall'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR) di Siena e Flusso ripartizione campioni PNR-PNAA trasmessi da parte delle Articolazioni Organizzative che si occupano di SPV appartenenti ai Dip. Prev.
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.46 Indicatore F16.4: Categorizzazione

La categorizzazione del rischio igienico sanitario delle imprese alimentari ha lo scopo sia di garantire un elevato livello di trasparenza nello svolgimento dei controlli ufficiali, sia di determinare la tipologia dei sopralluoghi in modo oggettivo, motivando le scelte operate e orientando l'attività di campionamento.



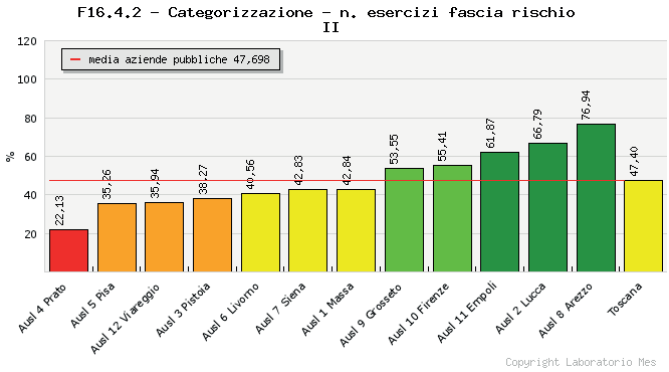
F16.4	
CATEGORIZZAZIONE	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F16.4 assume una valutazione pari al punteggio del seguente indicatore: F16.4.2

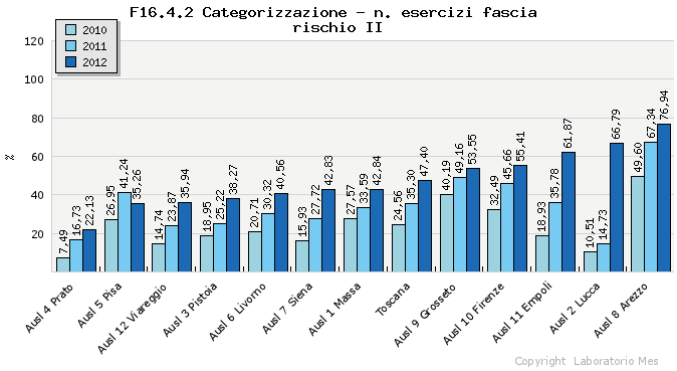
6.47 Indicatore F16.4.2: Categorizzazione - n. esercizi fascia rischio II

Tale indicatore, secondo le linee di indirizzo per il controllo ufficiale delle imprese alimentari soggette a registrazione (regolamento emanato con decreto del presidente della giunta regionale n. 40/r del 1° agosto 2006), misura il numero di esercizi di II° fascia presenti sul territorio di competenza che sono categorizzati per la prima volta, rispetto a quelli censiti al 31/12 dell'anno precedente all'anno di rilevazione. Le imprese che appartengono alla II fascia sono le seguenti:

1. Ristorazione commerciale/pubblici esercizi/pasticcerie e gelaterie non comprese in I fascia (vedi nota **)
2. Macellerie e pescherie con sola vendita
3. Mense aziendali con cucina
4. Panifici, pizzerie a taglio ed altri laboratori artigianali
5. Grande distribuzione che attua solo vendita

(**) Si intendono per pasticcerie, gelaterie, gastronomie, rosticcerie, appartenerti alla I fascia di rischio i laboratori annessi al punto vendita che vendono prevalentemente a soggetti diversi dal consumatore finale (come definito dal Reg. 178/2002/CE). Negli altri casi, si intendono appartenenti alla II fascia di rischio. Tale indicazione non si applica alla grande distribuzione, che rimane classificata come al punto precedente. Le aziende sono tenute ad assicurare la categorizzazione degli esercizi appartenenti alla seconda fascia rispettando la distribuzione quantitativa del 70% per l'anno 2012.





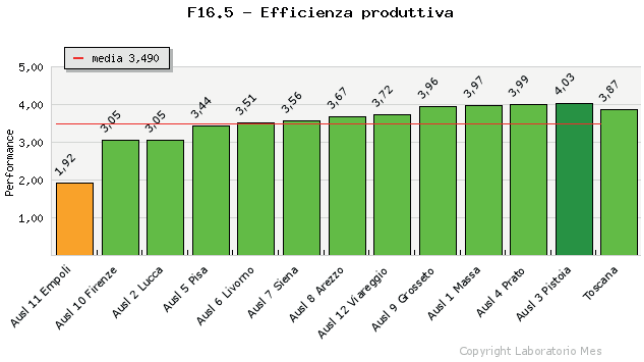
F16.4.2 Categorizzazione - n. esercizi fascia rischio II

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	2,53	2,74	35,30	47,40	34,27	11.313,0	16.016,0	32.047,0	33.791,0
Ausl 1 Massa	2,36	2,28	33,59	42,84	27,53	752,0	969,0	2.239,0	2.262,0
Ausl 2 Lucca	0,47	4,68	14,73	66,79	353,50	314,0	1.430,0	2.132,0	2.141,0
Ausl 3 Pistoia	1,52	1,83	25,22	38,27	51,76	668,0	1.002,0	2.649,0	2.618,0
Ausl 4 Prato	0,67	0,74	16,73	22,13	32,30	270,0	357,0	1.614,0	1.613,0
Ausl 5 Pisa	3,12	1,53	41,24	35,26	-14,49	1.028,0	1.256,0	2.493,0	3.562,0
Ausl 6 Livorno	2,03	2,06	30,32	40,56	33,78	1.152,0	1.514,0	3.800,0	3.733,0
Ausl 7 Siena	1,77	2,28	27,72	42,83	54,48	906,0	1.394,0	3.268,0	3.255,0
Ausl 8 Arezzo	5,00	5,00	67,34	76,94	14,24	1.425,0	1.708,0	2.116,0	2.220,0
Ausl 9 Grosseto	3,92	3,35	49,16	53,55	8,93	1.284,0	1.600,0	2.612,0	2.988,0
Ausl 10 Firenze	3,57	3,54	45,66	55,41	21,34	2.459,0	3.028,0	5.385,0	5.465,0
Ausl 11 Empoli	2,58	4,19	35,78	61,87	72,93	488,0	821,0	1.364,0	1.327,0
Ausl 12 Viareggio	1,39	1,59	23,87	35,94	50,55	567,0	937,0	2.375,0	2.607,0

F16.4.2	
CATEGORIZZAZIONE - N. ESERCIZI FASCIA RISCHIO II	
DEFINIZIONE	Percentuale di copertura del territorio riferita alla categorizzazione del rischio delle imprese alimentari soggette a registrazione Reg.CE 852/04 classificate di fascia 2
NUMERATORE	N. esercizi di II fascia categorizzati per la prima volta x 100
DENOMINATORE	N. totale di esercizi di II fascia censiti al 31/12 anno precedente dell'anno di rilevazione
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Delibera n. 1269 del 28.12.2009 - Linee di indirizzo per il controllo ufficiale delle imprese alimentari soggette a registrazione ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 40/R del 1 agosto 2006, in base alla categorizzazione del rischio. Revoca DGR 861/2007 Decreto 867 del 4.03.2008 - Approvazione delle "Linee guida per la programmazione triennale (2008-2010) del controllo ufficiale delle imprese alimentari soggette a registrazione ai sensi del Regolamento emanato con DPGR n. 40/R del 1 agosto 2006 in base alla categorizzazione del rischio" e della modulistica per le attività di controllo ufficiale previste dalla DGR 862/2007 e successive integrazioni (in fase di approvazione) Programma di controllo ufficiale ai sensi dell'Art. 3 comma 1 Reg. CE 882/04 redatto dalle articolazioni Organizzative appartenenti ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL.
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale: 70 % entro il 31 Dicembre 2012
FONTE	Flusso informativo trasmesso da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie toscane (flusso unicocomprensivo delle attività di categorizzazione svolte dai SIAN e SPV) previsto nel Decreto n. 867 del 04.03.2008
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.48 Indicatore F16.5: Efficienza produttiva

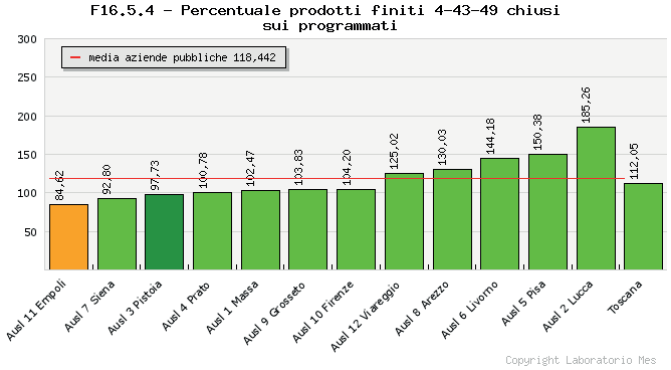
Questo indicatore di efficienza produttiva si compone di due sottoindicatori, entrambi riferiti al PF49 "Stabilimento riconosciuto/registrato sotto controllo ufficiale", al PF4 "Controllo analitico ufficiale per alimenti/mangimi" e al PF43 "Controllo in allevamento sotto controllo per Piani di profilassi/sorveglianza". In particolare, l'indicatore F16.5.4 misura la Percentuale di PF 4-43-49 chiusi sui PF programmati annualmente, l'indicatore F16.5.5 (per quest'anno di sola osservazione) consente invece di misurare il numero di attività svolte dalle aziende in relazione al personale appartenente al settore di riferimento.

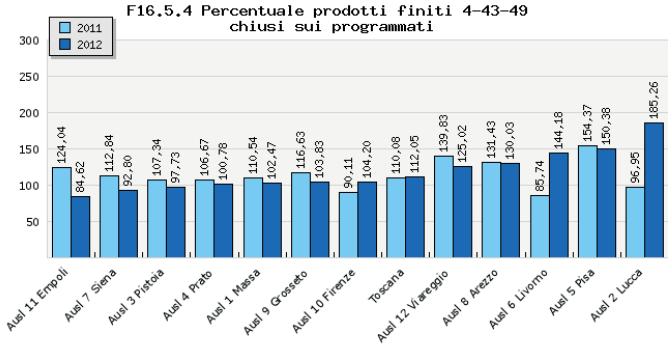


F16.5	
EFFICIENZA PRODUTTIVA	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F16.5 assume una valutazione pari al punteggio del seguente indicatore: F16.5.4

6.49 Indicatore F16.5.4: Percentuale prodotti finiti 4-43-49 chiusi sui programmati

E' un indicatore introdotto lo scorso anno e consente di valutare la percentuale dei prodotti finiti PF49 "Stabilimento riconosciuto/registrato sotto controllo ufficiale", PF4 "Controllo analitico ufficiale per alimenti/mangimi" e PF43 "Controllo in allevamento sotto controllo per Piani di profilassi/sorveglianza" programmati chiusi dalle articolazioni organizzative che si occupano di igiene degli alimenti e sanità pubblica veterinaria, in relazione agli stessi prodotti finiti programmati annualmente. I prodotti finiti chiusi rappresentano le prestazioni concluse nell'anno, ovvero quando tutte le attività necessarie sono state esplicitate per il soddisfacimento del bisogno sottostante al prodotto/prestazione.





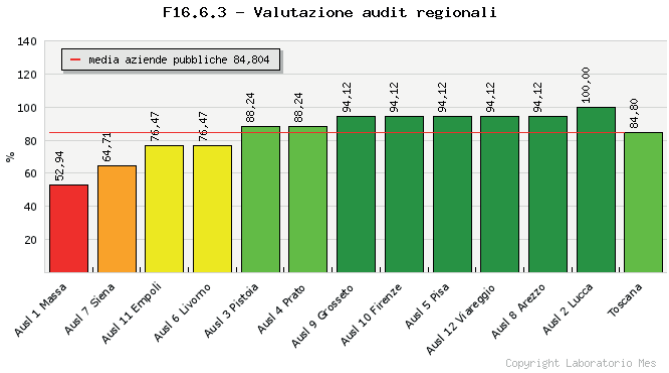
F16.5.4 Percentuale prodotti finiti 4-43-49 chiusi sui programmati

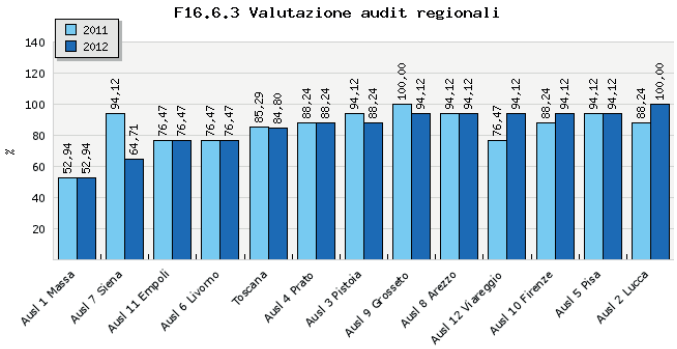
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	3,83	3,87	110,08	112,05	1,79	32.511,0	31.065,0	29.533,0	27.722,0
Ausl 1 Massa	3,82	3,97	110,54	102,47	-7,30	3.315,0	2.985,0	2.999,0	2.913,0
Ausl 2 Lucca	4,39	3,05	96,95	185,26	91,09	1.589,0	2.601,0	1.639,0	1.404,0
Ausl 3 Pistoia	3,88	4,03	107,34	97,73	-8,95	2.297,0	1.939,0	2.140,0	1.984,0
Ausl 4 Prato	3,89	3,99	106,67	100,78	-5,52	624,0	643,0	585,0	638,0
Ausl 5 Pisa	3,09	3,44	154,37	150,38	-2,58	2.899,0	1.782,0	1.878,0	1.185,0
Ausl 6 Livorno	2,15	3,51	85,74	144,18	68,16	2.783,0	3.009,0	3.246,0	2.087,0
Ausl 7 Siena	3,79	3,56	112,84	92,80	-17,76	3.824,0	3.230,0	3.389,0	3.480,0
Ausl 8 Arezzo	3,48	3,67	131,43	130,03	-1,06	2.158,0	2.178,0	1.642,0	1.675,0
Ausl 9 Grosseto	3,72	3,96	116,63	103,83	-10,98	5.983,0	3.500,0	5.130,0	3.371,0
Ausl 10 Firenze	3,02	3,05	90,11	104,20	15,63	4.248,0	6.280,0	4.714,0	6.027,0
Ausl 11 Empoli	3,60	1,92	124,04	84,62	-31,78	1.656,0	1.634,0	1.335,0	1.931,0
Ausl 12 Viareggio	3,34	3,72	139,83	125,02	-10,59	1.169,0	1.284,0	836,0	1.027,0

F16.5.4	
PERCENTUALE PRODOTTI FINITI 4-43-49 CHIUSI SUI PROGRAMMATI	
DEFINIZIONE	Percentuale di Prodotti finiti 4-43-49 chiusi sui prodotti finiti programmati
NUMERATORE	Sommatoria dei prodotti finiti 4-43-49 programmati chiusi annualmente dalle articolazioni organizzative che si occupano di igiene degli alimenti e sanità pubblica veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. delle ASL all'autorità competente regionale x 100
DENOMINATORE	Sommatoria dei prodotti finiti 4-43-49 programmati annualmente dalle articolazioni organizzative che si occupano di igiene degli alimenti e sanità pubblica veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. delle ASL all'autorità competente regionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per anno di riferimento si intende il periodo temporale dal 01 Gennaio al 31 Dicembre dell'anno. Prodotto finito 4: U.L. sottoposta a monitoraggio per motivi di sicurezza alimentare Prodotto finito 43: allevamenti sotto controllo per piani di profilassi/sorveglianza Prodotto finito 49: Stabilimento riconosciuto/registrato sotto controllo ufficiale. Delibera Giunta Regione Toscana n. 670 del 01/09/2008, Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 5205/2011 flusso informativo n.47. Per Report "Bersaglio" riferito ad anno 2012 saranno conteggiati i Prodotti Finiti programmati chiusi e i Prodotti Finiti programmati nel periodo temporale 01.01.2012-31.12.2012
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale: 100%
FONTE	Numeratore: Flusso informativo numero 47 indicato nel Dirigenziale della Regione Toscana n.5205/2011. Denominatore: Flusso estemporaneo compreso nella nota di trasmissione redatta da parte del Dirigente del Settore regionale Servizi di Prevenzione in SPV
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.50 Indicatore F16.6.3: Valutazione audit regionali

Vista l'importanza degli *audit* regionali e l'applicazione del "pacchetto igiene", in particolare del regolamento CE n. 882/2004, dallo scorso anno è stato introdotto questo nuovo indicatore che consente di verificare se i controlli ufficiali, condotti dalle autorità competenti in materia di mangimi ed alimenti e di salute e benessere degli animali, sono svolti in modo efficace e idoneo al conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla normativa e in conformità ai piani di controllo nazionali e regionali.





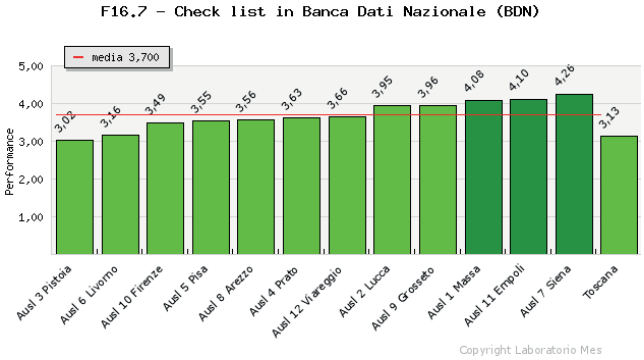
F16.6.3 Valutazione audit regionali

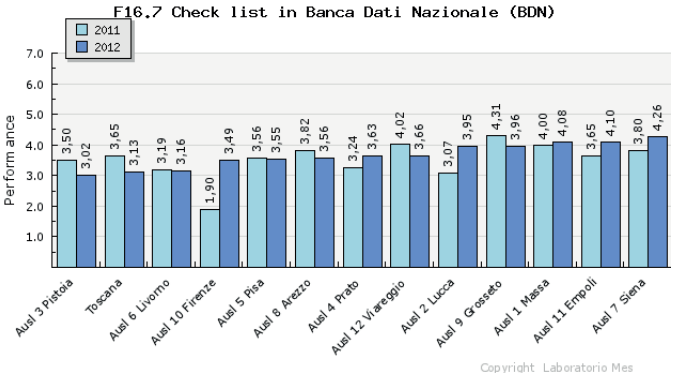
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	non valutato	3,48	85,29	84,80	-0,57	174,0	173,0	204,0	204,0
Ausl 1 Massa	non valutato	0,29	52,94	52,94	0,00	9,0	9,0	17,0	17,0
Ausl 2 Lucca	non valutato	5,00	88,24	100,00	13,33	15,0	17,0	17,0	17,0
Ausl 3 Pistoia	non valutato	3,82	94,12	88,24	-6,25	16,0	15,0	17,0	17,0
Ausl 4 Prato	non valutato	3,82	88,24	88,24	0,00	15,0	15,0	17,0	17,0
Ausl 5 Pisa	non valutato	4,41	94,12	94,12	0,00	16,0	16,0	17,0	17,0
Ausl 6 Livorno	non valutato	2,65	76,47	76,47	0,00	13,0	13,0	17,0	17,0
Ausl 7 Siena	non valutato	1,47	94,12	64,71	-31,25	16,0	11,0	17,0	17,0
Ausl 8 Arezzo	non valutato	4,41	94,12	94,12	0,00	16,0	16,0	17,0	17,0
Ausl 9 Grosseto	non valutato	4,41	100,00	94,12	-5,88	17,0	16,0	17,0	17,0
Ausl 10 Firenze	non valutato	4,41	88,24	94,12	6,67	15,0	16,0	17,0	17,0
Ausl 11 Empoli	non valutato	2,65	76,47	76,47	0,00	13,0	13,0	17,0	17,0
Ausl 12 Viareggio	non valutato	4,41	76,47	94,12	23,08	13,0	16,0	17,0	17,0

F16.6.3	
VALUTAZIONE AUDIT REGIONALI	
DEFINIZIONE	Audit regionali
NUMERATORE	N. requisiti conformi x 100
DENOMINATORE	N. requisiti valutati
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Indicatore biennale. Nel 2011-2012 diventa di valutazione.
RIFERIMENTO	Fasce condivise con il settore competente (indicatore biennale 2011-2012)
FONTE	Documento approvato dalla conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 27.01.2010. Rapporti ufficiali audit regionali
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.51 Indicatore F16.7: Check list in Banca Dati Nazionale (BDN)

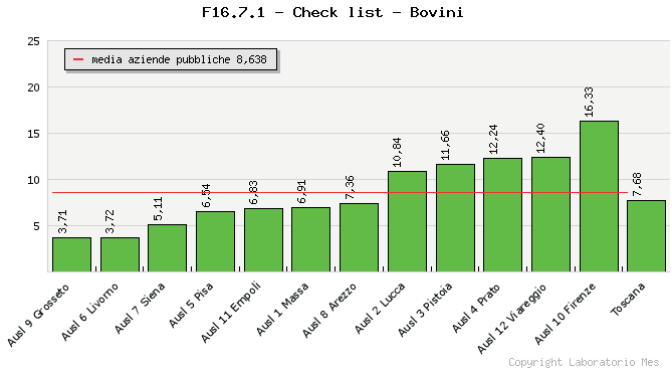
Questo indicatore, introdotto nel 2009, ha lo scopo di tenere sotto controllo i dati identificati e registrati in Banca Dati Nazionale (BDN) di Teramo con quelli riscontrati durante i controlli. I sotto-indicatori del F16.7 forniscono il dettaglio della composizione del macro-indicatore considerando le *check list* per specie animali bovina, ovicaprina e suina.

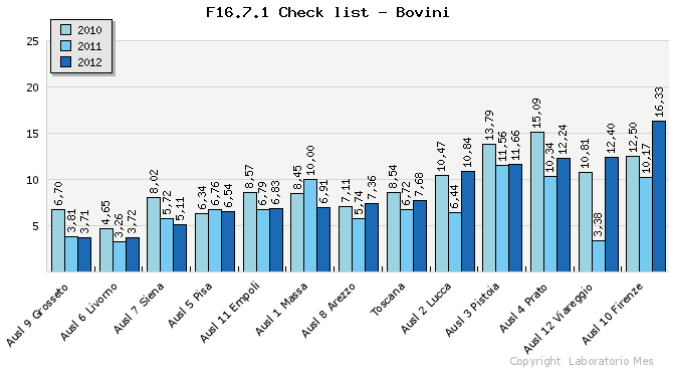




F16.7	
CHECK LIST IN BANCA DATI NAZIONALE (BDN)	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F16.7 assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F16.7.1, F16.7.2, F16.7.3

6.52 Indicatore F16.7.1: Check list - Bovini

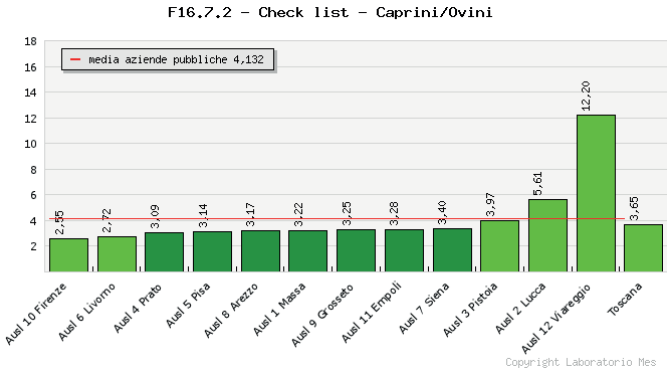


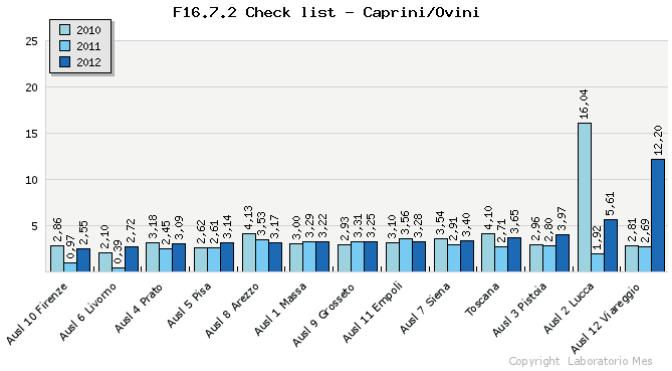


F16.7.1 Check list - Bovini									
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	3,57	3,31	6,72	7,68	14,36	296,0	321,0	4.408,0	4.177,0
Ausl 1 Massa	3,13	3,25	10,00	6,91	-30,88	69,0	45,0	690,0	651,0
Ausl 2 Lucca	3,61	3,54	6,44	10,84	68,28	29,0	44,0	450,0	406,0
Ausl 3 Pistoia	3,00	3,60	11,56	11,66	0,83	20,0	19,0	173,0	163,0
Ausl 4 Prato	3,09	3,65	10,34	12,24	18,42	6,0	6,0	58,0	49,0
Ausl 5 Pisa	3,57	3,23	6,76	6,54	-3,28	19,0	17,0	281,0	260,0
Ausl 6 Livorno	4,52	3,02	3,26	3,72	14,14	7,0	8,0	215,0	215,0
Ausl 7 Siena	3,70	3,12	5,72	5,11	-10,60	21,0	18,0	367,0	352,0
Ausl 8 Arezzo	3,70	3,29	5,74	7,36	28,24	33,0	41,0	575,0	557,0
Ausl 9 Grosseto	3,96	3,02	3,81	3,71	-2,67	33,0	31,0	866,0	836,0
Ausl 10 Firenze	3,11	3,95	10,17	16,33	60,59	43,0	65,0	423,0	398,0
Ausl 11 Empoli	3,56	3,25	6,79	6,83	0,62	11,0	11,0	162,0	161,0
Ausl 12 Viareggio	4,76	3,66	3,38	12,40	266,96	5,0	16,0	148,0	129,0

F16.7.1	
CHECK LIST - BOVINI	
DEFINIZIONE	Percentuale di check-list inserite e compilate in Banca Dati Nazionale (BDN) di Teramo
NUMERATORE	N° check-list compilate ed inserite in BDN per periodo di rilevazione afferenti allevamenti bovini /bufalini x 100
DENOMINATORE	N° allevamenti aperti al 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di rilevazione
RIFERIMENTO	Almeno 3% del numero totale degli allevamenti bovini aperti in BDN al 31 dicembre dell' anno precedente dell'anno di rilevazione; nel 3% non devono essere inclusi i controlli effettuati sugli allevamenti che usufruiscono della proroga della marcatura
FONTE	Flusso dati BDN
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.53 Indicatore F16.7.2: Check list - Caprini/Ovini



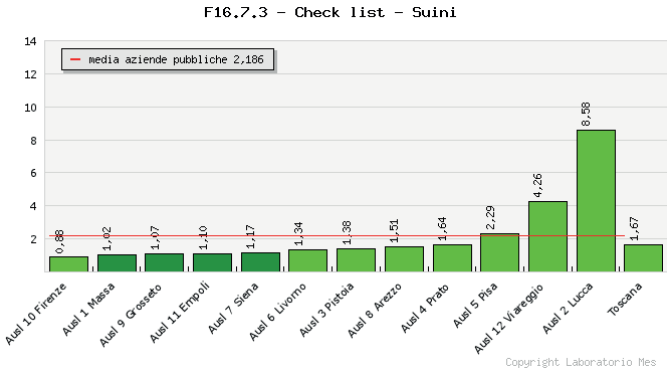


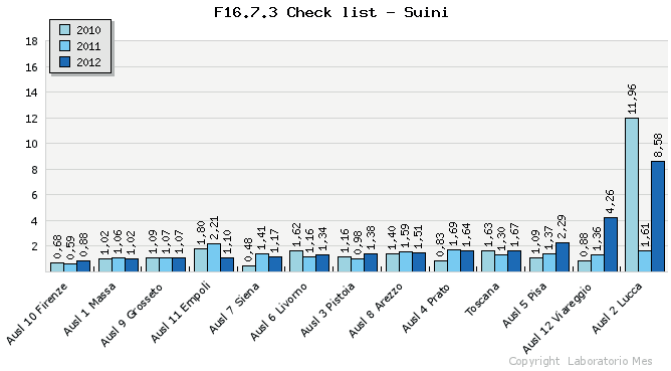
F16.7.2 Check list - Caprini/Ovini

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	3,42	3,02	2,71	3,65	34,87	198,0	269,0	7.299,0	7.360,0
Ausl 1 Massa	4,58	4,44	3,29	3,22	-2,18	29,0	28,0	881,0	870,0
Ausl 2 Lucca	1,84	3,22	1,92	5,61	191,97	10,0	31,0	522,0	553,0
Ausl 3 Pistoia	3,60	3,05	2,80	3,97	41,79	11,0	16,0	393,0	403,0
Ausl 4 Prato	2,90	4,17	2,45	3,09	25,98	4,0	5,0	163,0	162,0
Ausl 5 Pisa	3,22	4,28	2,61	3,14	20,36	14,0	18,0	537,0	573,0
Ausl 6 Livorno	0,26	3,44	0,39	2,72	597,71	1,0	8,0	256,0	294,0
Ausl 7 Siena	3,82	4,80	2,91	3,40	16,86	23,0	27,0	791,0	794,0
Ausl 8 Arezzo	3,98	4,34	3,53	3,17	-10,18	30,0	26,0	851,0	820,0
Ausl 9 Grosseto	4,62	4,50	3,31	3,25	-1,82	51,0	48,0	1.540,0	1.477,0
Ausl 10 Firenze	0,65	3,10	0,97	2,55	162,81	8,0	22,0	824,0	863,0
Ausl 11 Empoli	3,96	4,56	3,56	3,28	-7,90	10,0	10,0	281,0	305,0
Ausl 12 Viareggio	3,38	3,92	2,69	12,20	353,35	7,0	30,0	260,0	246,0

F16.7.2	
CHECK LIST - CAPRINI/OVINI	
DEFINIZIONE	Percentuale di check-list inserite e compilate in Banca Dati Nazionale (BDN) di Teramo
NUMERATORE	N. check-list compilate ed inserite in BDN per periodo di rilevazione afferenti allevamenti Ovini/Caprini x 100
DENOMINATORE	N. allevamenti ovicaprini aperti al 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di rilevazione in BDN
RIFERIMENTO	Almeno il 3 % del numero totale degli allevamenti ovicaprini aperti in BDN al 31 dicembre dell' anno precedente dell'anno di rilevazione
FONTE	Flusso dati BDN
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.54 Indicatore F16.7.3: Check list - Suini





F16.7.3 Check list - Suini									
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	3,96	3,06	1,30	1,67	28,37	99,0	123,0	7.621,0	7.376,0
Ausl 1 Massa	4,30	4,08	1,06	1,02	-4,07	8,0	8,0	755,0	787,0
Ausl 2 Lucca	3,77	3,95	1,61	8,58	434,46	7,0	26,0	436,0	303,0
Ausl 3 Pistoia	3,90	3,02	0,98	1,38	41,38	5,0	7,0	511,0	506,0
Ausl 4 Prato	3,73	3,06	1,69	1,64	-3,28	2,0	2,0	118,0	122,0
Ausl 5 Pisa	3,91	3,14	1,37	2,29	67,18	9,0	12,0	657,0	524,0
Ausl 6 Livorno	4,80	3,02	1,16	1,34	15,64	4,0	5,0	346,0	374,0
Ausl 7 Siena	3,88	4,85	1,41	1,17	-17,10	17,0	14,0	1.205,0	1.197,0
Ausl 8 Arezzo	3,78	3,04	1,59	1,51	-5,04	22,0	20,0	1.382,0	1.323,0
Ausl 9 Grosseto	4,35	4,36	1,07	1,07	0,00	13,0	13,0	1.213,0	1.213,0
Ausl 10 Firenze	1,95	3,42	0,59	0,88	49,00	3,0	5,0	506,0	566,0
Ausl 11 Empoli	3,44	4,49	2,21	1,10	-50,18	6,0	3,0	272,0	273,0
Ausl 12 Viareggio	3,91	3,39	1,36	4,26	212,06	3,0	8,0	220,0	188,0

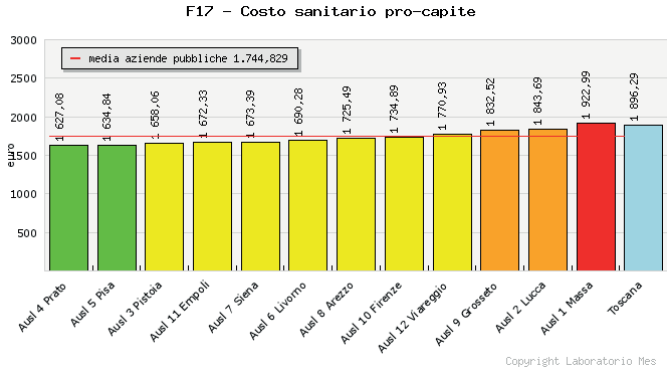
F16.7.3	
CHECK LIST - SUINI	
DEFINIZIONE	Percentuale di check-list inserite e compilate in Banca Dati Nazionale (BDN) di Teramo
NUMERATORE	N. check-list compilate ed inserite in BDN per periodo di rilevazione afferenti allevamenti suini x 100
DENOMINATORE	N. allevamenti suini aperti al 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di rilevazione in BDN
RIFERIMENTO	Almeno 1% del numero totale degli allevamenti suini aperti al 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di rilevazione in BDN, raddoppiabile al 2% in caso di non conformità rif. nota Min. 12882 del 29/10/2007
FONTE	Flusso dati BDN
LIVELLO	Azienda di erogazione

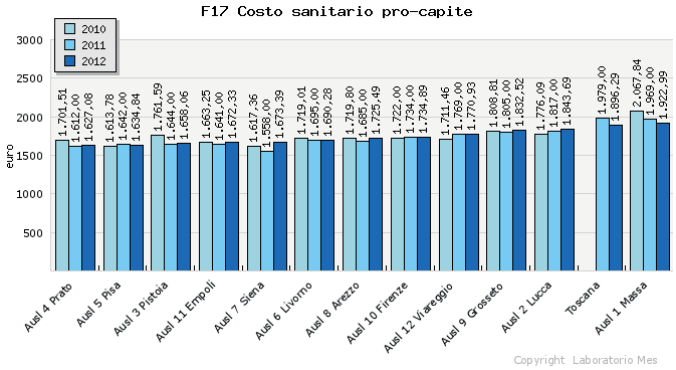
6.55 Indicatore F17: Costo sanitario pro-capite

L'indicatore è costruito come rapporto fra il costo totale sostenuto dall'AUSL per i propri residenti e la popolazione residente nei comuni della AUSL stessa. La popolazione è stata pesata considerando l'indice di accesso complessivo così come specificato nel PSR 2008-2010 e comprende quindi i pesi relativi all'assistenza in relazione alle fasce d'età; all'altimetria e all'accentramento (dato fornito dal settore finanza della Regione Toscana). Si è fatto riferimento al PSR 2008-2010 in quanto ancora vigente nell'anno 2011.
I costi totali sostenuti dall'AUSL per i propri residenti sono stimati dai dati del flusso CE (estrazione del 23 Aprile 2013). In particolare, i costi per i residenti sono stimati come i costi totali del flusso CE (costi di produzione e costi per gestione finanziaria, straordinaria e fiscale) al netto del valore economico della mobilità attiva in quanto rappresentativi dei costi sostenuti dall'azienda per erogare i servizi ai non-residenti. L'indicatore non prende in considerazione i costi complessivi sostenuti dalle aziende ospedaliere ma soltanto il valore delle prestazioni da queste erogate ai propri residenti. Il consolidamento dei costi fra aziende territoriali ed ospedaliere privilegia il punto di vista di chi ritiene che l'acquisto di prestazioni per i propri residenti costi meno dell'erogazione di tali servizi; un indicatore basato esclusivamente sui dati delle aziende territoriali (come l'attuale F17) privilegia invece il punto di vista di chi ritiene che il consolidamento porti al ribaltamento non solo dei costi connessi all'erogazione ma anche delle inefficienze delle aziende ospedaliere. Se da un lato un indicatore consolidato è più vicino ai costi pro capite sostenuti dal sistema sanitario regionale, dall'altro è difficile responsabilizzare le aziende su valori congiunti. Il dato regionale non è la media delle aziende sanitarie territoriali ma include i costi complessivamente sostenuti a livello regionale (e quindi comprensivo dei costi delle aziende ospedaliero-universitarie e dagli altri enti del SSR) per ogni toscano.

Struttura ad albero **F17 Costo sanitario pro-capite**

- **F17 Costo sanitario pro-capite**





F17 Costo sanitario pro-capite									
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	0,39	1,04	1.979,00	1.896,29	-4,18	7.419.554.000,0	7.110.720.000,0	3.749.813,0	3.749.813,0
Ausl 1 Massa	0,46	0,83	1.969,00	1.922,99	-2,34	419.775.000,0	410.007.000,0	213.213,0	213.213,3
Ausl 2 Lucca	1,67	1,46	1.817,00	1.843,69	1,47	401.374.000,0	407.159.000,0	220.839,0	220.839,2
Ausl 3 Pistoia	3,07	2,95	1.644,00	1.658,06	0,85	481.801.000,0	486.068.000,0	293.155,0	293.155,4
Ausl 4 Prato	3,31	3,20	1.612,00	1.627,08	0,94	399.833.000,0	403.461.000,0	247.966,0	247.966,2
Ausl 5 Pisa	3,08	3,14	1.642,00	1.634,84	-0,44	537.845.000,0	535.439.000,0	327.517,0	327.517,0
Ausl 6 Livorno	2,65	2,69	1.695,00	1.690,28	-0,28	611.484.000,0	609.690.000,0	360.703,0	360.702,8
Ausl 7 Siena	3,75	2,83	1.558,00	1.673,39	7,41	435.238.000,0	467.541.000,0	279.397,0	279.397,4
Ausl 8 Arezzo	2,73	2,41	1.685,00	1.725,49	2,40	589.680.000,0	603.793.000,0	349.926,0	349.925,8
Ausl 9 Grosseto	1,77	1,55	1.805,00	1.832,52	1,52	412.871.000,0	419.176.000,0	228.743,0	228.742,9
Ausl 10 Firenze	2,34	2,34	1.734,00	1.734,89	0,05	1.449.087.000,0	1.450.094.000,0	835.844,0	835.843,8
Ausl 11 Empoli	3,09	2,84	1.641,00	1.672,33	1,91	377.325.000,0	384.522.000,0	229.931,0	229.931,4
Ausl 12 Viareggio	2,06	2,05	1.769,00	1.770,93	0,11	287.580.000,0	287.913.000,0	162.578,0	162.577,7

F17	
COSTO SANITARIO PRO-CAPITE	
DEFINIZIONE	Costo sanitario pro-capite
NUMERATORE	Costo totale AUSL per la popolazione residente - valore delle compensazioni attive e altre rettifiche
DENOMINATORE	Popolazione pesata (pesi PSR 08-10)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Il numeratore comprende le seguenti voci: Costo totale B) Totale costi della produzione (codice BZ9999) C.3) Interessi passivi (codice CA0110) C.4) Altri oneri (codice CA0150) E.2) Oneri straordinari (codice EA0260) Y) Totale imposte e tasse (codice YZ9999) Mobilità attiva A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici (codice AA0330) A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati (codice AA0660) A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva) (codice AA0610) Altre rettifiche A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione (codice AA0770) A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (AA0800) A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici (AA0840) Il denominatore considera l'indice di accesso complessivo così come specificato nel PSR 2008-2010: pesi relativi all'assistenza (0.9) pesi relativi all'altimetria(0.07) e all'accentramento(0.03). Si è fatto riferimento al PSR 2008-2010 in quanto ancora vigente nell'anno 2012.
FONTE	Costi: Flusso CE sanitario, Popolazione 1.1.2011 (provvisoria da aggiornare con dati 2012 quando consolidati).
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.56 Indicatore F21: Igiene e sanita' pubblica

L'indicatore è strutturato in tre macro indicatori che analizzano fenomeni di rilevante importanza per il monitoraggio dell'attività del settore Prevenzione Igiene e Sanità Pubblica: i flussi informativi, l'efficienza produttiva e le interviste PASSI.

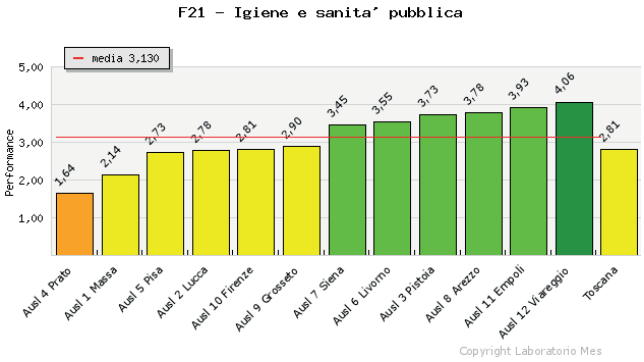
A supporto della lettura dei dati relativi all'attività del dipartimento, è presente sul sistema *online* un indicatore relativo alla proporzione di indagini epidemiologiche trasmesse al Centro di Riferimento Regionale sulle tossinfezioni alimentari (CeRRTA) rispetto alle segnalazioni delle malattie veicolate da alimenti inserite nel SIMI.

Indicatore	Performance Toscana	Anno indicatore
F21 - Igiene e sanita' pubblica	2,81	2012

Fonte dei dati : *Flussi ISP*
Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

Struttura ad albero **F21 Igiene e sanita' pubblica**

- **F21 Igiene e sanita' pubblica**
  - F21.1 Flussi informativi ISP [solo valutazione]
    - F21.1.1 Flussi in ritardo 9,92 %
    - F21.1.2 Flussi informativi con modulistica non conforme 3,05
    - F21.1.3 Qualità dei dati 0,76 %
  - F21.3 Studio Passi : Interviste 86,80 %
  - F21.4 Efficienza produttiva: (PF1+2+10)/personale 75,06
  - F21.5 Indagini epidemiologiche trasmesse al CeRRTA 84,14 %
  - F22 Medicina legale e dello sport
    - F22.3 Copertura del territorio riferita alla vigilanza igienico sanitaria sugli impianti sportivi pubblici e privati

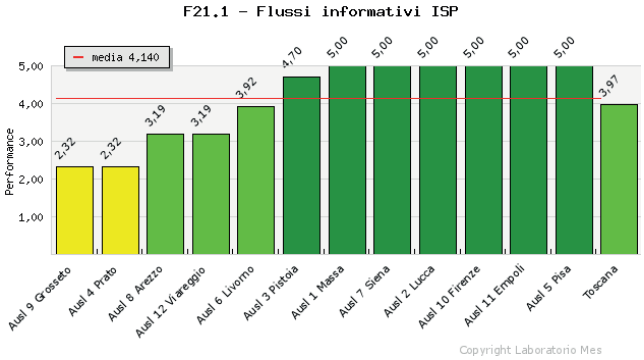


F21	
IGIENE E SANITA' PUBBLICA	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F21 assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F21.1, F21.3, F21.4.

6.57 Indicatore F21.1: Flussi informativi ISP

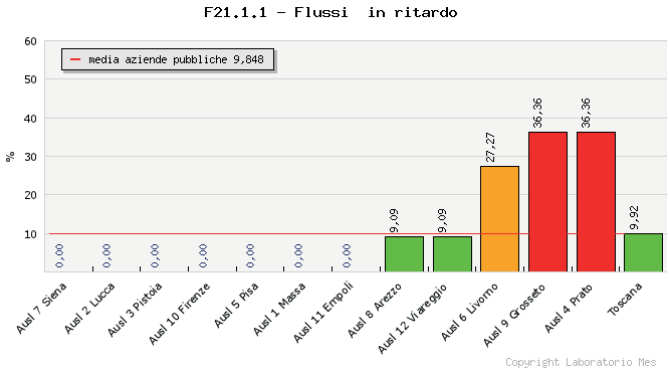
L'indicatore dei flussi informativi vanta alcuni aspetti ritenuti di particolare importanza ai fini di un'agevole analisi dei dati; sono i seguenti: la puntualità nell'invio dei flussi da parte delle Aziende rispetto alle scadenze, il rispetto della modulistica prevista e la congruità dei dati.

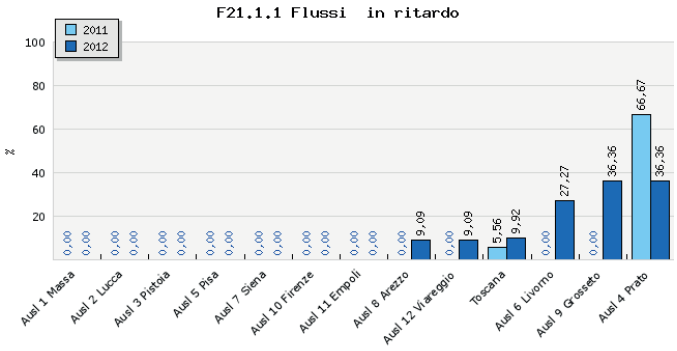
La congruità dei dati (o qualità dei dati), la conformità della modulistica e la tempistica che caratterizza i flussi sono elementi critici per la Regione Toscana, la quale a sua volta provvede a rielaborare quanto ricevuto per l'invio al Ministero. I flussi informativi che la Regione Toscana recepisce possono avere periodicità differente: annuale, semestrale e trimestrale. Ai fini di un monitoraggio più chiaro ed efficace, l'indicatore è costruito sul numero di invii di flussi piuttosto che sul numero di flussi.



F21.1	
FLUSSI INFORMATIVI ISP	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore F21.1 assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F21.1.1, F21.1.2, F21.1.3

6.58 Indicatore F21.1.1: Flussi in ritardo



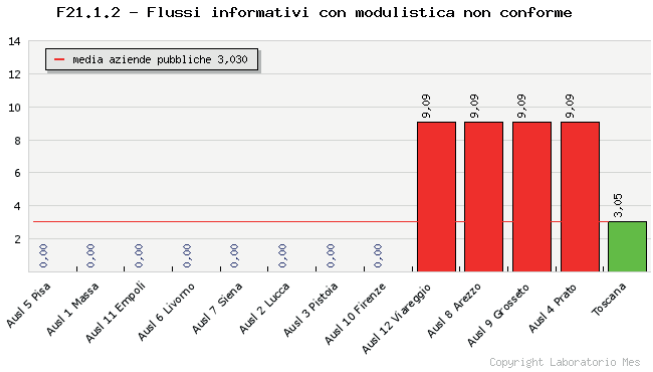


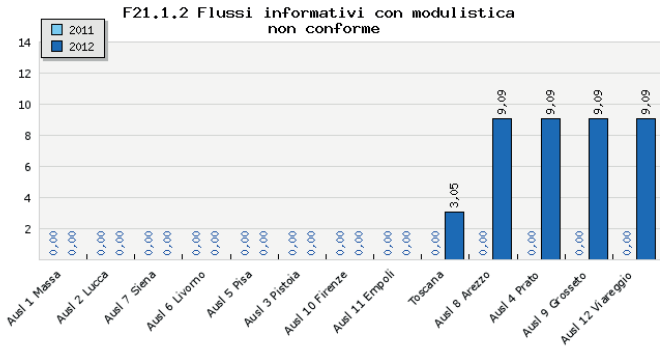
F21.1.1 Flussi in ritardo									
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	non valutato	3,51	5,56	9,92	78,63	6,0	13,0	108,0	131,0
Ausl 1 Massa	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	10,0
Ausl 2 Lucca	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 3 Pistoia	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 4 Prato	non valutato	0,98	66,67	36,36	-45,45	6,0	4,0	9,0	11,0
Ausl 5 Pisa	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 6 Livorno	non valutato	1,77	0,00	27,27	-	0,0	3,0	9,0	11,0
Ausl 7 Siena	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 8 Arezzo	non valutato	3,59	0,00	9,09	-	0,0	1,0	9,0	11,0
Ausl 9 Grosseto	non valutato	0,98	0,00	36,36	-	0,0	4,0	9,0	11,0
Ausl 10 Firenze	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 11 Empoli	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 12 Viareggio	non valutato	3,59	0,00	9,09	-	0,0	1,0	9,0	11,0

F21.1.1	
FLUSSI IN RITARDO	
DEFINIZIONE	Flussi informativi in ritardo rispetto alla scadenza prevista
NUMERATORE	Numero di invii di flussi in ritardo rispetto la scadenza prevista
DENOMINATORE	Numero di invii di flussi attesi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I flussi presi in considerazione sono tutti quelli che sono riportati per la "macroarea di lavoro Igiene Pubblica" escluso i flussi 60 e 61 nell'Allegato A del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana 5205 del 21 novembre 2011 Il flusso si intende in ritardo a partire dal primo giorno di ritardo rispetto alla tempistica riportata nel Decreto sopra citato Quando il flusso atteso arriva all'ufficio regionale proposto con oltre 30 giorni di ritardo, si registra la non conformità anche per gli indicatori F21.1.2 e F21.1.3
NOTA METODOLOGICA	Per il 2012 è stato considerato anche il flusso 49 "Rilevazione malattie trasmesse da alimenti CeRRTA", che nel DD 6097/2012 è inserito nella macroarea di lavoro "DIPPREV" e fa riferimento all'Igiene Pubblica e Nutrizione. Per l'ASL 1 per il 2012 il denominatore è pari a 10 in quanto non è presente il flusso informativo 49 "Rilevazione malattie trasmesse da alimenti"; non sono stati segnalati episodi, quindi il flusso in questione non è valutabile/rilevabile
RIFERIMENTO	Fasce di valutazione condivise con il settore competente
FONTE	DGRT n 5205 del 21 novembre 2011.Trasmissione flussi da parte delle articolazioni organizzative che si occupano di Igiene e Sanità Pubblica appartenenti al Dip.Prev delle Aziende Sanitarie della Toscana

F21.1.1	Flussi in ritardo	Azienda												
SCADENZA	CODFLUSSO E DESCRIZIONE	Ausl 1	Ausl 2	Ausl 3	Ausl 4	Ausl 5	Ausl 6	Ausl 7	Ausl 8	Ausl 9	Ausl 10	Ausl 11	Ausl 12	Totale complessivo
15/2/12	52	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	53	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	54	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	55	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	56	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	57a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	57b	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31/3/12	58 A	0	0	0	9	0	2	0	0	2	0	0	0	13
	58 B	0	0	0	9	0	2	0	0	2	0	0	0	13
	59	0	0	0	12	0	2	0	0	2	0	0	0	16
31/12/2012	49	ND	0	0	3	0	0	0	387	93	0	0	140	623
totale		0	0	0	33	0	6	0	387	99	0	0	140	665
Flussi considerati nell'analisi		10	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	
Media		0	0	0	3	0	0.54545	0	35.1818	9	0	0	12.7273	

6.59 Indicatore F21.1.2: Flussi informativi con modulistica non conforme





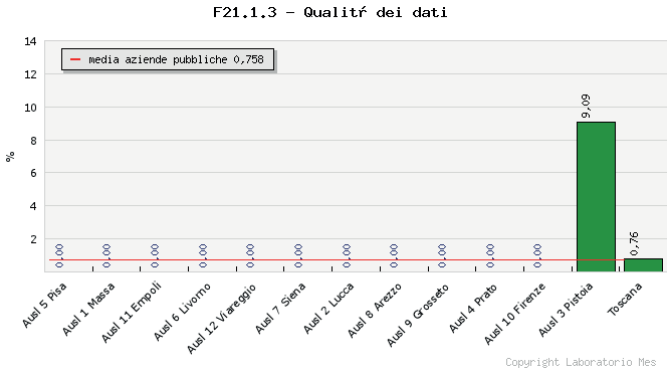
F21.1.2 Flussi informativi con modulistica non conforme

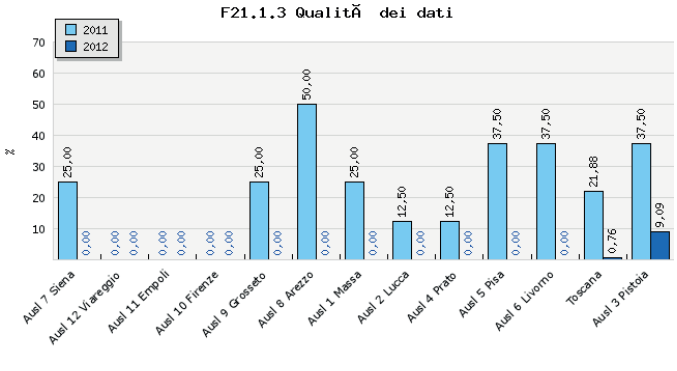
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	non valutato	3,47	0,00	3,05	-	0,0	4,0	108,0	131,0
Ausl 1 Massa	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	10,0
Ausl 2 Lucca	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 3 Pistoia	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 4 Prato	non valutato	0,99	0,00	9,09	-	0,0	1,0	9,0	11,0
Ausl 5 Pisa	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 6 Livorno	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 7 Siena	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 8 Arezzo	non valutato	0,99	0,00	9,09	-	0,0	1,0	9,0	11,0
Ausl 9 Grosseto	non valutato	0,99	0,00	9,09	-	0,0	1,0	9,0	11,0
Ausl 10 Firenze	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 11 Empoli	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	9,0	11,0
Ausl 12 Viareggio	non valutato	0,99	0,00	9,09	-	0,0	1,0	9,0	11,0

F21.1.2	
FLUSSI INFORMATIVI CON MODULISTICA NON CONFORME	
DEFINIZIONE	Flussi informativi con modulistica non conforme
NUMERATORE	Numero di invii di flussi con modulistica non conforme
DENOMINATORE	Numero di invii di flussi attesi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I flussi attesi presi in considerazione sono tutti quelli che sono riportati per la "macroarea di lavoro Igiene Pubblica" escluso i flussi 60 e 61 nell'Allegato A del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana 5205 del 21 novembre 2011
NOTA METODOLOGICA	Per il 2012 è stato considerato anche il flusso 49 "Rilevazione malattie trasmesse da alimenti CeRRTA", che nel DD 6097/2012 è inserito nella macroarea di lavoro "DIPPREV" e fa riferimento all'Igiene Pubblica e Nutrizione. Per l'ASL1 per il 2012 il denominatore è pari a 10 in quanto non è compreso il flusso informativo 49 "Rilevazione malattie trasmesse da alimenti": non sono state segnalati episodi, quindi il flusso in questione non è valutabile/rilevabile
RIFERIMENTO	Fasce di valutazione condivise con il settore competente
FONTE	DRGT 5205 del 21 novembre 2011. Trasmissione flussi da parte delle articolazioni organizzative che si occupano di Igiene e Sanità Pubblica appartenenti ai Dip. Prev. delle Aziende sanitarie della Toscana

F21.1.2	Flussi con modulistica non conforme	Azienda												
SCADENZA	CODFLUSSO E DESCRIZIONE	Ausl 1	Ausl 2	Ausl 3	Ausl 4	Ausl 5	Ausl 6	Ausl 7	Ausl 8	Ausl 9	Ausl 10	Ausl 11	Ausl 12	Totale complessivo
15/2/12	52	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	53	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	54	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	55	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	56	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	57a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	57b	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31/3/12	58 A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	58 B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	59	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31/12/2012	49	ND	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	1	4
totale		0	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	1	4
Flussi considerati nell'analisi		10	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	
Media		0	0	0	0.09091	0	0	0	0.09091	0.09091	0	0	0.09091	

6.60 Indicatore F21.1.3: Qualità dei dati





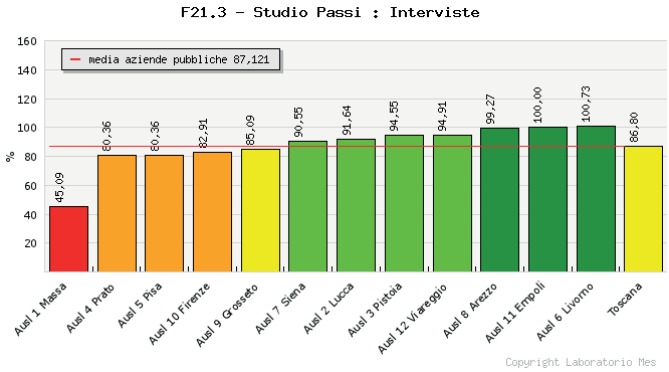
F21.1.3 QualitÃ dei dati

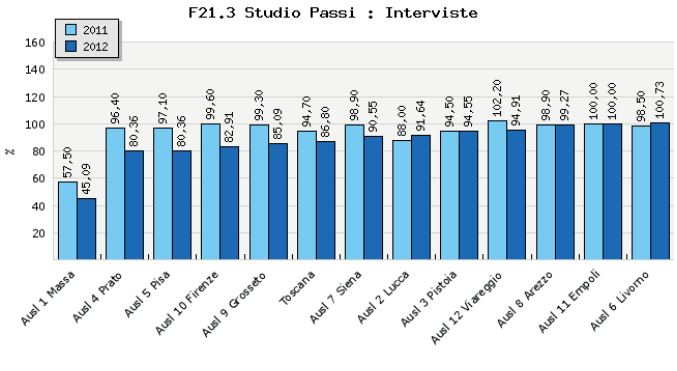
Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	non valutato	4,92	21,88	0,76	-96,51	21,0	1,0	96,0	131,0
Ausl 1 Massa	non valutato	5,00	25,00	0,00	-100,00	2,0	0,0	8,0	10,0
Ausl 2 Lucca	non valutato	5,00	12,50	0,00	-100,00	1,0	0,0	8,0	11,0
Ausl 3 Pistoia	non valutato	4,09	37,50	9,09	-75,76	3,0	1,0	8,0	11,0
Ausl 4 Prato	non valutato	5,00	12,50	0,00	-100,00	1,0	0,0	8,0	11,0
Ausl 5 Pisa	non valutato	5,00	37,50	0,00	-100,00	3,0	0,0	8,0	11,0
Ausl 6 Livorno	non valutato	5,00	37,50	0,00	-100,00	3,0	0,0	8,0	11,0
Ausl 7 Siena	non valutato	5,00	25,00	0,00	-100,00	2,0	0,0	8,0	11,0
Ausl 8 Arezzo	non valutato	5,00	50,00	0,00	-100,00	4,0	0,0	8,0	11,0
Ausl 9 Grosseto	non valutato	5,00	25,00	0,00	-100,00	2,0	0,0	8,0	11,0
Ausl 10 Firenze	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	8,0	11,0
Ausl 11 Empoli	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	8,0	11,0
Ausl 12 Viareggio	non valutato	5,00	0,00	0,00	-	0,0	0,0	8,0	11,0

F21.1.3	
QUALITà DEI DATI	
DEFINIZIONE	Flussi informativi con dati non di qualità
NUMERATORE	Numero di invii di flussi con dati non di qualità
DENOMINATORE	Numero di invii di flussi attesi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I flussi attesi presi in considerazione sono tutti quelli che sono riportati per la "macroarea di lavoro Igiene Pubblica" escluso i flussi 60 e 61 nell'Allegato A del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n 5205 del 21 novembre 2011
NOTA METODOLOGICA	Per il 2012 è stato considerato anche il flusso 49 "Rilevazione malattie trasmesse da alimenti CeRRTA", che nel DD 6097/2012 è inserito nella macroarea di lavoro "DIPPREV" e fa riferimento all'Igiene Pubblica e Nutrizione. Per l'ASL1 per il 2012 il denominatore è pari a 10 in quanto non è compreso il flusso informativo 49 "Rilevazione malattie trasmesse da alimenti"; non sono stati segnalati episodi quindi il flusso in questione non è rilevabile/valutabile
RIFERIMENTO	Fasce di valutazione condivise con il settore competente
FONTE	DGRT n 5205 del 21 novembre 2011. Trasmissione flussi da parte delle articolazioni organizzative che si occupano di Igiene e Sanità pubblica appartenenti ai Dip.Prev. delle Aziende sanitarie della Toscana

F21.1.3	Flussi con dati non congrui	Azienda												
SCADENZA	CODFLUSSO E DESCRIZIONE	Ausl 1	Ausl 2	Ausl 3	Ausl 4	Ausl 5	Ausl 6	Ausl 7	Ausl 8	Ausl 9	Ausl 10	Ausl 11	Ausl 12	Totale complessivo
15/2/12	52	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	53	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	54	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	55	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	56	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	57a	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	57b	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31/3/12	58 A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	58 B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	59	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31/12/2012	49	ND	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
totale		0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Flussi considerati nell'analisi		10	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	0
Media		0	0	0.09091	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

6.61 Indicatore F21.3: Studio Passi : Interviste





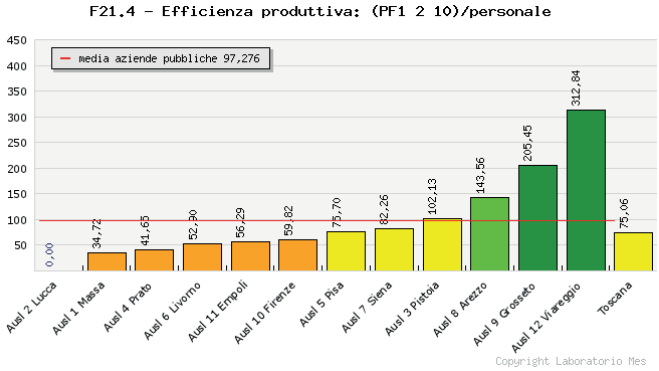
F21.3 Studio Passi : Interviste

Azienda	Valutazione 2011	Valutazione 2012	Valore 2011	Valore 2012	Delta %	Num 2011	Num 2012	Den 2011	Den 2012
Toscana	non valutato	2,36	94,70	86,80	-8,35	3.384,0	3.103,0	3.575,0	3.575,0
Ausl 1 Massa	non valutato	0,00	57,50	45,09	-21,58	158,0	124,0	275,0	275,0
Ausl 2 Lucca	non valutato	3,33	88,00	91,64	4,13	242,0	252,0	275,0	275,0
Ausl 3 Pistoia	non valutato	3,91	94,50	94,55	0,05	260,0	260,0	275,0	275,0
Ausl 4 Prato	non valutato	1,07	96,40	80,36	-16,64	265,0	221,0	275,0	275,0
Ausl 5 Pisa	non valutato	1,07	97,10	80,36	-17,24	267,0	221,0	275,0	275,0
Ausl 6 Livorno	non valutato	5,00	98,50	100,73	2,26	271,0	277,0	275,0	275,0
Ausl 7 Siena	non valutato	3,11	98,90	90,55	-8,45	272,0	249,0	275,0	275,0
Ausl 8 Arezzo	non valutato	4,85	98,90	99,27	0,38	272,0	273,0	275,0	275,0
Ausl 9 Grosseto	non valutato	2,02	99,30	85,09	-14,31	273,0	234,0	275,0	275,0
Ausl 10 Firenze	non valutato	1,58	99,60	82,91	-16,76	548,0	456,0	550,0	550,0
Ausl 11 Empoli	non valutato	5,00	100,00	100,00	0,00	275,0	275,0	275,0	275,0
Ausl 12 Viareggio	non valutato	3,98	102,20	94,91	-7,13	281,0	261,0	275,0	275,0

F21.3	
STUDIO PASSI : INTERVISTE	
DEFINIZIONE	Percentuale di interviste effettuate nello studio PASSI
NUMERATORE	Numero interviste telefoniche effettuate al 29 febbraio 2013 * 100
DENOMINATORE	Numero interviste telefoniche da effettuare
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Studio PASSI - Principali aspetti metodologici del sistema di sorveglianza pubblicati nel booklet di presentazione sito www.epicentro.it/passi - numero minimo intervistati 25 al mese per 11 mesi - totale 275 intervistati all'anno ad esclusione della ASL10 Firenze che ha come obiettivo l'esecuzione di 50 interviste al mese per 11 mesi, per un totale di 550 interviste ; Rilevazione interviste dal 01 gennaio 2012 al 29 febbraio 2013; Trasmissione dati alla Regione Toscana entro il 30-03-2013.
FONTE	Flusso informativo n. 51a indicato nel Dirigenziale della Regione Toscana n.6250 del 21 dicembre 2010. Trasmissione da parte delle Articolazioni Organizzative che si occupano di Igiene e sanità Pubblica appartenenti al Dip.Prev. delle Aziende sanitarie
LIVELLO	Azienda di erogazione

6.62 Indicatore F21.4: Efficienza produttiva: (PF1+2+10)/personale

Questo nuovo indicatore di efficienza è relativo ai prodotti finiti 1 (Pareri e valutazioni su richiesta), 2 (Controllo di unità locali per motivi di sanità pubblica escusa la sicurezza alimentare-escluso certificazioni di idoneità ed antigienicità), 3 (Interventi per segnalazioni).Tale indicatore consente di misurare il numero di attività svolto dalle Aziende in relazione al personale appartenente al settore di riferimento.



F21.4 Efficienza produttiva: (PF1+2+10)/personale					
Azienda	Valore	Valutazione	Numeratore	Denominatore	Anno
Toscana	75,06	2,12	15.344,0	204,4	2012
Ausl 1 Massa	34,72	1,42	816,0	23,5	2012
Ausl 2 Lucca	0,00	0,00	0,0	7,0	2012
Ausl 3 Pistoia	102,13	2,58	2.059,0	20,2	2012
Ausl 4 Prato	41,65	1,54	1.135,0	27,3	2012
Ausl 5 Pisa	75,70	2,13	1.442,0	19,1	2012
Ausl 6 Livorno	52,90	1,73	1.222,0	23,1	2012
Ausl 7 Siena	82,26	2,24	1.071,0	13,0	2012
Ausl 8 Arezzo	143,56	3,30	1.292,0	9,0	2012
Ausl 9 Grosseto	205,45	4,37	2.260,0	11,0	2012
Ausl 10 Firenze	59,82	1,85	1.992,0	33,3	2012
Ausl 11 Empoli	56,29	1,79	788,0	14,0	2012
Ausl 12 Viareggio	312,84	5,00	1.267,0	4,1	2012

F21.4	
EFFICIENZA PRODUTTIVA: (PF1+2+10)/PERSONALE	
DEFINIZIONE	Valuta l'efficienza dei Prodotti finiti 1, 2 e 10 sul personale assegnato
NUMERATORE	Prodotti finiti n° 1+2+10 rendicontati annualmente dalle Articolazioni Organizzative che si occupano di Igiene e Sanità Pubblica appartenenti ai Dip. Prev. delle Aziende sanitarie della Toscana al settore regionale Igiene Pubblica
DENOMINATORE	N° personale assegnato alle Articolazioni Organizzative che si occupano di Igiene e Sanità Pubblica appartenenti ai Dip.Prev. Delle Aziende sanitarie della Toscana
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Prodotto Finito nr. 1: Pareri e valutazioni su richiesta Prodotto Finito nr. 2: Controllo di Unità Locali per motivi di sanità pubblica esclusa la sicurezza alimentare (escluso certificazioni di idoneità ed antigienicità); Prodotto Finito nr. 10: Interventi per segnalazioni Per Report "Bersaglio" riferito ad anno 2012 saranno conteggiati i Prodotti Finiti chiusi nel periodo temporale 01.01.2012- 31.12.2012.
RIFERIMENTO	Media interaziendale: anno 2012
FONTE	Delibera GR n 670 del 01/09/2008. Decreto n.4196 del 16/09/2008. Report annuale PF trasmesso da parte dei Direttori del Dipartimento di Prevenzione al Settore regionale Servizi di Prevenzione in Sanità Pubblica e Veterinaria
LIVELLO	Azienda di erogazione